



ITALIAN
PORTS
ASSOCIATION

**Estratto Rassegna Stampa Assoporti
lunedì, 24 aprile 2023**



Prime Pagine

24/04/2023	Affari & Finanza Prima pagina del 24/04/2023	6
24/04/2023	Corriere della Sera Prima pagina del 24/04/2023	7
24/04/2023	Il Fatto Quotidiano Prima pagina del 24/04/2023	8
24/04/2023	Il Foglio Prima pagina del 24/04/2023	9
24/04/2023	Il Giornale Prima pagina del 24/04/2023	10
24/04/2023	Il Giorno Prima pagina del 24/04/2023	11
24/04/2023	Il Mattino Prima pagina del 24/04/2023	12
24/04/2023	Il Messaggero Prima pagina del 24/04/2023	13
24/04/2023	Il Resto del Carlino Prima pagina del 24/04/2023	14
24/04/2023	Il Secolo XIX Prima pagina del 24/04/2023	15
24/04/2023	Il Sole 24 Ore Prima pagina del 24/04/2023	16
24/04/2023	Il Tempo Prima pagina del 24/04/2023	17
24/04/2023	Italia Oggi Sette Prima pagina del 24/04/2023	18
24/04/2023	La Nazione Prima pagina del 24/04/2023	19
24/04/2023	La Repubblica Prima pagina del 24/04/2023	20
24/04/2023	La Stampa Prima pagina del 24/04/2023	21
24/04/2023	L'Economia del Corriere della Sera Prima pagina del 24/04/2023	22

Primo Piano

23/04/2023	CivOnline Musolino: «Fiumaretta si farà»	23
------------	----------------------------------------------------	----

Trieste

23/04/2023	Ansa	25
<hr/>		

Pnrr: Fvg, 1,9mld per idrogeno, cabinovia, porto

Venezia

23/04/2023	Informazioni Marittime	26
<hr/>		

Venice Blue Flag, Venezia rinnova il suo rigoroso impegno ambientale

23/04/2023	Venezia Today	28
<hr/>		

Venice Blue Flag 2023: accordo per ridurre le emissioni delle navi da crociera

Genova, Voltri

23/04/2023	Ansa	30
<hr/>		

Pnrr: in Liguria progetti per 7,2 miliardi

23/04/2023	Il Nautilus	31
<hr/>		

La flotta di The Ocean Race saluta Itajai e salpa verso Newport. Le emozioni di Francesca Clapcich e Torben Grael

23/04/2023	PrimoCanale.it	33
<hr/>		

PNRR: in Liguria progetti per 7,2 miliardi con i fondi europei

23/04/2023	Shipping Italy	34
<hr/>		

Accademia della Marina Mercantile e World Maritime University insieme per la formazione marittima del futuro

La Spezia

23/04/2023	Shipping Italy	35
<hr/>		

Snam intende avviare investimenti per l'ampliamento di navi bettoline Gnl

Ravenna

23/04/2023	Ravenna Today	38
<hr/>		

La nave Humanity anticipa l'arrivo, i 69 migranti attesi a Porto Corsini nella mattinata di martedì

23/04/2023	Ravenna Today	39
<hr/>		

La presidente Emma Marcegaglia ospite al Rotary Club Ravenna, illustrati i progetti futuri dell'azienda

23/04/2023	RavennaNotizie.it	41
<hr/>		

Emma Marcegaglia a Ravenna ospite del Rotary Club Ravenna Galla Placidia

23/04/2023	ravennawebtv.it	42
<hr/>		

Migranti: la nave "Humanity" sbarcherà a Ravenna martedì

23/04/2023	ravennawebtv.it	43
<hr/>		
23/04/2023	Shipping Italy	44
<hr/>		

Piombino, Isola d' Elba

23/04/2023	Shipping Italy	45
<hr/>		

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

24/04/2023	corriereadriatico.it	47
<hr/>		

Salerno

23/04/2023	Agenzia Giornalistica Opinione	48
<hr/>		
23/04/2023	Ansa	49
<hr/>		
23/04/2023	Cronache Della Campania	50
<hr/>		
23/04/2023	Rai News	51
<hr/>		
23/04/2023	Salerno Today	52
<hr/>		
23/04/2023	Salerno Today	53
<hr/>		

Bari

23/04/2023	Ansa	54
<hr/>		
23/04/2023	Ansa	55
<hr/>		
23/04/2023	Bari Today	56
<hr/>		
23/04/2023	Rai News	57
<hr/>		

23/04/2023	Rai News	58
<hr/> L'espansione del porto di Termoli		
23/04/2023	Rai News	59
<hr/> Ocean Viking, sbarcati 29 migranti		

Brindisi

23/04/2023	Brindisi Report	60
<hr/> World Series di America's Cup a Brindisi, arriva il sostegno della Lega e di Salvini		

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

23/04/2023	Agenparl	61
<hr/> Vela, Straface: «Diportismo, occasione di sviluppo importante per il porto di Corigliano»		

23/04/2023	CoriglianoCalabro	62
<hr/> Vela, Straface: «Diportismo, occasione di sviluppo importante per il porto di Corigliano»		

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

23/04/2023	Agenparl	63
<hr/> LA SEN. BARBARA FLORIDIA INTERVIENE SUL PONTE SULLO STRETTO DI MESSINA		

23/04/2023	TempoStretto	66
<hr/> Floridia: "Il ponte? Solo propaganda dal governo e salata per i cittadini"		

Catania

23/04/2023	Shipping Italy	69
<hr/> L'Adsp del Mare di Sicilia Orientale 'chiama' Leonardo per la cybersecurity		

Focus

23/04/2023	Il Nautilus	70
<hr/> Navigare nel cambiamento: il settore Ro -Ro europeo è resiliente		

23/04/2023	Informazioni Marittime	71
<hr/> Msc Meraviglia è arrivata a New York		

23/04/2023	Port Logistic Press	72
<hr/> Crociere: 60 nuove unità entreranno in servizio entro il 2028, portando la flotta a 499 navi e i passeggeri a 38 milioni		



La nostra carta proviene da materiali riciclati o da foreste gestite in maniera sostenibile

A&F

I PANNELLI GALLEGGIANTI

I maxi-investimenti sull'energia solare offshore ● pag. 18

IN MINIATURA MA COL TURBO

I titoli dell'Egm, la Borsa dei piccoli: forte crescita dei ricavi ma attenzione al fattore liquidità ● pag. 20

GRANDI OPERE FS PIGLIATUTTO

Il punto sui lavori in corso, tra aumento dei costi e risorse mancanti ● pag. 28

Affari&Finanza

SUI DEBITI PNRR MEGLIO FRENARE

Che senso ha accrescere la montagna se quei fondi l'Italia non riesce a spenderli?
Neppure il Def contiene indicazioni su quali misure cassare e su cosa conviene concentrarsi
Oscar Giannino ● pag. 15

Il personaggio

Stefano Buono

Sottomarini e reattori nucleari il fisico-imprenditore dal tocco miliardario

Luca Piana

● pag. 13



Usa vs Cina

I danni del "decoupling" sull'economia mondiale

Lo scontro tra le superpotenze e le divisioni in blocchi di Paesi "amici" costringono a ridisegnare le filiere produttive e rischiano di frenare la crescita globale

● servizi alle pagine 2-5
● con una intervista a Michael Spence a pagina 4

ILLUSTRAZIONE DI JACOPO ROSATI

L'inchiesta

La nuova geografia delle terre rare



Rosaria Amato, Tonia Mastrobuoni, Luca Pagni e Anna Vedda

● pagine 6-9

COSÌ BOLLORE SCALÒ MEDIASET

La Procura ricostruisce gli acquisti che portarono Vivendi al 28,8%
Le carte sullo scontro tra Berlusconi e i francesi con tutte le operazioni fuori Borsa
Giovanni Pons ● pag. 11

LA BATTAGLIA DEL GRANO

L'accordo Russia-Ucraina che sbloccò l'export di cereali sta per scadere
E ora Mosca minaccia di non rinnovarlo.
Il mondo torna a temere una nuova fiammata della crisi alimentare
Rosalba Castelletti ● pag. 16

Per industrie più efficienti e sostenibili

Schneider Electric offre un'automazione aperta e incentrata sul software per creare l'industria del futuro.

Life Is On Schneider Electric



see.com.it

REDAZIONE: VIA MONTENAPOLEONE, 10 - 00187 ROMA, TEL. 06 47800111 - WWW.AFFARI&FINANZA.IT



CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 63821
Roma, Via Campania 59/C - Tel. 06 688281

DEL LUNEDÌ

Servizio Clienti - Tel. 02 63797510
mail: servizioclienti@corriere.it



Doppiette per Lukaku e Leao

Inter e Milan convincono
E il Napoli batte la Juve

di **Bocci, Colombo, Dallera, Nerozzi**
Passerini, Tomaselli alle pagine 30, 31 e 33

Ritratto d'autore

Tina Anselmi
una donna libera

di **Gian Antonio Stella**
a pagina 19



Le scelte da fare

INTERESSI EUROPEI (E ITALIANI)

di **Francesco Giavazzi**

Prima delle elezioni europee del 2024, cioè nei prossimi dodici mesi, Parlamento, Consiglio e Commissione europea, dovranno cercare di chiudere dossier importanti. Scrivere nuove regole fiscali per l'Unione, cioè un nuovo patto di stabilità che sostituisca quello sospeso all'inizio della pandemia. Decidere la risposta all'Inflation Reduction Act (IRA) varato da Biden, quindi valutare e scegliere fra aiuti di Stato e regole di mercato nei settori più esposti alla concorrenza cinese e ai sussidi americani. Infine, chiarire le responsabilità reciproche degli Stati europei nell'accoglienza dei migranti che arrivano in Italia.

Sarà una trattativa difficile. Nella cornice dell'IRA, gli Stati Uniti, come ha spiegato Federico Rampini ieri sul Corriere, hanno erogato 370 miliardi di dollari in sussidi per sviluppare tecnologie sostenibili e altri 280 con una legge a favore di ricerca e innovazione: di questi, 52 sono riservati ai semiconduttori. Tant'è che alcune nostre aziende si chiedono se convenga ancora investire in Europa o non sia preferibile spostare alcuni impianti negli Usa in modo da aver accesso ai loro sussidi.

Il risultato di questa trattativa dipenderà da come sapremo impostarla con gli altri membri dell'Ue. È importante che l'Italia non sia percepita solo come fonte continua di problemi. Dovremo piuttosto riuscire a convincere i nostri partner che siamo un punto di forza all'interno dell'Europa e che le nostre proposte porteranno a soluzioni favorevoli non solo per noi ma per l'intera Unione.

continua a pagina 24

Dai tedeschi agli statunitensi, tutti lasciano il Paese. Il convoglio francese finisce sotto attacco

La grande fuga dal Sudan

Gli italiani portati via. «Scontri a fuoco e paura, ore per salire sull'aereo»

di **Fabrizio Caccia**
e **Alessandra Muglia**

Il Sudan in guerra, gli occidentali in fuga dalla capitale Khartoum. L'ambasciata italiana è stata evacuata e i connazionali sono stati portati in salvo. Ma per arrivare in aeroporto sono trascorse lunghe ore «a causa degli scontri a fuoco» tra esercito regolare e milizie del generale ribelle. Il convoglio francese è finito sotto attacco.

alle pagine 2 e 3

DATAROOM

Caos e sbarchi

L'effetto Tunisia

di **Francesco Battistini**
e **Milena Gabanelli**

La Tunisia è al collasso e il problema ricade tutto sull'Italia. Dalle coste africane sono sbarcati da gennaio oltre 18 mila migranti rispetto ai 2 mila dell'anno scorso. Per bloccare i flussi il presidente Saïed chiede soldi.

a pagina 13



In fuga dal Sudan: le operazioni di evacuazione con l'aiuto della nave della Marina saudita

La Wagner con i ribelli per il traffico d'oro

di **Andrea Marinelli** e **Guido Olimpio**

Promesse, aiuti militari ed economici. E sono una gozzina i Paesi africani dove Putin ha inviato uomini della Wagner. Così come in Sudan: marciano con i ribelli, in chiave antioccidentale e per il traffico d'oro.

a pagina 5

IL 25 APRILE L'ANNIVERSARIO DELLA LIBERAZIONE

Luciano Violante: la premier allontanerà estremisti e falsificatori

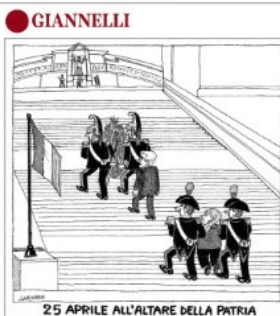
di **Roberto Gressi**

a pagina 9

Letizia Moratti: triste chi non capisce che è il nostro 4 Luglio

di **Giampiero Rossi**

a pagina 8



25 APRILE ALL'ALTARE DELLA PATRIA

Pisa L'agguato e i colpi in testa. Donati gli organi

La psichiatra uccisa da un ex paziente

di **Marco Gasperetti**

«**S**ono uno sciamano, mediatore fra invisibile e visibile», scriveva così su Facebook l'uomo arrestato con l'accusa di aver aggredito a colpi di spranga la psichiatra di Pisa. Vive in Versilia, si chiama Gianluca Paul Seung, già paziente della dottoressa ieri dichiarata clinicamente morta. Donerà gli organi.

a pagina 14

SICILIA. AVEVA 35 ANNI

Affoga per salvare due ragazzini

di **Lara Sirignano**

Ha visto due ragazzini in balia delle onde e li ha salvati calando in mare dei teli. Poi è scivolato ed è morto annegato. Tragedia ad Avola.

a pagina 15

LILIANA SEGRE

Uno strano destino

A cura di **Alessia Rastelli**

Prefazione di **Carlo Verdelli**
Postfazione di **Luciano Belli Paci**

in libreria SOLFERINO

ULTIMO BANCO

di **Alessandro D'Avenia**

Ho cercato l'amore per tanto tempo senza trovarlo se non nella mia testa. Poi lui mi ha trovato e ho capito che ero io a nascermi. Inseguivo l'idea dell'amore, perché avevo paura di amare, ma amare è un verbo non un sostantivo, un'azione che richiede carne e spirito, un rischio infinito «crescendo» dell'essere e non un comodo «stato» della mente, come chi si compiace di darsi «artista» in un campo, ma non ha affrontato l'impegno quotidiano in quell'arte per almeno dieci anni. Di recente un amico ha celebrato i 50 anni della moglie, confezionando 50 regali disseminati lungo la giornata, in un crescendo che partiva dalla gomma da masticare alla cannella, da lei preferita quando si conobbero giovanissimi, per arrivare a un gioiello.

L'amore non esiste

Amare è un'arte che s'impara e affina, non si improvvisa, è un lavoro a giornata, senza pensione. Non è l'amore a far felici, ma amare, come dice la scrittrice Bell Hooks nel bel libro «Tutto sull'amore»: «Chi vuole credere che in amore non ci sia pienezza, che l'amore vero non esista, si aggrappa a queste sue convinzioni perché è più facile affrontare questa sofferenza del fatto che l'amore fa parte della vita, ma è assente dalla sua». L'amore vero esiste: solo per chi ne fa un'arte di vivere. Ma com'è possibile che nella società della formazione permanente proprio in amore ci si affidi all'improvvisazione e alla spontaneità? L'amore è un lavoro a cui siamo tutti chiamati: il (capo)lavoro. Ma che cosa c'è da imparare?

continua a pagina 21

PAOLO BORROMETI

TRADITORI

Come fango e depistaggio hanno segnato la storia italiana

in libreria SOLFERINO





Gli Usa negano il visto ai giornalisti russi all'Onu. Bonaccini, presidente Pd, attacca Conte per il sì al referendum anti-armi. A parecchi la pace fa più paura della guerra



MASSIGEN

Tonici Massigen: energie fisiche e mentali per ogni età
massigen.it



MASSIGEN



Lunedì 24 aprile 2023 - Anno 15 - n° 112
Redazione: via di Sant'Erasmus n° 2 - 00184 Roma
tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 2,00 - Anziché: € 3,00 - € 1700 con il libro SCAM DI GUERRA
Spedizione in abb. postale D.L. 353/03 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46)
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

INVIATO NEL GOLFO Grazie a Draghi e Pse. Imbarazzo a Chigi
Premio Ue a Di Maio per la guerra a Conte La Lega: "Vergogna"



GIARELLI A PAG. 3

EVACUAZIONE Il post del leader di Rapid Support Forces
Sudan, via 150 italiani Il capo dei golpisti: "Ringraziati da Tajani"



ALBERIZZI A PAG. 4

Ma mi faccia il piacere

» Marco Travaglio

Santa Palomba caput mundi. "Nella sua prima conferenza stampa, Schlein è apparsa involuta sul punto cruciale, che oggi non è l'Ucraina, ma appunto l'inceneritore capitolino" (Stefano Folli, *Repubblica*, 20.4). Giusto: inviamo le armi all'Acca.

Il solito bulimico. "Tanti soldi, anzi troppi. La matassa dei fondi che ora resta da sbrigliare", "I finanziamenti chiesti da Conte già eccessivi per il governo Draghi".

"Conte non ha tenuto conto della storica incapacità del sistema nazionale di utilizzare appieno i finanziamenti Ue. Ecco il baco: la bulimia del premier grillino" (Francesco Verderami, *Corriere della sera*, 22.4). Nel luglio 2020, quando strappò all'Ue 209 miliardi di Pnrr per il suo Paese, Conte doveva prevedere che l'avrebbero rovesciato per farli spendere a Draghi e poi a Meloni e che questi non ci sarebbero neppure riusciti. Si vergogni.

Lo zanzarologo. "L'ho detto nella "variante parenzo" di Radio24 news di oggi e in più occasioni: le vignette del *Fatto* non fanno ridere! Farebbero bene ad abbandonare il tentativo di fare satira e dovrebbero dedicarsi solo alle manette. Solidarietà alla Famiglia Francesco Lollobrigida" (David Parenzo, Twitter, 21.4). Minchia, l'ha detto nella "variante parenzo" e in più occasioni: e adesso come facciamo?

Nulletta. "Cnel è un'etichetta sotto cui non c'è nulla di importante" (Renato Brunetta, deputato FI, 23.9.2016). Infatti adesso il sotto c'è il neopresidente Renato Brunetta.

47 muto che parla. "L'assenza è presenza. Le pause di Schlein e i nodi irrisolti che spiazzano il Pd" (Stefano Cappellini, *Repubblica*, 17.4). "E ho detto tutto" (Peppino de Filippo, *Totò Peppino e la malafemmina*, 1956).

Ignazio, la Carta! "L'antifascismo non è nella Costituzione" (Ignazio La Russa, presidente FdI del Senato, *Repubblica*, 21.4). È arrivato a pagina 3 e non ha capito le prime due.

Dipende. "Ancora discutiamo su cosa fare di una belva che ha ucciso un uomo?" (rag. Claudio Cerasa, *Foglio*, 22.4). Invece gli uomini che fanno uccidere altri uomini scrivono sul *Foglio*.

Entrate. "Stoltenberg: il futuro dell'Ucraina è entrare nella Nato" (*manifesto*, 21.4). Nell'attesa, la Nato è entrata in Ucraina.

Solo. "Contrordine: Palamara non è corrotto. Lex capo dell'Anm patteggiava: resta solo il traffico d'influenze. Tornerà pmi?" (*Dubbio*, 19.4). Così potrà processare gli altri per traffico d'influenze.

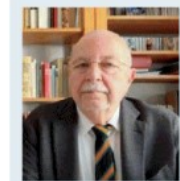
SEQUE A PAGINA 20

PORCATE NORMA SALVA-TROMBATI, VIA I BALLOTTAGGI NEI COMUNI, IMPUNITÀ SUI SOCIAL

I tre "golpetti" della destra dietro il fumo delle sparate

SUL CASO NIGERIA
L'Eni ha speso 40 milioni per gli avvocati
BARBACETTO A PAG. 5

MARINO NIOLA
"Gli analfabeti della politica odiano la satira"



CAPORALE A PAG. 6

INCHIESTA MEDIAPART
Londra invia armi a Kiev per riavere un ruolo europeo
BILLON A PAG. 14 - 15

SFREGI ITALIANI
Santanchè pensa che Botticelli sia uno da Billionaire
MONTANARI A PAG. 17



"Siamo pronti" La premier Giorgia Meloni FOTO ANSA

La maggioranza vuol ampliare l'immunità parlamentare, eliminare il doppio turno che la sfavorisce e ripescare un forzista. Fini: "Meloni si dica antifascista". FdI contro Lucia Annunziata

BISONI E PROIETTI A PAG. 2-3

LA RUSSA SI FERMI A TRIESTE

FILIPPOMARIA PONTANI A PAG. 2

» **IL LIBRO** Le origini dei romanzi di Beppe Fenoglio sulla Liberazione
Tutti gli amici del partigiano Johnny

» Massimo Novelli

Ho avuto l'impressione di un carattere chiuso, riflessivo, poco espansivo. Forse si trattava di una forma di difesa, anche perché affetto di balbuzie. Parlava con gli occhi, vivi ed intelligentissimi e con le mani. Ma non sempre era così,

con gli amici era molto espansivo, lo era solo con quelli che voleva: allora parlava di tutti gli argomenti possibili. Si interessava di sport, cinema, storia inglese e religione. Insomma, di natura introverso, era altrettanto estroverso, chiacchierone, con quegli amici



che si sceglieva". E poi le convinzioni politiche, nette e decisive: "Era un antifascista acerrimo, al punto che a soli 18 anni, da studente, si rifiutò di svolgere il consueto tema annuale sul fascismo nella ricorrenza della marcia su Roma".

A PAG. 18

IL FATTO ECONOMICO

Plastica: la grande truffa del riciclo che non esiste



Una vera presa in giro: l'economia circolare in questo campo resta un mito. La reimmissione sul mercato è marginale, mentre i costi li pagano solo i Comuni

BUZZONI E MAGGIORE A PAG. 10-11

La cattiveria

Santanchè: spot per il turismo italiano girato a Lubiana. Seguirà video promozionale della Slovenia girato in Moïse
WWW.FORUM.SPINOZA.IT

Le firme

HANNO SCRITTO PER NOI: BOFFANO, BOCCOLI, DALLA CHIESA, D'ESPPOSITO, DI FOGGIA, FUCECCHI, GENTILI, PETRILLO, PIZZI, RICO, RODANO, SCUTO, TRELLEVIK, TRUZZI E ZILIANI



IL FOGLIO

quotidiano



ANNO XXVIII NUMERO 96

DIRETTORE CLAUDIO CERASA

LUNEDÌ 24 APRILE 2023 - € 1,80 + € 0,50 con il FOGLIO REVIEW n. 17



Dimenticare la crescita, l'involontario assist di Schlein per Meloni

La leader dem ha scelto una netta discontinuità con il Pd di governo, ma il rinnovamento del partito, con la sua fuga dal riformismo, rischia di regalare alla destra molte battaglie di sinistra e di trasformare Fd nell'unico grande partito interessato alla crescita

Ci credereste se vi dicessero che Giorgia Meloni ed Elly Schlein hanno in comune un elemento ancora più importante, strategico e clamoroso rispetto all'essere semplicemente due donne alla guida dei due partiti più importanti d'Italia? Sulle pagine del Foglio, qualche giorno fa, il professor Dilmore ha notato, avventurandosi nei complicati sentieri della sinistra, una simmetria politica interessante da mettere a fuoco: quella tra il modello Sánchez e il modello Schlein. La tesi è suggestiva. Sia Sánchez sia Schlein, ha detto Dilmore, quando sono stati eletti segretari hanno ereditato un partito spaccato a metà, quasi in caduta libera. Entrambi sono stati insidiati a sinistra da movimenti populisti con programmi simili a quelli della sinistra radicale e a destra da partiti centristi di ispirazione macroniana che speravano di attrarre verso di sé l'elettorato moderato che votava Psoe o Pd. Entrambi, poi, si sono considerati nemici del capitalismo liberista, qualsiasi cosa questo significhi, affermando, con toni diversi, la necessità di arrivare al potere utilizzando anche il dizionario tradizionale della sinistra più estremista.

Il futuro inghiottito da una futurologia invasiva e presuntuosa

L'Onu ha sbagliato le previsioni demografiche africane. Da quando economia, sociologia e statistica hanno cominciato a toglierci il dubbio su come saremo, siamo rinchiusi nella prigione del pessimismo cifrato e certificato

Peggio della scomparsa delle lucciole, certificazione pasoliniana e poetica di un fatto che non sussiste, è la scomparsa dell'alea, del rischio, dell'incertezza implicita nella sorte. Federico Rampini racconta che l'Onu si è sbagliata di centinaia di milioni nelle sue previsioni demografiche africane, in particolare il famoso irrefrenabile e minaccioso boom delle nascite in Nigeria. Nel 2060 i nigeriani saranno molti, ma molti di meno di quanto incautamente pronosticato, e la cosa riguarda nel complesso l'Africa intera. Con le cifre previsionali balla il futuro dei continenti, delle migrazioni forzate, dell'assetto di società emergenti decisive anche per la nostra, appunto, sorte. Con la scolarizzazione delle ragazze, con l'urbanizzazione delle megalopoli, vengono a mancare i presupposti di uno dei pilastri dell'apocalissi negromantica in voga. Non è uno statistico bastian contrario, è l'Onu stessa a sanzionare con nuove proiezioni, che rovesciano quelle vecchie e le cancellano, il suo clamoroso errore.



LA LIBERTÀ VIGILATA

Una parola, e un'idea, quasi assente nel dibattito pubblico, a destra e a sinistra. Con un ruolo da comprimario, mai da protagonista. Eppure la libertà non è solo giusta, è anche necessaria per un futuro di prosperità. Un'indagine sull'Italia con le mani legate, alla vigilia del giorno della Liberazione

di Carlo Stagnaro

C'è una parola su cui domani, giorno della Liberazione, dovremmo soffermarci tutti a riflettere: libertà. La libertà, nel dibattito pubblico italiano, semplicemente non c'è. Non che sia del tutto assente. C'è suo malgrado. C'è in incognito. C'è da comprimaria ma senza mai avere un ruolo da protagonista. Quando Giorgia Meloni, nel discorso della fiducia, ha detto che "il nostro motto sarà: non disturbare chi vuole fare", ha reso omaggio alla libertà degli individui di intraprendere e creare valore economico, anticipando e soddisfacendo i bisogni degli altri. Quando Elly Schlein ha sostenuto che "non c'è alcuna

ragione di negare il riconoscimento, il diritto all'esistenza in questa comunità" ai figli delle coppie omogenitoriali, ha riconosciuto che le persone dovrebbero poter scegliere come organizzare la propria vita. Tutti, sostenitori e oppositori del governo, domani declameranno discorsi pensosi attorno alla libertà ch'è sì cara, come sa chi per lei vita ha rifiutato - e grazie al cui sacrificio noi siamo qui, oggi, ad azzuffarci.

Solo che quasi nessuno estrapolerà dalle sue stesse affermazioni un valore generale e prioritario. Non lo faranno gli estensori delle arringhe del 25 aprile, né quelli che sinceramente vorranno celebrare la Resistenza, né quanti proveranno a strumentalizzare le

geste dei partigiani e degli alleati per segnare un goal nel derby della politica. Non lo faranno neppure coloro che, a partire dal 26, torneranno alle consuete baruffe. La libertà, per loro, non rappresenta un valore in sé: è subordinata ad altri obiettivi che le sono sovraordinati. Per la presidente del Consiglio, forse, l'ordine borghese da cui dipende la sicurezza economica e quindi nazionale; per la segretaria del Pd, forse, l'espressione di sé che deriva dal superamento di convenzioni e tradizioni. Eppure, quando parla di economia Schlein non fa che chiedere vincoli, obblighi e divieti per le imprese. E quando parla di società, Meloni non fa che chiedere vincoli, obblighi e divieti per le persone.

Com'è possibile che la libertà - cioè l'assenza di costrizioni - assuma un ruolo tanto diverso all'interno di prospettive così lontane? È una domanda complicata, a cui hanno tentato di rispondere nel tempo legioni di filosofi. Si può, nel tempo spiegato, essere coerenti se si difende il diritto di un individuo di avviare un'impresa e fabbricare un nuovo prodotto pretendendo però di ficcare il naso nella sua camera da letto. E si può essere coerenti battendosi per il diritto di ciascuno di vivere con chi vuole e come vuole, purché non apra un negozio a meno di una certa distanza da un altro esercizio che vende gli stessi articoli. La coerenza tra queste posizioni deriva appunto dal fatto che la libertà -

Quando parla di economia, Schlein non fa che chiedere vincoli, obblighi e divieti per le imprese. E quando parla di società, Meloni non fa che chiedere vincoli, obblighi e divieti per le persone

economica in un caso, civile nell'altro - ne è un elemento incidentale. L'obiettivo vero, l'aspirazione politica, non è la libertà ma è qualcos'altro. Lo dimostrano i temi su cui ci confrontiamo e che prendono il sopravvento delle cronache politiche: oggi la carne sintetica e la pretesa di non farla arrivare sulle nostre tavole; domani l'intenzione di strumentalizzare l'emergenza climatica per scardinare il capitalismo liberale e imporre lo stato imprenditore; dopodomani l'aggressione alla libertà di movimento rappresentata alla stregua di un complotto per la sostituzione etnica.

Carlo Stagnaro è direttore ricerche e studi dell'Istituto Bruno Leoni. Collabora da diversi anni col Foglio. Con Alberto Saravalle ha scritto "Molte riforme per nulla" (Marsilio, 2022).

Quel cocktail perfetto chiamato Israele

Sono qui, da ore, a fissare lo schermo del Pc, pigiando quasi a caso le lettere sulla tastiera in cerca di un'immagine, una sola - eloquente, chiara, sintetica - per attaccare il

DI DAVID PARENZO

pezzo che il Foglio mi ha chiesto di scrivere sul settantacinquesimo anniversario della fondazione dello Stato d'Israele. La proclamazione ufficiale è del 14 maggio 1948, secondo il calendario laico, ma quest'anno, seguendo il calendario lunare delle feste ebraiche, il giorno dell'Indipendenza cadrebbe esattamente il 25 aprile, la nostra Liberazione.

E Israele si prepara a compiere 75 anni proprio quando il paese è attraversato da una protesta di massa senza precedenti nella sua storia - aeroporti e università chiuse, imprenditori, sindacati e studenti insieme in piazza - e si mobilita contro la riforma della giustizia proposta (e ora congelata) dal governo presieduto da Benjamin Netanyahu, in carica da appena quattro mesi. Ci vorrebbe, quindi, un'immagine - mi ripeto - in grado di tenere tutto insieme: passato e presente, storia e attualità, utopie e frustrazioni dell'intera vicenda israeliana.

(segue nell'inserimento 1)





il Giornale



LUNEDÌ 24 APRILE 2023

DIRETTO DA AUGUSTO MINZOLINI

Anno XLIII - Numero 16 - 1.50 euro*

www.ilgiornale.it

CONTROCORRENTE I Mozart della generazione Z

Piera Anna Franini da pagina 19 a pagina 21

PRIMO GIRO DI BOA

Sei mesi di governo tra guerra, sbarchi e inflazione in crescita

Il governo fa il «tagliando» dei sei mesi. Le scelte in una situazione globale difficile e le politiche su fisco e lavoro.

servizi alle pagine 2 e 3

I PUNTI CHIAVE DELLA MELONOMICS

di **Marcello Zacché**

Il governo di centrodestra compie sei mesi. Quali sono i tratti distintivi relativi all'economia? Si può scorgere, nella sua azione, un embrione di *melonomics*? Questo tipo di termine nasce oltre 40 anni fa legando il nome del presidente Usa Ronald Reagan alla sua politica economica liberista, che passò alla storia, appunto, come *reaganomics*. Reagan aveva a disposizione tutte le leve del governo dell'economia, dalle imposte, alla spesa pubblica e poteva pure contare su una banca centrale in grande sintonia. Per Meloni la situazione è ben diversa: l'entità del debito pubblico italiano, combinata con i vincoli monetari dell'eurozona, rende quasi nulli i gradi di libertà della politica economica. E la Banca centrale è a Francoforte. Pur in questo contesto, in questi primi sei mesi il governo Meloni ha dato almeno tre segnali di chiara personalità economica: su fisco, industria e lavoro.

La riforma fiscale curata dal viceministro dell'Economia Maurizio Leo riguarda famiglie, imprese e mercati. E dalla riforma Visentini degli anni Settanta che non si porta avanti un progetto così ambizioso. Dati i vincoli di bilancio, è un percorso che non fa miracoli. Guarda al lungo periodo. Da un lato contiene principi chiari in termini di semplificazione e minor pressione sui redditi; dall'altro garantisce l'integrità dei patrimoni. E, per quanto riguarda i mercati (collegati alla riforma), c'è la chiara volontà di favorire l'accesso del risparmio italiano al capitale delle imprese - aspetto finanziario cruciale e sempre assai trascurato -, come ha ricordato la stessa premier nell'intervista al settimanale *Milano Finanza*. Al quale ha anche chiarito come questo governo di centrodestra non subisca le attrazioni del dirigismo: per una banca come Mps Meloni ha confermato che l'obiettivo resta quello previsto e concordato a livello europeo, di ricollocare la banca sul mercato. Lo stesso vale anche per questioni strategiche come quella della rete Telecom, che il governo segue senza voler interferire. E la partita delle nomine nelle grandi partecipate ha mostrato, in definitiva, uno *spoils system* prudente e non ideologico, limitato alle aziende per le quali il governo richiedeva discontinuità.

Infine il lavoro. Un campo minato da anni di crescita debole, dalla pandemia e da cambiamenti sociali. L'approccio scelto dall'esecutivo può non piacere. E alla Cgil non piace. Ma è stato chiaro in due direzioni: aumentare i redditi attraverso il taglio del cuneo fiscale e rendere il mercato del lavoro più meritocratico. La riforma del reddito di cittadinanza va in questa direzione.

Fisco meno ossessivo, bando al dirigismo e merito sul lavoro. Tre principi che, certo, al momento restano tali. La loro applicazione andrà verificata sul campo. Ma l'impronta che ne risulta è quella di una *melonomics* con caratteristiche chiare: più riformista che conservatrice e più per il mercato che per lo Stato sociale.

PREMIATA L'INCOMPETENZA DI MAIO D'ARABIA

L'ex ministro catapultato da Borrell a fare «l'inviato Ue nel Golfo». Esecutivo irritato. Tajani: non è il nostro nome

LA CONFERMA DEI REPORT AMERICANI

Kiev avanza nel Kherson Mosca ha le spalle al muro

Matteo Basile

a pagina 10



PRIMA LINEA Kiev lancia la controffensiva per liberare Kherson

LA STORIA

Roman, il soldato bionico che corre la maratona per aiutare l'Ucraina

Antonio Ruzzo a pagina 14

GLI INSOPPORTABILI

Riotta e il giornalismo «siculo-'miricano»

di **Luigi Mascheroni**

A un certo punto, metà anni '90, alla *Stampa* inizia a girare voce di un cambio di direzione: via Ezio Mauro, arriverebbe Gianni Riotta. Una mattina nata male - uno sfondone sul giornale -, alla riunione di redazione Mauro si lancia in un'intermezzo contro i vicedirettori e capiredattori. «Ma non vi vergognate a fare uscire pagine così?» chiede schifato. «Vi meritate Riotta...».

di **Valeria Braghieri**
a pagina 14

a pagina 15

Gian Micalessin

L'ex ministro degli Esteri Luigi Di Maio è «il candidato migliore» per il ruolo di «rappresentante speciale dell'Unione europea per il Golfo»: parola di Josep Borrell. La notizia ha scatenato le reazioni negative della maggioranza.

con **Massimo Malpica** a pagina 7

RENATO SCHIFANI

«Così Forza Italia sta diventando ancora più attrattiva»

Anna Maria Greco

a pagina 8

A BRACCETTO CON «ULTIMA GENERAZIONE»

A Firenze i partigiani dell'Anpi in piazza con gli eco-vandali

Pasquale Napolitano

Anpi ed eco-vandali si danno appuntamento a Firenze per la grigliata della Liberazione. Salsicce, bistecche e un bicchiere di vino. Un brindisi alla faccia dell'ultimo monumento sgrigliato in nome della protesta contro l'emergenza climatica.

a pagina 5

FRANCESCO PERFETTI

«Una riconciliazione sequestrata dalla sinistra»

di **Stefano Zurlo**

a pagina 4

RELAZIONE INEDITA SUL CASO EMILIA ROMAGNA

Le toghe hanno ignorato le indagini su cosche e Pd

Luca Fazzo e Domenico Ferrara

Gli ex sindaci di Reggio Emilia Graziano Delrio e Antonella Spaggiari andavano indagati nell'inchiesta bis sui rapporti tra criminalità organizzata e politica. Era questa l'intenzione del pm Roberto Pennisi. Ecco la relazione in cui ne spiega i motivi.

a pagina 9

L'INCHIESTA

Ecco la nuova élites woke e radical che odia il merito

di **Francesco Giubilei**

a pagina 25

SUSTENIUM PLUS
I TUOI MOMENTI INTERI
PER LA TUA ENERGIA FISICA E MENTALE
NELLI INTEGRATORI ALIMENTARI NON HANNO INTERI
COME SOSTITUIRE DI UNA DIETA VARIA,
EQUILIBRATA E IN UNA STILE DI VITA SANO.

IN ITALIA, FATE SANARE ECCEZIONI TERRITORIALI (VEDI GERENZA REGIONALE) IN TUTTI I CASI. IL SERVIZIO DI INFORMAZIONE È GRATUITO. IL SERVIZIO DI INFORMAZIONE È GRATUITO.



IL GIORNO

QNECONOMIA

Territori, innovazione e lavoro

LUNEDÌ 24 aprile 2023
1,50 Euro

Nazionale

+

FONDATA NEL 1956
www.ilgiorno.it



Calcio, una domenica lombarda in Serie A

Inter e Milan, vittorie che fanno d'Europa Il Monza stende i Viola

Servizi nel Qs



Brescia, il sito Caffaro

Falda inquinata da "fermare" Serve un piano

Pacella a pagina 19



Polveriera Sudan, evacuati gli italiani

Le Forze speciali hanno portato via i connazionali bloccati dagli scontri tra esercito e mercenari. Si teme un'ondata di profughi verso l'Europa
Bruxelles nomina Luigi Di Maio inviato speciale per il Golfo. Tajani: «Non era il nostro candidato». E la Lega va all'attacco

Servizi alle p. 8 e 9

L'incarico all'ex leader 5 Stelle

L'esperienza alla Farnesina

Gabriele Canè

Forse basterebbe rifarsi alla dichiarazione del ministro degli Esteri Antonio Tajani: Luigi Di Maio non è il candidato del governo italiano. Stop.

A pagina 8

L'Italia tra 1943 e 1948

La democrazia vinse due volte

Paolo Cirino Pomicino

Chi vuole davvero festeggiare il 78esimo anniversario del 25 aprile 1945, la Liberazione dal nazifascismo, deve farlo senza dare corpo a ridicole divisioni.

A pagina 7

PISA, MORTE CEREBRALE PER LA PSICHIATRA. FERMATO L'AGGRESSORE È UN 35ENNE IN CURA DAL 2019: DELIRI SOCIALI E PRECEDENTI PENALI



Gianluca Paul Seung, 35 anni, aggressore della psichiatra Barbara Capovani

LIBERO DI UCCIDERE

Bargagna, Scarcella, Di Grazia e Farruggia da p. 2 a p. 5

DALLE CITTÀ

Milano

Segnala i furti sul metrò: preso a botte da borseggiatrici

A. Gianni nelle Cronache

Milano

Drogati della rete: in Lombardia sono migliaia

Servizi nelle Cronache

Milano

In trecentomila al Salone del Mobile

Consenti nelle Cronache



«La destra ha chiuso col fascismo»

Fini incalza Fdi sul 25 aprile

G. Rossi e Di Blasio a pagina 6



Patrimonio da 700 milioni

Carlo più ricco della madre

Bonetti a pagina 13



Il rapper secondo a Sanremo

La sfida di Lanza «Punto all'estero»

Spinelli a pagina 21

BONGIORNOWORK
VESTE IL MONDO DEL LAVORO
SCARPE da LAVORO DELLE MIGLIORI MARCHE

da € 48,30 | da € 20,00 | da € 67,00

CURO (BG) Via E. Fermi, 10
T. 035 201401
info@bongiornowork.com - BongiornoWork

SHOP ON LINE
www.bongiornowork.com



IL MATTINO

DEL LUNEDÌ



€ 1,20 ANNO CICOM - N° 112 ITALIA
SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE 456 - ART. 2, COM. 266, L. 662/96

Fondato nel 1892



Lunedì 24 Aprile 2023 •

Commenta le notizie su ilmattino.it

A DICHA E PRODA, "IL MATTINO" - "L. OSPAR", €1,80 L.33

Le nuove scoperte

Lutetia, l'antica Parigi che non smette mai di regalarci sorprese

Vittorio Del Tufo a pag. 10



1940-2023

Addio al filosofo Cantillo lo studioso di Hegel che amava la politica

Ugo Cundari a pag. 10



L'analisi

Il dibattito sulle destre che resiste solo in Italia

Alessandro Campi

Com'è diversa l'Italia vista da lontano. Al Festival du Livre di Parigi, finito ieri con uno straordinario successo di pubblico, l'Italia è stata "pays invité, con un ampio padiglione riservato ai suoi editori e autori. Decine di dibattiti e presentazioni di libri (ma anche spettacoli, mostre e proiezioni) dedicati alla cultura del Bel Paese, svolti in diversi luoghi della capitale e molto affollati. Insomma, una preziosa vetrina internazionale, una bella occasione di confronto col mondo intellettuale francese.

Continua a pag. 39

Il Napoli batte la Juve con Raspadori: domenica possibile festa scudetto. Ma la città è già in delirio



Marco Ciriello, Bruno Majorano, Eugenio Marotta, Anna Trieste e l'inviato Roberto Ventre da pag. 22 a 27

OSI SEMINA IL PANICO PRONTI A VIVERE IL SOGNO

Francesco De Luca

Il sinistro di Raspadori è un colpo che affonda la Juve ed entra nel cuore dei napoletani. Riporta il Napoli a +17 sulla seconda (Lazio) e lo avvicina all'aritmica conquista dello scudetto: avverrà nel prossimo week-end se gli azzurri sabato vinceranno il derby con la Salernitana e se la Lazio non vincerà domenica in casa dell'Inter.

Continua a pag. 21

Il protagonista

La gioia irresistibile di Jack «Abbiamo una cosa in testa»

Marotta a pag. 24

Il dibattito

L'emorragia di consensi che Conte non sa frenare

Mauro Calise

Quando i 5stelle esplose sulla scena politica, la sintesi - un po' approssimativa - fu che i loro voti provenivano solo per un terzo dalla propria storia e identità. Gli altri due spicchi erano transgusti da centrodestra e centrosinistra, spinti dal disappunto per l'immobilismo dei loro partiti e dal fascino irresistibile del nuovismo. Oggi - a soli cinque anni dal esodo - assistiamo a un ritorno a casa. Il caso di Cancellieri fa notizia, perché appare un clamoroso voltafaccia. Ma - sul piano elettorale - il dato più rilevante è l'emorragia che Conte non riesce a fermare.

Continua a pag. 39

Giustizia, riforma in tre atti

►A maggio cambia il reato di abuso d'ufficio e niente appello per le sentenze di assoluzione La separazione delle carriere entro dicembre. Caiazza (Camere penali): «Una svolta liberale»

Giustizia, la riforma in tre mosse: si parte dai reati contro la Pubblica amministrazione. Niente appello per le sentenze di assoluzione. Il ministro Nordio prepara il ddl: «Prime modifiche in CdM a maggio». Entro il 2023 la separazione delle carriere dei magistrati. A commentare i punti principali della riforma, il presidente dell'Unione Camere Penali Caiazza: «I temi riflettono le urgenze della Giustizia. Siamo d'accordo con il ministro su queste intenzioni che hanno tutte un segno liberale. Vedremo quali saranno le proposte».

Allegrì, Di Corrado e Malfetano alle pagg. 2 e 3

La Lega contesta, ma il governo non si è formalmente opposto

Di Maio inviato Ue nel Golfo Persico, è lite

Gabriele Rosana

Luigi Di Maio è stato indicato come inviato speciale Ue per il Golfo Persico. La decisione è stata presa, ora manca solo la ratifica da parte del Cops, una «mera formalità», secondo gli addetti ai lavori. Per Joseph Borrell, commissario degli Esteri dell'Ue, è lui il «candidato più adatto» per questo nuovo ruolo, come scritto dallo stesso Borrell nella lettera indirizzata agli



L'ex ministro Di Maio con il commissario Ue Borrell

ambasciatori del Cops. All'attacco la Lega che parla di una scelta «vergognosa» e di «insulto all'Italia e a migliaia di diplomatici in gamba». Tajani specifica che Di Maio «non è il candidato del governo italiano» ma il governo non si è formalmente opposto. La ratifica della nomina non avverrà in tempi brevi, specificano intanto fonti dell'Ue; nella procedura non è comunque previsto il veto.

A pag. 4

Il bilancio

Pnrr, la Campania ottiene 11 miliardi ma è incubo ritardi

Nando Santonastaso

La Campania potrà spendere circa 11 miliardi entro il 2026: oltre il 60% è destinato ai Comuni mentre la Regione può attivare il Pnrr solo per la sanità investendo oltre 2 miliardi: il pacchetto degli interventi è già pronto anche se resta il nodo personale. Ma è incubo ritardi.

A pag. 6

La tragedia di Casalnuovo Indagata la donna

Bambina investita, la mamma voleva provare l'auto dell'amico

Pino Neri

La mamma 33enne che a Casalnuovo ha travolto la sua unica figlia di soli sei anni, pur non sapendo guidare ha voluto comunque provare l'auto di un suo amico, una potente Audi A3 duemila turbodiesel, mentre la piccola Aurora aspettava accanto a un muretto. Una manovra svaghiata è la vettura è finita sulla piccola che non ha avuto scampo. È quanto accertato dai carabinieri che indagano sull'incidente avvenuto sabato nel comune alle porte di Napoli: la donna è indagata. In Cronaca

Ricoverato a Napoli Salerno, sospetto caso di aviaria: grave un 50enne

Sospetto caso di influenza aviaria. In gravi condizioni un 50enne di Scafati trasferito al Monaldi di Napoli. Sono in corso esami per la "tipizzazione" del virus, è certo però si tratti di un'influenza di tipo A. Faiella a pag. 9

MD
Buona Spesa, Buolifer

LIMITIAMO L'USO DI CARTA PER RISPETTARE L'AMBIENTE

SFOGLIA QUI IL VOLANTINO DIGITALE

OPPURE SCARICA L'APP MD E SCOPRI TUTTE LE OFFERTE

La Buona Spesa a portata di mano





Il Messaggero



€ 1,40* ANNO 145-N° 122
Sped. in A.P. DL 353/2003 con L. 4/2004 art. 1 c. 2 DCB RM

NAZIONALE



Lunedì 24 Aprile 2023 • S. Fedele da Sigmaringen

IL MERIDIANO

Commenta le notizie su [ILMESSAGGERO.IT](https://www.ilmessaggero.it)

Il nuovo Basquiat
Dal barcone alle gallerie francesi le opere di Rimo all'asta con i Picasso
Pierantozzi a pag. 13



Stasera la Roma a Bergamo
Abraham con Dybala per non perdere il treno Champions
Nello Sport



L'apneista romana
Alessia, quei record in un mare malato «Mi immergo tra i coralli morti»
Rossetti nello Sport



Oltre il 25 aprile
Il dibattito sulle destre che resiste solo in Italia
Alessandro Campi

Com'è diversa l'Italia vista da lontano. Al Festival du Livre di Parigi, finito ieri con uno straordinario successo di pubblico, l'Italia è stata "pays invité", con un ampio padiglione riservato ai suoi editori e autori. Decine di dibattiti e presentazioni di libri (ma anche spettacoli, mostre e proiezioni) dedicati alla cultura del Bel Paese, svoltisi in diversi luoghi della capitale e molto affollati. Insomma, una preziosa vetrina internazionale, una bella occasione di confronto col mondo intellettuale francese.

L'ultima presenza italiana ufficiale a questa rassegna era stata nel marzo 2002. Ma all'epoca - con Berlusconi a Palazzo Chigi - non era finita benissimo. La delegazione governativa, accolta da manifestazioni di protesta e dall'ostilità del ministro francese della cultura, la socialista Catherine Tasca, mandò all'aria la cerimonia di inaugurazione e se ne tornò a casa offesa. Il pregiudizio allora dominante - con il Cavaliere Silvio vissuto anche all'estero come l'avatâr del Cavaliere Benito, dunque come una minaccia alla libertà - era che cultura e destra politica fossero come in natura il leone e la iena: avversari mortali. Ventuno anni dopo, col centrodestra di nuovo al governo dell'Italia, il clima è stato tutt'altro, segno che il maturare degli umori politici collettivi e i radicali cambi nella scena sociale nel frattempo intervenuti a qualcosa sono serviti, almeno in Francia.

Continua a pag. 23

Pnrr, dove vanno i fondi: Lazio e Lombardia avanti

► **Priorità a sanità e infrastrutture**
L'incognita ritardi

ROMA Lo schiaffo di Bruxelles agli stadi di Firenze e Venezia brucia. Ma per le Regioni italiane il Pnrr ha messo sul piatto molte risorse per piani ambiziosi. Lazio e Lombardia si spartiscono la quota maggiore dei fondi.
Di Branco a pag. 5

La scelta di Borrell

Di Maio inviato Ue tra le proteste della maggioranza

BRUXELLES Luigi Di Maio strappa il sì di Josep Borrell: sarà lui il rappresentante dell'Ue per il Golfo Persico. Governo irritato.
Rosana a pag. 6

Ministri e parlamentari alle manifestazioni

Centrodestra in campo per il 25 aprile «Grave errore lasciarlo alla sinistra»

Mario Ajello

«Non lasciamo il 25 aprile alla sinistra». La destra melo-



niana ha deciso una strategia: dimostrare nei fatti che Fratelli d'Italia non è indietro rispetto a Lega e FI.
A pag. 9

Critiche costruttive

La coscienza che manca sull'Autonomia
Angelo De Mattia

Il 25 aprile potrebbe essere una giornata che...
Continua a pag. 23

Giustizia, riforma in tre fasi

► A maggio la modifica del reato di abuso d'ufficio, poi l'inappellabilità delle sentenze di assoluzione. Entro dicembre introdotta la separazione delle carriere. Caiazza (Camere penali): una svolta liberale

Ponte aereo per evacuare gli italiani. Sul terreno i nostri militari



Fuga dal Sudan con le forze speciali

L'evacuazione degli americani asserragliati nell'ambasciata a Karthoum (foto ANSA) Mangani a pag. 7

ROMA La riforma della Giustizia in tre fasi: si inizia entro maggio con l'abuso d'ufficio. Allegri, Di Corrado e Malfetano alle pag. 2 e 3

Ai milionari stranieri piace la nostra flat tax

Picco di nuovi residenti

► Raddoppiano i Paperoni che scelgono l'Italia: sui redditi esteri versano 100mila euro a forfait

Jacopo Orsini

Sono sempre di più i ricchi stranieri che decidono di trasferirsi in Italia per sfruttare i vantaggi della tassa forfettaria da 100mila euro introdotta nel 2017. I nomi ovviamente restano coperti ma il regime agevolato per i nuovi residenti ha attirato nel 2021 quasi mille facoltosi contribuenti a cui si aggiungono oltre 300 familiari.

A pag. 11

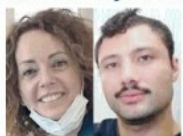
Una gang di giovani

Treviso, sequestrano il presunto pedofilo «Come nella serie tv»

MILANO Adescavano online e rapivano chi gli sembrava un pedofilo. I carabinieri hanno liberato un uomo che era risultato scomparso.

Zaniboni a pag. 14

Fermato l'ex paziente



Morta la psichiatra «Uccisa dall'uomo che stava curando»

Claudia Guasco

Dichiarata la morte cerebrale della psichiatra Barbara Capovan. Fermato un suo ex paziente. A pag. 15

SAMUELE BERSANI & ORCHESTRA I POMERIGGI MUSICALI
11 GIUGNO ROMA
CAVEA AUDITORIUM PARCO DELLA MUSICA ENNIO MORRICONE

Il Segno di LUCA

GIORNO SPRINT PER L'ARIETE

La configurazione ti regala un pizzico di sprint supplementare per iniziare al meglio la settimana: il sestile tra Mercurio e Marte ti rende più rapido e scattante, desideroso di muoverti e di farti valere. Mercurio è retrogrado, probabilmente avrai modi di rivedere ed eventualmente correggere alcuni errori compiuti nel passato alla luce delle informazioni attuali. Qualcosa si sblocca a livello economico rendendo il denaro disponibile.
MANTRA DEL GIORNO
Il cambiamento svela il problema.
© RIPRODUZIONE RISERVATA
L'oroscopo a pag. 23

* Tandem con altri quotidiani (non acquistabili separatamente): nelle province di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,20, la domenica con Tuttomercato € 1,40, in Abruzzo e Umbria, Il Messaggero • Corriere dello Sport-Stadio € 1,40, nel Molise, Il Messaggero • Primo Piano Molise € 1,50, nelle province di Bari e Foggia, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia • Corriere dello Sport-Stadio € 1,50, "Francamente Franco il vero volto di Calisto Tanzi" € 6,90 (solo Roma) "Il grande libro del derby di Roma" € 6,90 (solo Lazio)



il Resto del Carlino

(*) A Rovigo IL RESTO DEL CARLINO con "LA VOCE NUOVA DI ROVIGO" Euro 1,50 - non vendibili separatamente - iniziativa valida a Rovigo e provincia

LUNEDÌ 24 aprile 2023
1,70 Euro

Nazionale - Imola+

QNECONOMIA

Territori,
innovazione
e lavoro

FONDATA NEL 1885
www.ilrestodelcarlino.it



Domani la festa: circuito aperto a tutti

L'autodromo di Imola compie 70 anni e regala un giro in pista

Agnessi a pagina 18



Buferà nelle Marche

L'assessore e le infermiere «Frase sessiste»

Principini a pagina 19



Polveriera Sudan, evacuati gli italiani

Le Forze speciali hanno portato via i connazionali bloccati dagli scontri tra esercito e mercenari. Si teme un'ondata di profughi verso l'Europa. Bruxelles nomina Luigi Di Maio inviato speciale per il Golfo. Tajani: «Non era il nostro candidato». E la Lega va all'attacco

Servizi alle p. 8 e 9

L'incarico all'ex leader 5 Stelle

L'esperienza alla Farnesina

Gabriele Canè

Forse basterebbe rifarsi alla dichiarazione del ministro degli Esteri Antonio Tajani: Luigi Di Maio non è il candidato del governo italiano. Stop.

A pagina 8

L'Italia tra 1943 e 1948

La democrazia vinse due volte

Paolo Cirino Pomicino

Chi vuole davvero festeggiare il 78esimo anniversario del 25 aprile 1945, la Liberazione dal nazifascismo, deve farlo senza dare corpo a ridicole divisioni.

A pagina 7

PISA, MORTE CEREBRALE PER LA PSICHIATRA. FERMATO L'AGGRESSORE È UN 35ENNE IN CURA DAL 2019: DELIRI SOCIALI E PRECEDENTI PENALI



Gianluca Paul Seung, 35 anni, aggressore della psichiatra Barbara Capovani

LIBERO DI UCCIDERE

Bargagna, Scarcella, Di Grazia e Farruggia da p. 2 a p. 5

DALLE CITTÀ

Bologna, al Sant'Orsola

«L'acqua non è abbastanza fredda» E spacca il naso a una guardia

Raschi in Cronaca

Bologna, cittadini esasperati

Street Rave Parade il Comune contro l'esecutivo

Servizi in Cronaca

Bologna, delitto di via Bianconi

Oggi il Riesame decide sulla libertà per il medico

Servizio in Cronaca



«La destra ha chiuso col fascismo» Fini incalza Fdi sul 25 aprile

G. Rossi e Di Blasio a pagina 6



Patrimonio da 700 milioni Carlo più ricco della madre

Bonetti a pagina 13



Il rapper secondo a Sanremo La sfida di Lazza «Punto all'estero»

Spinelli a pagina 21

BONGIORNOWORK
VESTE IL MONDO DEL LAVORO
SCARPE da LAVORO DELLE MIGLIORI MARCHE

da € 48,30 **da € 67,00**

CURO (BG) Via E. Fermi, 10
T. 035 201401
Info@bongiornowork.com - Bongiornowork

SHOP ON LINE
www.bongiornowork.com



IL SECOLO XIX



LUNEDÌ 24 APRILE 2023

QUOTIDIANO FONDATAO NEL 1886

1,50€ - Anno CXXXVII - NUMERO 16, COMMA 20/B. SPEDIZIONE ABB. POST. - GR. 50 - MANZONI & C.S.P.A. - Per la pubblicità su IL SECOLO XIX e RADIO 19 Tel. 010.5388.200 www.manzoniadvertising.it

GNN



NEW YORK RESTA LA PRIMA DESTINAZIONE DELLE MERCI CONTAINER NEGLI USA, ACCIAIO A SAGUNTO SONO 400 I PORTI COLLEGATI CON GENOVA

ALBERTO QUARATI / PAGINE 12 E 13



MORTE CEREBRALE PER LA DONNA Agguato alla psichiatra Fermato un ex paziente

MARIA VITTORIA GIANNOTTI / PAGINA 8

GENOVA, I PIANI PER NUOVI ALLOGGI Studenti in trasferta, l'Università cerca case

L'ARTICOLO / PAGINA 15

FORZE SPECIALI PARTITE DA GIBUTI



Aerei europei all'aeroporto di Gibuti

Sudan in fiamme missione rimpatrio L'incubo è finito per 140 italiani

Missione di rimpatrio nella notte per 140 italiani rimasti intrappolati nel Sudan, dove è in corso una guerra civile. La regia è Farnesina e ministero della Difesa. **SERVIZI / PAGINE 4 E 5**

INTERVISTA CON IL MINISTRO DEGLI ESTERI: «QUESTIONE CHIUSA DA BERLUSCONI. GLI EROI DELLA LIBERTÀ SONO DI TUTTI»

Tajani e il caso 25 Aprile «Basta esami a Meloni»

Fini alla premier: ricordi che la destra ha già fatto i conti con il fascismo

IL PRESIDENTE DEL SENATO

Dario Freccero

La Russa a Zoagli: «Sul mio conto soltanto fake news»

Il presidente del Senato La Russa era atteso a Sestri Levante ma è rimasto a casa, a Zoagli. «Su di me solo fake news», dice. **L'ARTICOLO / PAGINA 3**

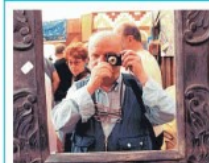
MEMORIA E COSTITUZIONE

L'inserto / INOMAGGIO

Domani con il giornale lo speciale di 40 pagine sulla Liberazione

Quaranta pagine speciali dedicate al 25 aprile domani in omaggio con Il Secolo XIX. Libertà, memoria e Costituzione le parole chiave.

L'ADDIO AL FOTOGRAFO



TUTTO QUELLO CHE BERGAMI MI HA INSEGNATO

MAURIZIO MAGGIANI

Un bacio a Giorgio per ognuna delle cose che mi ha dato e non ne ha mai chiesto la restituzione, né io avrei mai saputo come restituire, la dolcezza nella coscienza delle cose, la fermezza degli intenti. **L'ARTICOLO / PAGINA 26**

LA ONG MUSIC FOR PEACE

Alessandro Palmesino

Rebora: «Siamo in salvo ma per chi rimane la tragedia continua»

«Stiamo partendo, andremo a Gibuti e poi rientreremo». Stefano Rebora, della Ong genovese Music for Peace, affida a un messaggio vocale la testimonianza della salvezza avvenuta. Ma il pensiero è per gli amici che sono rimasti in uno scenario di guerra. **L'ARTICOLO / PAGINA 5**

IL COMMENTO

MASSIMILIANO PANARARI

DI MAIO INVIATO UE PER I PAESI DEL GOLFO LE PIROETTE DI GIGI

Con il lieto fine della prossima nomina a inviato speciale Ue per i Paesi del Golfo, ancorché giovane, Luigi Di Maio rappresenta già un politico di lunghissimo corso, che ha consumato mille vite, e altrettante giravolte e piroette. **L'ARTICOLO / PAGINA 6**

IL PERSONALE ACCUSA GLI ANIMALISTI: «HANNO APERTO LE GABBIE». LE ASSOCIAZIONI: «NON SIAMO STATI NOI»



Genova, inseguimento al lama in fuga dal circo

Il lama Pino, attrazione del circo di Maya Orfei, si aggira nella zona di corso Italia a Genova (Facebook)

DI ANNA / PAGINA 9



I VOLONTARI CHE SALVANO I FONDALE DELLA LIGURIA DALLE RETI ABBANDONATE

PEDEMONTE / PAGINA 10

L'INTERVENTO

DONATELLA BIANCHI

CLIMA E TURISMO, LE DIFFICILI SFIDE DELLE CINQUE TERRE

Un paesaggio in pendenza, un intreccio di sentieri e balconi meglio terrazze come palchi di un teatro, per citare Calvino, uno scorcio di Liguria, grande capolavoro di architettura del paesaggio. Queste sono le Cinque Terre. **L'ARTICOLO / PAGINA 11**

LUNEDÌ TRAVEVERSO

UNA PIZZA CON VENERE

CLAUDIO FAGLIERI



Non condivido la valanga di critiche alla campagna pubblicitaria del ministero del Turismo, quella con la Venere del Botticelli come testimonial. Avendolo ammirata di recente agli Uffizi, posso confermare che la gente faceva quasi a botte per vederla. Negli spot la Venere-influencer mostra le bellezze dell'Italia: mare, monti, laghi, e in più la moda (è vestita con gusto, a differenza del turista medio), il cibo (la pizza), le ricchezze artistiche (il Colosseo). Sono da sempre i nostri punti di forza, quelli che gli stranieri ci invidiano e cercano di imitare, e non capisco quale sia il problema nell'esaltarli. C'è chi dice che lo spot è pieno di "stereotipi", come se l'Italia fosse ben altro. Ma questo ben altro che

può interessare ai turisti cosa sarebbe? Treni puntuali, autostrade scorrevoli, alberghi e spiagge a basso costo, strade pulite? Meglio sorvolare. Molti si sono scandalizzati per la pizza sul Lago di Como, come se la pizza noi italiani la mangiassimo solo a Napoli. O per le scene pre-girate in Slovenia (si vede che costavano meno). Sapete che vi dico? Lunga vita agli stereotipi. In Grecia mangio la moussaka (e non so di quale città sia originaria), vado al mare e a visitare il Partenone. In Olanda sono andato a vedere mulini, tulipani e pittori fiamminghi. Ognuno ha i suoi gusti e la critica è legittima. Ma resta il sospetto che il vero, insormontabile problema di questo spot sia che lo ha fatto il ministero della Santanchè, pochi giorni prima del 25 aprile. —

STUDIO DENTISTICO FASSIO

SCEGLI IL DENTISTA CHE VUOI... MA UN PREVENTIVO ACCURATO FALLO ANCHE DA NOI!

Genova C.so Europa, 145/3
Tel. 010 355 811 - 339 7524875
www.studiodentisticofassio.it

STUDIO DENTISTICO FASSIO

UNA PASSIONE COSÌ FORTE CHE NON VUOLE FERMARSI!

Genova C.so Europa, 145/3
Tel. 010 355 811 - 339 7524875
www.studiodentisticofassio.it



Il Sole 24 ORE del lunedì

C 2 in Italia
Lunedì 24 Aprile 2023
Anno 159 - Numero 112

Prezzi di vendita d'ordine
Cassa Editoriale, 00197 ROMA

Il Sole 24 Ore è un giornale di informazione politica, economica, culturale e sportiva. È edito da Gruppo Editoriale L'Espresso S.p.A. - Via...
PUBBLICITÀ: Gruppo Editoriale L'Espresso S.p.A. - Via...
DISTRIBUZIONE: Gruppo Editoriale L'Espresso S.p.A. - Via...



Le sezioni digitali del Sole 24 Ore



L'esperto risponde
Il tema di oggi
Ripetitori telefonici, pannelli fotovoltaici e pubblicità: se il condominio genera profitti

Maggioranze assembleari e normativa da rispettare per far fruttare i beni comuni.
Panzarella e Rezzonico
— nel fascicolo all'interno



VALLEVERDE

Panorama

CORSA A 200 POSTI

Giudici tributari verso il primo maxi concorso

Il Mef lavora al bando per il primo concorso per «giudice professionale tributario». La novità è che per questa prima selezione i posti messi a concorso potrebbero lievitare rispetto ai 68 previsti dalla norma. L'ipotesi allo studio è di alzarli fino a 200. La pubblicazione del bando è prevista entro la fine dell'estate.

Ivan Cimmarusti
con analisi di **Enrico Manzoni**
— a pag. 9

SOSTEGNI

Assegno unico, non lo chiede il 12% di chi ne ha diritto

Il 12% degli aventi diritto all'assegno unico non l'ha chiesto (e quindi non lo ottiene) e il 19% non ha presentato l'ISEe e riceve la quota minima. Nel primo anno spesi 16 miliardi di euro.

Michela Finizio — a pag. 6

FAMIGLIE IN CRISI

Separazioni, crescono gli accordi fuori dai tribunali

Maglione e Vaccaro
— a pag. 8

Professioni 24

CODICE APPALTI

Compensi più alti ma per le gare accesso difficile

Mauro Salerno — a pag. 13

Real Estate 24

INVESTIMENTI

Senior living, la crescita richiede capacità di spesa

Laura Dominici — a pag. 14

Marketing 24

NUOVE COMPETENZE

Dati e relazioni per i professionisti del brand

Colletti e Grattagliano — a pag. 17

ABBONATI AL SOLE 24 ORE

1 mese a soli 4,90 €. Per info: ilssole24ore.com/abbonamento
Servizio Clienti 02.30.300.600

Scuola

Per aule e istituti 13 miliardi di fondi ma pochi cantieri

Più risorse dal Pnrr, frenano i progetti e continuano i crolli (44 da settembre)
Modello Genova e Invitalia per accelerare

Bruno, Cecl, Pierotti e Tucci — a pag. 2-3

L'ANALISI

Serve una visione coerente per innovare l'istruzione

Gavosto e Valente — a pag. 3

Meno beneficiari per i bonus casa 2023

Agevolazioni

Per gli sconti più elevati la detrazione esclude oltre il 90% dei contribuenti

Lo stop alle cessioni per quasi tutti i nuovi i lavori riporta indietro le lancette di tre anni, al 2019, quando l'unica chance di sfruttare l'agevolazione era avere un'irpef "capiente". Un requisito che oggi si rivela spesso impossibile da rispettare.

Osservando l'investimento medio per alcuni interventi tipo, e confrontandolo con l'imposta netta dichiarata dagli italiani nel 2022, si nota che — per gli interventi maggiori — solo una piccola percentuale di contribuenti ha un'irpef abbastanza consistente da poter assorbire la detrazione.

Per gli interventi avviati nel 2023, senza la possibilità di trasferire il credito o avere lo sconto in fattura, oltre il 90% dei contribuenti non è in grado di beneficiare delle agevolazioni più ricche, come il superbonus o il super-sismabonus.

Aquaro e Dell'Oste — a pag. 4

I DATI SULL'IRPEF 2021

Il Fisco leggero convince i cervelli: rientri cresciuti di quasi il 30%

di **Alexis Paparo**

Cresce di quasi il 30% il numero dei "cervelli" di rientro in Italia. I dati sull'irpef appena pubblicati dalle Finanze relativi all'anno di imposta 2021 rivelano che i contribuenti interessati dal regime agevolato riservato a chi torna dall'estero sono stati oltre 21 mila, di cui oltre 1.600 docenti e ricercatori e oltre 19.400 impatriati.

— Continua a pagina 21

LAVORO

Tre milioni di rapporti a termine con causali da contrattare

LA MAPPA DEI CONTRATTI A TERMINE
I rapporti attivi al 18/4/2023 e la relativa durata



Su 3,59 milioni di contratti a termine in corso, sono 2,99 milioni quelli con una durata fino a 12 mesi, quando scatta l'obbligo di inserire una causale per continuare ad applicare il lavoro a tempo determinato. È la platea dei rapporti che dovrebbe essere coinvolta in prima battuta dagli effetti del decreto lavoro, annunciato per il 1° maggio dal Governo. Il compito di individuare le causali sarà affidato ai contratti collettivi nazionali, territoriali e aziendali o a intese fra datori e lavoratori.

Melis e Uccello — a pag. 5

GIOVEDÌ E VENERDÌ CON IL QUOTIDIANO

Superbonus e altri incentivi, arriva la guida aggiornata

— a 1,00 euro più il prezzo del quotidiano



RIFORMA CIVILE

Assicurazioni, tempi ridotti per preparare le difese

Hazan e Martini — a pag. 19

IMPRESE

Assegnazione di beni ai soci: il Fisco circoscrive l'abuso del diritto

Dario Deotto — a pag. 20

COME FEDERICA PELLEGRINI SCEGLI SUSTENIUM PLUS PER LA TUA ENERGIA FISICA E MENTALE!

SUSTENIUM PLUS
I TUOI MOMENTI PIENO

DAI ENERGIA ALLA TUA ENERGIA.

GLI INGREDIENTI ALIMENTARI NON VANNO INTESI COME SOSTITUTI DI UNA DIETA PURA. COLAZIONE E DI VINO STELLE DI PISA SANO.





MASSIGEN

Tonici Massigen: energie fisiche e mentali per ogni età massigen.it

IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE

MASSIGEN



Lunedì 24 aprile 2023 Anno LXXX - Numero 112 - € 1,20 San Fedele

Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Colonna 366, tel. 06/675.881 - Spedizioni in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n.46) art.1 comma 1, DCB ROMA - Abbonamenti: a Latina e prov.: Il Tempo + Latina Oggi €1,50 a Frosinone e prov.: Il Tempo + Giochi Oggi €1,50 - a Viterbo e prov.: Il Tempo + Corriere di Viterbo €1,40 a Rieti e prov.: Il Tempo + Corriere di Rieti €1,40 - ISSN 0391-6990

DIRETTORE DAVIDE VECCHI www.iltempo.it e-mail:direzione@iltempo.it

DALLO STADIO ALLA DIPLOMAZIA INTERNAZIONALE

Giggino d'Arabia

L'ex ministro M5S Di Maio sarà inviato Ue nel Golfo Ma la sua nomina divide

L'Alto rappresentante Borrell spiega la scelta di Bruxelles «È il candidato più adatto»

FdI e Lega insorgono «Ignorato il parere del governo italiano»

Patrimonio

Censimento al rallentatore

Caos banche dati per gli spazi comunali Elenco solo tra due anni

Zanchi a pagina 15

Fiumicino

Tenta di rapire bimbo di 9 anni

Uomo lo trascina in auto Il piccolo si libera Caccia allo sconosciuto

Sereni a pagina 16

Artigiani

Design di Roma rincorre Milano

Ancora poche le realtà nella Capitale Ricette per il rilancio

Verucci a pagina 13

Ostia

Indagini allargate sulle case Ater

Dopo lo sfratto a Spada partono i controlli su altri stabili occupati



Vincenzoni a pagina 14

COMMENTI

MAZZONI Il referendum anti-armi a Kiev sfregia la Resistenza

MASSARA Economia italiana stretta tra rischi e sfide globali

VILLOIS Isalari crescono con più produttività

a pagina 11



Il Tempo di Osh

"Precedenti esperienze nel settore del gas?"

"Mi sono occupato di bibite gassate nel Golfo di Napoli"

Sottosegretario Durigon: riforma previdenziale prima di fine legislatura

«Presto la pensione a Quota 41»

Tragedia nel Napoletano La mamma killer alla guida non aveva la patente

Bruni a pagina 9

«Aspettiamo la prossima legge di Stabilità per capire su quante risorse possiamo contare. Ma l'obiettivo del governo, in tema di pensioni, resta quello dei 41 anni di contributi a prescindere dall'età anagrafica». A confermarlo a Il Tempo è il sottosegretario del Lavoro, Claudio Durigon. Intanto secondo uno studio ci sono già 57 modi per lasciare il lavoro.

Caleri e Di Mauro alle pagine 4 e 5

Luigi Di Maio, ex ministro grillino, ha sconfitto la sua povertà. Sarà il nuovo rappresentante speciale dell'Unione europea per il Golfo. Uno stipendio da 12 mila euro netti al mese, immunità diplomatica con passaporto e rimborsi per lo staff. La decisione è stata presa dall'Alto rappresentante Ue Josep Borrell che «dopo un'attenta riflessione» ha ritenuto l'ex responsabile degli Esteri italiano «il candidato più adatto». Non per FdI e Lega che hanno contestato la decisione: «Ignorato il parere del governo italiano».

Campigli e Romagnoli alle pagine 2 e 3

Tormenti democratici

Crisi di nervi Pd sul dl Lavoro «È una provocazione»

Di Capua a pagina 6

Aggressione a Pisa

Morte cerebrale per la psichiatra aggredita

Riccardi a pagina 9

Sudan in fiamme

Via all'evacuazione da Khartoum per oltre 200 europei



Zavatta a pagina 8

egoitaliano LIVING YOUR WAY egoitaliano.com

SANTI BAILOR Il grillismo tra l'Altrove e i paesi arabi Beppe Grillo parla della Chiesa dell'Altrove. Luigi Di Maio farà l'inviato speciale per l'Unione europea nel Golfo Persico. E Giancarlo Cancelleri si è fatto vedere pochi giorni fa a una convention di Forza Italia in Sicilia. Sono tre diapositive emblematiche, seppur nella loro diversità, di come il grillismo che doveva cambiare l'Italia (e i suoi vizi) abbia alla fine cambiato i grillini e persino il padre del Movimento, Beppe Grillo, che oggi alla politica e ai vaffa alla casa preferisce soprattutto altro, come la Chiesa dell'Altrove appunto. Son trascorsi poco meno (...)

Segue a pagina 11

ls RESTAURANTE Via Porto Innocenziano, 4 - ANZIO Tel. 06 984 8370 lastanzeristorante@gmail.com



IO Lavoro

Settimana corta?
Sì, ma a parità
di stipendio.
Via ai test
da pag. 41

• ANNO 32 - N° 96 - € 3,00 - C.F.P. 4,50 - Sped. in A.P. art. 1, c. 1 legge 4886 - DCI Milano - Lunedì 24 Aprile 2023



• TUTTE LE AZIENDE CHE ASSUMONO • a pag. 45

Affari Legali

Agli studi legali
non piace
essere valutati
dai clienti
da pag. 29

www.italiaoggi.it
Italia Oggi
Sette
IL PRIMO GIORNALE PER PROFESSIONISTI E IMPRESE



a pag. 13

IN EVIDENZA

Fisco - Corsi di formazione, per l'esenzione Iva le attività sono da distinguere. Ricognizione su chiarimenti e giurisprudenza sul regime per le prestazioni didattiche
Ricca da pag. 8

Documenti - I testi delle sentenze tributarie commentati nella Selezione
www.italiaoggi.it/docio7



Gli appalti gestiti dalla IA

Il nuovo codice apre all'intelligenza artificiale nella valutazione delle offerte e all'automatizzazione delle gare. Una sfida per la pubblica amministrazione

Algoritmi per la valutazione delle offerte e automatizzazione delle gare: sono i tratti, rivoluzionari per il diritto amministrativo, che modelleranno, dal bando al collaudo, gli appalti di stampo tutto digitale confezionati dal nuovo codice dei contratti pubblici (dlgs 36/2023). Le stazioni appaltanti devono, quindi, sfidare il digitale e le intelligenze artificiali per mettere in piedi e gestire procedure on line ed esami interamente automatizzati dei documenti presentati dai partecipanti alle selezioni. La domanda, a questo punto, è quanto sia pronto il settore della contrattualistica pubblica ad affrontare un sistema che disegna un ciclo di vita tutto digitale dei procedimenti per la scelta di fornitori di beni, lavori e servizi.

Ciccia Mesina a pag. 2

LE PREVISIONI DI ALLIANZ TRADE

Torna l'incubo delle insolvenze: 9 mila casi (+24%) stimati in Italia

Tomasicchio a pag. 4

Compensi agli agenti con limiti nelle compravendite immobiliari

Ferrara da pag. 27



È solo l'inizio di una rivoluzione

Il nuovo codice degli appalti contiene una piccola rivoluzione, che potrebbe però essere l'inizio di un cambiamento radicale delle nostre esistenze: la possibilità di affidare all'intelligenza artificiale, cioè a procedure automatizzate, la valutazione delle offerte, cioè una delle decisioni più importanti in una gara pubblica.
In questo senso il codice dei contratti è una esperienza pilota perché per la prima volta nella legge si prevede esplicitamente la possibilità dell'uso della IA per svolgere un'attività che è propria di un funzionario pubblico. E si tratta di attività che contengono inevitabilmente margini di discrezionalità.
È solo il primo passo, ma non c'è dubbio che si arriverà velocemente a un uso sempre più massiccio dell'uso della IA (attualmente impiegata soprattutto per finalità di marketing) anche per lo svolgimento di funzioni ben più complesse e delicate.
Per esempio, ChatGpt sta cominciando a essere usata dagli avvocati per scrivere gli atti
continua a pag. 3



Scopri come **GBsoftware** può aiutare il tuo Studio

Software INTEGRATO GB

Il software completo e semplice per Commercialisti e Studi con Contabilità, Fatturazione, Bilancio Europeo, Dichiarazioni e Comunicazioni Fiscali in un'unica piattaforma.



Software REVISIONE LEGALE GB

Il software per Revisori Legali con un percorso guidato per elaborare le carte di lavoro, calcolare la matrice di rischio e revisione e pianificare l'attività di controllo.



Software PAGHE GB

Il software per gestire l'elaborazione delle buste paga, il calcolo del cedolino e gli adempimenti previdenziali, assicurativi e fiscali per oltre 400 contratti di lavoro.



Software CONTROLLO DI GESTIONE GB

Il software per la consulenza aziendale che fa la differenza: Crisi d'Impresa, Budget e Business Plan, Analisi di Bilancio e Centri di Profitto e di Costo.



Provali subito gratis!



SCOPRI TUTTI I NOSTRI SOFTWARE

www.softwaregb.it - 06 97626328 - info@gbsoftware.it

LA NAZIONE

QNECONOMIA

Territori, innovazione e lavoro

del lunedì

LUNEDÌ 24 aprile 2023
1,70 Euro

Firenze - Empoli +

FONDATA NEL 1859
www.lanazione.it



L'ambulatorio restaurato dai cittadini

Borgo della Lunigiana vince la battaglia «Ora torna il medico»

Cicora e Oligeri a pagina 18



Val di Vara: un anno dal dramma

«Io e Greta diciamo grazie al nostro paese»

Ricci a pagina 19



Polveriera Sudan, evacuati gli italiani

Le Forze speciali hanno portato via i connazionali bloccati dagli scontri tra esercito e mercenari. Si teme un'ondata di profughi verso l'Europa. Bruxelles nomina Luigi Di Maio inviato speciale per il Golfo. Tajani: «Non era il nostro candidato». E la Lega va all'attacco

Servizi alle p. 8 e 9

L'incarico all'ex leader 5 Stelle

L'esperienza alla Farnesina

Gabriele Canè

Forse basterebbe rifarsi alla dichiarazione del ministro degli Esteri Antonio Tajani: Luigi Di Maio non è il candidato del governo italiano. Stop.

A pagina 8

L'Italia tra 1943 e 1948

La democrazia vinse due volte

Paolo Cirino Pomicino

Chi vuole davvero festeggiare il 78esimo anniversario del 25 aprile 1945, la Liberazione dal nazifascismo, deve farlo senza dare corpo a ridicole divisioni.

A pagina 7

PISA, MORTE CEREBRALE PER LA PSICHIATRA. FERMATO L'AGGRESSORE È UN 35ENNE IN CURA DAL 2019: DELIRI SOCIALI E PRECEDENTI PENALI



Gianluca Paul Seung, 35 anni, aggressore della psichiatra Barbara Capovani

LIBERO DI UCCIDERE

Bargagna, Scarcella, Di Grazia e Farruggia da p. 2 a p. 5

DALLE CITTÀ

Vinci

Uccidono un gatto a colpi di carabina

Servizio in Cronaca

Empolese Valdelsa

La manodopera cinese preziosa per la moda

Servizio in Cronaca

Galleno

Lotta allo spaccio «Qui la gente ha paura»

Servizio in Cronaca



«La destra ha chiuso col fascismo»
Fini incalza Fdi sul 25 aprile

G. Rossi e Di Blasio a pagina 6



Patrimonio da 700 milioni
Carlo più ricco della madre

Bonetti a pagina 13



Il rapper secondo a Sanremo
La sfida di Lazza «Punto all'estero»

Spinelli a pagina 21

BONGIORNOWORK
VESTE IL MONDO DEL LAVORO
SCARPE da LAVORO DELLE MIGLIORI MARCHE

da € 48,30 **da € 67,00**

CURNO (BG) Via E. Fermi, 10
T. 035 201401
Info@bongiornowork.com - Bongiornowork

SHOP ON LINE
www.bongiornowork.com



la Repubblica



Fondatore Eugenio Scalfari



Direttore Maurizio Molinari

La nostra carta proviene da materiali riciclati o da foreste gestite in maniera sostenibile

Lunedì 24 aprile 2023

Oggi con Affari&Finanza

Anno 30 N°16 - in Italia € 1,70

L'APPELLO DI GIANFRANCO FINI

“Meloni abiuri il fascismo”

Sul 25 Aprile interviene l'ex leader di An: “Non capisco la ritrosia della destra a pronunciare la parola antifascismo” Gelo da Palazzo Chigi. Il ministro Lollobrigida: “La premier è riuscita in quello che lui non è stato in grado di realizzare”

Di Maio inviato speciale Ue per il Golfo. La Lega: “Scelta vergognosa”

di Lauria, Pucciarelli, Tito e Vecchio • alle pagine 2-3 e 8-9

L'editoriale

L'ambiguità della zona grigia

di Ezio Mauro

Dunque c'è del metodo, in questa follia di una Repubblica che celebra la festa della liberazione dal nazifascismo con l'evidente riserva della sua classe di governo. È una riserva ambigua, fatta di renitenza tangibile, di partecipazione riluttante, di provocazione permanente.

• a pagina 25

Il commento

Celebriamo il nostro presente

di Michele Ainis

Celebrare la Resistenza? E perché non anche i moti carbonari o la terza guerra punica? Risposta: perché il 25 aprile - anniversario della Liberazione dal fascismo - ci parla del presente, non del nostro passato. E il presente è la Costituzione.

• a pagina 24

Evacuati gli italiani da Khartoum



▲ Khartoum Un convoglio lascia la capitale del Sudan. Ieri la missione Ue per salvare i civili

La grande fuga dal Sudan

Erano rimasti bloccati a Khartoum per nove giorni a causa dei combattimenti. Ma ieri con un'azione coordinata fra paesi europei sono stati evacuati dal Sudan centinaia di cittadini francesi, spagnoli, italiani e di altre nazionalità.

di Raineri e Napoli • a pagina 12

L'analisi

Così la Wagner si prende l'Africa

di Gianluca Di Feo

Prima «sfruttavano i vuoti di potere», infilandosi dove c'erano guerre civili o terroristi jihadisti. Adesso sono loro stessi a «provocare l'instabilità, organizzando golpe e rivoluzioni». L'obiettivo è identico: impadronirsi delle materie prime e costruire un fronte di Paesi ostili all'Occidente.

• a pagina 13

Economia

I 27 obiettivi del Pnrr che rischiano lo stop



di Amato e Colombo I servizi • alle pagine 6 e 7

L'incertezza del progetto figli

di Chiara Saraceno

Per sostenere la scelta di avere un figlio e di averne più di uno non basta affidarsi ad uno strumento. Dati di ricerca sui diversi paesi sviluppati indicano che occorre un sistema integrato di misure che rendano sostenibile questa scelta in termini sia economici sia dell'equilibrio dei progetti di vita. Ciò significa agire su più fronti. Occorre fare in modo che i genitori abbiano la ragionevole certezza di un reddito adeguato nel medio-lungo periodo.

• a pagina 24

Del Rio: “Il governo illude le famiglie sulla maternità surrogata Schlein sbaglia”

di Lorenzo De Cicco • a pagina 5

SCARPA®
MOJITO WRAP URBAN TRAVELLER.
SCARPA.COM

La storia

Il Csm ferma la magistrata scrittrice

di Lirio Abbate

Al Csm non piace che una scrittrice che è anche magistrato vada ad incontrare nelle scuole gli studenti per invogliarli alla lettura e alla scrittura. La prima commissione del Consiglio superiore della magistratura che si occupa delle “incompatibilità” blocca l'autrice di romanzi e saggi Marzia Sabella.

• a pagina 22

Serie A



Raspadori e Osimhen

Napoli batte la Juve si avvicina la festa scudetto

di Paolo Condò

di Azzì, Crosetti e Gamba • alle pagine 32 e 33

Ungheria 1956

Il film di Moretti e i tormenti veri del Pci

di Corrado Augias

L'ultimo film di Nanni Moretti, *Il sol dell'avventure*, ha avuto qualche giudizio severo: eccesso di autocitazioni non sempre freschissime, compiacimenti, una cinefilia un po' logora, morettismi. Giudizi raffinati, a volte anche troppo per chi al cinema va, come me, con innocenza cioè solo per guardare il film, e poco più.

• a pagina 10

Sede: 00147 Roma, via Cristoforo Colombo, 90
Tel. 06/49821, Fax 06/4982393 - Soci: Abh.
Post., Art. 1, Legge 46/04 del 27/02/2004 - Roma.

Concessionario di pubblicità: A. Manzoni & C.
Milano - via F. Agnoli, 8 - Tel. 02/574941,
e-mail: pubblicita@amanzoni.it

Prezzi di vendita all'estero: Francia, Monaco P., Slovenia € 3,00
- Grecia, Malta € 3,30 - Croazia HR 22,60 / € 3,00 - Svizzera Italiana CHF 3,50
- Svizzera Francese e Tedesca CHF 4,00

NZ



L'INSERTO

Domani con il giornale lo speciale di 40 pagine sulla festa della Liberazione e della Costituzione

IN EDICOLA



L'INCHIESTA

Cibo scadente, sedentarietà e poco sport per i bambini italiani ora è allarme obesità

ELISA FORTE - PAGINA 21



LA STAMPA



LUNEDÌ 24 APRILE 2023

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867



1,70 € II ANNO 157 II N.111 II IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) II SPEDIZIONE ABB. POSTALE II D.L.353/03 (CONV.IN L.27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DCB-TO II www.lastampa.it



VIGILIA DEL 25 APRILE, NON SI PLACANO LE POLEMICHE. FDI ATTACCA LUCIA ANNUNZIATA SU RAIB: È PALESEMENTE FAZIOSA

“Onore alle vittime del nazifascismo”

Intervista a Tajani: ma basta esami del sangue. Fini: Meloni dica che An ha già chiuso i conti con la storia

LA GEOPOLITICA

Il ritorno di Di Maio “Inviato Ue nel Golfo” Lira di Lega e 5 Stelle

MARCO BRESOLIN
MASSIMILIANO PANARARI



FRANCESCO OLIVO

«Chiedere gli esami del sangue ogni giorno a Giorgia Meloni è sbagliato. Gli eroi della libertà sono di tutti gli italiani». In un'intervista a La Stampa, il vice premier Antonio Tajani affronta le polemiche legate al 25 aprile. - PAGINA 3

AMARILE, BERLINGUERE SCOLA - PAGINE 2-4

Se questa destra ha il cuore di tenebra

Alessandro De Angelis

L'ANALISI

L'ETERNA TRAPPOLA DELL'IDENTITÀ

GIOVANNI ORSINA



Il 25 aprile non è mai stato, non è, e a questo punto si rischia di dover ammettere che probabilmente non sarà mai, un giorno di concordia e unanimità. A settantotto anni dalla Liberazione, forse è il caso di prenderne atto e puntare le pochissime fiches condivise che ancora ci son rimaste su qualche altra data. Il 2 giugno, ad esempio. La ragione per la quale il 25 aprile continua a dividere è banale: perché alle forze politiche, tutte, è sempre convenuto e continua a convenire brandirlo come un randello assai più che trasformarlo in un terreno di convergenza. - PAGINA 25

IL COMMENTO

IL NO AUTOLESIONISTA DI UN PAESE CONFUSO

NATHALIE TOCCI

Qualunque Paese europeo esulterebbe alla nomina di un proprio connazionale ad una carica europea o internazionale. Anzi, qualunque Stato europeo, a prescindere dalla propria reale influenza, la rivendicherebbe come vittoria, e riflettere su come utilizzarla al meglio per avanzare i propri interessi nazionali all'interno di una cornice più ampia. Qualunque Paese europeo, ma non l'Italia. Al netto dei giudizi politici su Luigi Di Maio, è paradossale, dir poco, che si scateni una bagarre politico-mediatrice sulla sua nomina a Rappresentante speciale dell'Unione europea per il Golfo. Partiamo dai fatti. C'era un solo candidato italiano per la posizione. Un ex ministro degli Esteri, specie di un Paese grande come l'Italia, era, per definizione, un candidato forte. Nella fattispecie, che piaccia o no, Di Maio è stato un Ministro degli Esteri italiano apprezzato dai suoi colleghi europei così come dei Paesi meridionali.

CONTINUA A PAGINA 6

ALLO STADIUM 0-1: ANNULLATI DUE GOL AI BIANCONERI, DECIDE RASPADORI NEL RECUPERO

Juve beffata, Napoli tocca il cielo

ANTONIO BARILLÀ E GIANLUCA ODDENINO



Il Gran Finale dei figli di Maradona

GIGI GARANZINI

Gran finale allo Stadium, e scudetto al Napoli una volta per tutte. Se non con il sigillo dell'aritmica, di sicuro con quello della suggestione. - PAGINA 30

PIASINO PINCA - REUTERS

L'ECONOMIA

Il ritardo del Pnrr abbatte la crescita sul Def peseranno i pochi investimenti

PAOLO BARONI



Il Pnrr è una grande opportunità per sostenere ed espandere la crescita, ma potrebbe rivelarsi anche un fattore di rischio. - PAGINA 10
BORINI, BALZESTRELLI, CAPURSO - PAGINE 10 E 11

IL DECRETO LAVORO

Contratti, cuneo, reddito ci sono solo 3,5 miliardi

BARBERA, BERTINI E GRISERI

La riforma del reddito di cittadinanza, un piccolo (e nuovo) taglio delle tasse in busta paga ai lavoratori dipendenti, la liberalizzazione dei contratti a termine. Sono i provvedimenti contenuti nel decreto lavoro all'esame del Consiglio dei ministri del 1° maggio. Le anticipazioni di quanto l'esecutivo sta per varare producono un'accelerazione nel Pd: pronto un decalogo di contro proposte. - PAGINE 8 E 9

I MIGRANTI

Ma io vedo i tanti rischi della cattiva integrazione

LUCETTA SCARAFFIA

Vorrei tornare sulla famigerata frase del ministro Lolobrigida. Per dire subito che si tratta certamente di un'affermazione tra le più infelici, che rivela innanzi tutto come il nostro ministro abbia poca dimestichezza con la storia. - PAGINA 25

METE TURISTICHE PRESE D'ASSALTO PER IL PONTE DEL 25 APRILE

Il tesoro fragile delle Cinque Terre

DONATELLA BIANCHI

Un paesaggio in pendenza, un intreccio di sentieri e balconi o meglio terrazze come palchi di un teatro, per citare Calvino, uno scorcio di Liguria, grande capolavoro di architettura del paesaggio che l'Unesco nel 1997 ha voluto inserire nella World Heritage List come patrimonio mondiale dell'umanità. Altro che Disneyland. - PAGINA 23



IL CASO

L'Italia soffocata dal turismo dei selfie

ALESSANDRA RIZZO

Dimenticate Stendhal, che a Santa Croce, sopraffatto da troppa bellezza, provò un senso di malessere. - PAGINA 22

CO.GA.L.
CONTRUZIONI GASPARETTO & LECCESE S.R.L.

dicaf
GHIGO
Espresso
Italiano
Dal 1942



PIMCO
pimco.it

JACOPO VENTURINI

La nuova vita di Valentino: lusso ed esclusività

di DANIELA POLIZZI 10



PAOLO STREPARAVA

Da Ducati a Daimler Così il made in Italy conquista i big

di CARLO CINELLI 14

INVESTIMENTI

Da Milano a New York: le migliori sessanta azioni

di MONTI, PETRUCCIANI 34

PIMCO
pimco.it

Risparmio, Mercato, Imprese

L'Economia

LUNEDÌ
24.04.2023
ANNO XXVII - N. 16

economia.corriere.it

del **CORRIERE DELLA SERA**

LE CONSEGUENZE (NON VISTE) DEL DIVIETO A CHAT GPT

INTELLIGENZA ARTIFICIALE POSSIAMO ESSERE PROTAGONISTI

di FERRUCCIO DE BORTOLI

Chi ferma l'innovazione finirà per subirla. Se la cavalcherà, invece, riuscirà a regalarne gli effetti negativi — che ci sono sempre stati — oltre a ritagliarsi un ruolo, anche piccolo, di protagonista. Non solo economico. La notizia che il Garante della privacy aveva bloccato l'applicazione ChatGPT per la clientela più minuta ha fatto il giro del mondo e dato l'impressione, erronea, che l'Italia sia un Paese percorso da una vena antiscientifica. Anche l'inutile crociata nazionale governativa contro la carne sintetica ha contribuito a formare nell'opinione pubblica internazionale e negli investitori esteri questa impressione che crediamo, nonostante tutto, infondata. In un'intervista rilasciata a Federico Fubini per il *Corriere*, il presidente dell'Autorità garante per la protezione dei dati personali, il giurista Pasquale Stanzone, ha spiegato che il provvedimento contro OpenAI è giustificato dall'inosservanza di una corretta informazione agli utenti sull'uso dei loro profili, oltre a una comprensibile tutela dei minorenni. La trattativa in corso con il gruppo americano dovrebbe portare a una revoca del blocco entro la fine del mese.

CONTINUA A PAGINA 2

Con articoli di **Antonella Baccaro, Edoardo De Biasi, Dario Di Vico, Federico Fubini, Alessio Lana, Giuditta Marvelli, Alberto Mingardi, Isidoro Trovato**
4, 8, 15, 16, 17, 20, 23



Rupert Murdoch
NEWS CORPORATION

Fake news e cause milionarie: chi e cosa c'è dietro la resa del signore dei media Usa

di GUSTAVO GHIDINI, DANIELE MANCA, FRANCESCA GAMBARINI 6/7

Distribuito con il Corriere della Sera, non vendibile separatamente. Poste Italiane Sped. in A.P. D.L. 353/2003 conv. L.46/2004 art. 1, c.1 DCB Milano

DIAMO AI PROGETTI L'ECCELLENZA CHE MERITANO

Mitsubishi Electric da sempre presta attenzione e cura per le persone e l'ambiente in cui viviamo e lavoriamo, per questo motivo supporta il progetto **PizzaAut Onlus**: la prima pizzeria in Italia gestita da personale autistico. Un grande progetto di inclusione con l'obiettivo di sensibilizzare sul tema dell'**occupabilità delle persone autistiche**.

Pizzeria **PizzaAut**
(Monza)



Mitsubishi Electric è sempre più coinvolta in prestigiosi e avveniristici progetti, grazie alla qualità delle sue soluzioni tecnologiche e ad un'ampia gamma di servizi dedicati pre e post vendita. Oggi è il partner ideale perché ha a cuore non solo il **rispetto ambientale**, ma anche il **risparmio energetico** che si traduce in una significativa riduzione dei consumi.

Mitsubishi Electric, il piacere del clima ideale.



CLIMATIZZAZIONE

Musolino: «Fiumaretta si farà»

Sullo sciopero: «Ho firmato il contratto e sto cercando una soluzione, con **Assoporti** abbiamo scritto al Mit» CIVITAVECCHIA - Mentre Filt Cgil, Fit Cisl, Uiltrasporti e UglMare e porti si dicono soddisfatti per la partecipazione dello sciopero indetto venerdì scorso dai lavoratori dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale, il presidente dell'ente Pino Musolino «ferma restando la legittimità del sacrosanto diritto di sciopero dei lavoratori», si chiede però «quali siano le reali motivazioni che hanno portato all'astensione dal lavoro». «Mi spiego meglio - prosegue Musolino - per chiarire la dinamica ed il percorso che hanno portato alla proclamazione dello sciopero, mentre il sottoscritto stava adoperandosi per fare esattamente quanto ci è stato chiesto dai dipendenti, e anche dagli stessi sindacati. A partire dalla lettera inviata al Ministero su richiesta proprio delle parti sociali, per risolvere la questione». «Quel contratto di secondo livello ha in calce la mia firma come parte datoriale - ricorda Musolino - e l'ho portato ed approvato con voto unanime in comitato di gestione, non sono certo io a rinnegarlo o a non volerlo difendere». Quindi i dipendenti con chi dovrebbero prendersela? Musolino ricorda come il documento sia stato posto poi alla vigilanza del Mit «che dopo non aver scritto nulla sulle linee guida presentate nei mesi precedenti, con due lettere del 31 gennaio e del 16 febbraio ci ha presentato delle osservazioni sulla legittimità di parte dell'accordo, in particolare quella che garantisce 1200 euro forfettizzati per ciascun lavoratore dell'ente». Si tratta di trovare quindi una formula corretta, «che secondo il ministero sia collegata ad un criterio di variabilità, mentre nell'accordo era stata inserita come parte fissa, trattandosi, secondo i sindacati, della cristallizzazione di quello che ormai dopo oltre 10 anni sarebbe un diritto acquisito, in particolare dal personale proveniente dalle ex Autorità Portuali». «Con le organizzazioni sindacali - aggiunge Musolino - abbiamo discusso, abbiamo scritto una lettera, poi a marzo si è tenuta una riunione con il Mit e gli organi di controllo e vigilanza. Una cosa è certa: finora non sono stati tolti soldi a nessuno. Abbiamo manifestato anche la disponibilità al Ministero, che ricordo essere vigilante, di negoziare l'introduzione nel prossimo rinnovo di contratto di criteri di variabilità che siano oggettivi ed effettivi, facendo salvo quanto contenuto in questo contratto. Insomma, stiamo combattendo la stessa battaglia, ci siamo messi a disposizione, io stesso ho incontrato i lavoratori, nonostante questi aspetti siano di competenza del segretario generale, non sono state toccate le tasche di nessuno e quella che si chiede è una semplice disponibilità a discutere tra uno o due anni. Mi parrebbe una soluzione accettabile per tutti, ma evidentemente non è così». Lo stesso Musolino giovedì scorso, nel corso di una riunione di **Assoporti** con tutti i presidenti delle Adsp ha messo sul tavolo il «caso Civitavecchia», evidenziando



Immagine
non disponibile

CivOnline

Primo Piano

una diffomità di trattamento tra le diverse Authority, e trovando il sostegno dei colleghi, molti dei quali stanno affrontando gli stessi problemi sulla contrattazione di secondo livello. Il presidente di **Assoport** **Rodolfo** Giampieri, riprendendo proprio le parole di Musolino, ha scritto al vice ministro Edoardo Rixi e alla direzione generale per la vigilanza sulle Autorità Portuali evidenziando la situazione venutasi a creare. «A seguito di osservazioni del dicastero - si legge nella lettera - e conseguenti rilievi dei revisori dei conti, nonché di censure avanzate dalla Corte dei Conti sulle contrattazioni di secondo livello, sono emerse criticità che stanno sollevando forti tensioni all'interno delle Autorità Portuali. Il superamento di istituti della contrattazione di secondo livello risalenti, in alcuni casi ad anni addirittura precedenti l'istituzione delle Ap, ormai rientranti nella fattispecie dei diritti acquisiti, potrebbe dare luogo a contenziosi che vedrebbero le Adsp verosimilmente soccombenti. Considerato che in alcune Adsp il personale è sceso in sciopero o è in stato di agitazione, siamo a chiedere di poter discutere la materia in seno alla prossima Conferenza di Coordinamento delle Adsp, affinché possa essere individuato un percorso comune, anche almeno di parziale omogenizzazione dei vari istituti contrattuali previsti nelle singole Adsp». «L'obiettivo - conclude Musolino - è di cristallizzare gli importi già riconosciuti da tempo, magari, anche se non è semplice trattandosi di situazioni diverse in ciascuna Adsp, facendoli in qualche modo confluire nel rinnovo del Ccnl o comunque modificando l'articolo che oggi parla solo di "variabilità" per il contratto integrativo, non prevedendo istituti o voci come quella in questione». FIUMARETTA - «Il progetto di Fiumaretta si farà, andremo avanti in un'altra maniera». Musolino è intervenuto anche per chiarire l'estromissione dalla graduatoria del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste (Masaf) per assegnare in totale 150 milioni dei fondi del Pnrr. Il progetto Fiumaretta ne vale circa 15 e non saranno coperti, almeno per ora, da questi fondi. Dopo un primo ok preliminare, i documenti allegati alla domanda dell'Adsp non sono stati giudicati sufficienti. L'Authority ha presentato anche ricorso al Tar, che ha negato però la sospensiva. «Nel frattempo, con l'ufficio legale - ha spiegato Musolino - stiamo valutando la possibilità di ricorrere o meno al Consiglio di Stato. Era un'opportunità, quella del bando Masaf, che abbiamo cercato di sfruttare. Non è andata bene, ma questo non ci distoglie dal portare avanti il progetto». ©RIPRODUZIONE RISERVATA.

Pnrr: Fvg, 1,9mld per idrogeno, cabinovia, porto

Tutti conseguiti i 13 milestone e 25 target del 2022 slide of 1 (ANSA) - **TRIESTE**, 23 APR - Le assegnazioni di fondi del Pnrr per il Fvg relativi agli enti pubblici regionali - esclusi eventuali fondi destinati al comparto privato - ammontano ad aprile 2023 a 1,9 miliardi di euro, distribuiti su un centinaio di diverse linee di investimento sull'intero territorio regionale. Le risorse, per beneficiario e missione sono divise in Regione, Comuni, altri enti, rispettivamente 504 milioni, 579 e 898. Per quanto riguarda le missioni legate alla Regione, la quota più cospicua (45%) è la M2 Rivoluzione verde e transizione ecologica, seguita da M6 Salute (33%), M3 Infrastrutture mobilità sostenibile (10%), M5 Inclusione e coesione (7%), M1 Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo (4,9%). Tra le assegnazioni, è strategico il Progetto Bandiera sull'idrogeno che prevede una Hydrogen Valley, finanziata con 14 milioni M2C2 3.1 Produzione in aree industriali dismesse. Ad integrazione, sono previsti ulteriori 10 milioni per attività di ricerca collegate. La Regione ha avviato per i progetti a gestione propria un sistema di monitoraggio interno. Per quanto riguarda il monitoraggio procedurale, nel 2022 sono stati assegnati 13 milestone e 25 target, tutti conseguiti. 2023: per gli investimenti in capo alla Regione si prevede il raggiungimento di 80 target e 21 milestone. A fine primo trimestre 2023 risultano avviati o completati 11 milestone e 35 target. Oltre alla Regione, tra gli altri enti la voce più cospicua è quella del **Porto** di **Trieste** M3 con 494 milioni (84% delle Infrastrutture per una mobilità sostenibile); il restante 16% sono Interventi sulla rete ferroviaria. Tra i Comuni, **Trieste** conta assegnazioni per 140 mln euro e tra i progetti figura quello più suggestivo e insieme anche più contestato: una cabinovia che dal **Porto** Vecchio si arrampica fin sul Carso. Costo dell'opera 62 milioni di euro. (ANSA).



Informazioni Marittime

Venezia

Venice Blue Flag, Venezia rinnova il suo rigoroso impegno ambientale

Comuni di Venezia e Chioggia e autorità portuale sottoscrivono il "Venice Blue Flag", attivo dal 2008 (con qualche eccezione). Impone volontariamente alle navi di emettere poco zolfo durante le soste nei porti del sistema Venerdì mattina al Ca' Farsetti di Venezia è stato rinnovato l'accordo volontario tra l'autorità di sistema portuale e i comuni di Venezia e Chioggia per ridurre le emissioni in atmosfera delle navi da crociera in sosta nei due porti. La cerimonia al municipio per il "Venice Blue Flag 2023" è stata accompagnata dagli interventi dell'assessore comunale all'Ambiente, Massimiliano De Martin, del sindaco di Chioggia, Mauro Armelao, dell'assessore all'Ambiente del Comune di Chioggia, Serena De Perini, dei comandanti delle capitanerie di Venezia e Chioggia, Piero Pellizzari e Dario Riccobene, del presidente dell'Autorità di sistema portuale dell'Adriatico settentrionale, Fulvio Lino Di Blasio, e del presidente di Venezia Terminal Passeggeri, Fabrizio Spagna. In base a tale accordo le compagnie di navigazione si impegnano a far funzionare i motori principali e ausiliari delle navi passeggeri con combustibile per uso marittimo con tenore di zolfo non superiore allo 0,1 per cento in massa al momento dell'ormeggio, durante la navigazione prima dell'ingresso in area VTS Venezia e in ogni fase di manovra all'interno dell'area portuale di Venezia, Marghera e Chioggia. Stesso impegno assunto, a partire dal 2018, anche per i rimorchiatori durante le operazioni legate al transito delle navi. Tra le novità di quest'anno, l'accordo quest'anno prevede che le compagnie di navigazione si impegnano a fornire ai crocieristi in visita a Venezia e Chioggia, qualora previsto nei pacchetti di viaggio, prodotti non a base di plastica per ridurre e i rifiuti. «Quello che circonda Chioggia - ha detto il sindaco di Chioggia Armelao - come tutta la laguna veneta, è un ecosistema delicato, basti pensare alle nostre Tegnue, la cosiddetta barriera corallina che si trova sui fondali antistanti Chioggia». Dallo scorso anno l'accordo assume maggiore rilievo in un contesto modificato dalle limitazioni al traffico crocieristico nel Bacino di San Marco e nel Canale della Giudecca, introdotte dal decreto-Legge 20 luglio 2021, n. 103. Dal 2022 sono arrivati gli approdi "diffusi" a Marghera, senza un terminal crocieristico di riferimento, a cui si aggiungono quelli di Chioggia, dopo il divieto introdotto dal decreto legge 103/2021 per il transito delle navi da crociera nella laguna, che ha portato Venezia a dover costruire un nuovo modello di crocieristica. Il Venice Blue Flag è stato sottoscritto per la prima volta nel 2007 ed è stato ratificato nel 2008, 2009, 2013, 2015 e dal 2016 al al 2022 (tranne nel 2020, l'anno in cui non è sbarcata praticamente neanche una nave da crociera). Come hanno spiegato i comandanti dei porti di Venezia e Chioggia, nell'attuale fase di ripresa del movimento crocieristico, con una programmazione di 15 accosti



Immagine
non disponibile

Informazioni Marittime

Venezia

di navi da crociera anche nella rada, «l'aver sostenuto il principio di anticipare al momento dell'entrata nell'Area VTS di **Venezia** il cambio del combustibile rappresenta una scelta vincente di cui l'autorità marittima può senz'altro fregiarsi». Come ha spiegato l'assessore De Martin, «si tratta di una sottoscrizione volontaria, non di un obbligo di legge e quindi siamo onorati di rinnovare questo accordo per la salvaguardia del territorio, grazie anche all'impegno di 33 compagnie crocieristiche. A differenza che in passato, quando si faceva riferimento solo ad un periodo di alcuni mesi legati alla stagione turistica, da alcuni anni la durata del patto che firmiamo è annuale. E nell'arco di questo anno, oltre alle attuali 33 compagnie firmatarie, altre potranno aderire. La politica ambientale che ruota attorno alla crocieristica e all'attività portuale, come sottolineo sempre, deve essere fatta su larga scala, non solo dentro i confini amministrativi del proprio territorio e infatti l'accordo è sottoscritto ora anche dal Comune di Chioggia. La crocieristica è un'attività economica fondamentale ma è necessario rispettare il delicato ecosistema della laguna e la fragilità e la bellezza delle città. Su questo fronte la tecnologia ci sarà sempre più di supporto e, lo vediamo, la transizione energetica è già un dato di fatto ma, allo stesso tempo, grazie anche alla sottoscrizione del Blue Flag, le compagnie si impegnano anche ad 'educare' i passeggeri al rispetto delle città, degli spazi e dei monumenti. Infine credo che definire con il Governo, in tempi rapidi, il futuro dei Porti di **Venezia** e Chioggia sia strategico dal punto di vista economico, infrastrutturale e della tutela ambientale». «L'accordo Blue Flag - ha detto di Blasio - estende il perimetro dell'intesa al porto di Chioggia dove, ormai da un anno, stiamo valorizzando una nicchia importante del traffico crocieristico che si concentra sul segmento lusso. Gli obiettivi del Blue Flag sono coerenti con la politica dell'Autorità e della struttura commissariale che intende dare soluzione ai flussi crocieristici sulla base delle indicazioni governative, ma che si pone anche l'obiettivo di strutturare una nuova modalità di fruizione turistica della laguna». Condividi Tag **veneziana** crociere ambiente Articoli correlati.

Venezia Today

Venezia

Venice Blue Flag 2023: accordo per ridurre le emissioni delle navi da crociera

Fase di ripresa del traffico passeggeri con 15 accosti previsti anche in rada. Impegno all'uso di combustibile con tenore di zolfo non superiore allo 0,1 % in navigazione, in area terminal e in ogni fase di manovra nei porti di Venezia e Chioggia Venerdì a Ca' Farsetti firmato l'accordo Venice Blue Flag 2023 per ridurre l'impatto di emissioni in atmosfera da parte delle navi da crociera che arrivano e ormeggiano nei porti della laguna di Venezia e di Chioggia. Sono intervenuti, tra gli altri, l'assessore comunale all'Ambiente, Massimiliano De Martin, il sindaco di Chioggia, Mauro Armelao, l'assessore all'Ambiente del Comune di Chioggia, Serena De Perini, il comandante della Capitaneria di porto di Venezia, Piero Pellizzari, il comandante della Capitaneria di porto di Chioggia, Dario Riccobene, il presidente dell'Autorità di sistema portuale Fulvio Lino Di Blasio, il presidente di Venezia terminal passeggeri, Fabrizio Spagna, e gli agenti delle compagnie crocieristiche. «Grazie all'impegno delle 33 compagnie crocieristiche - ha esordito l'assessore De Martin - non di un obbligo si tratta, quindi siamo onorati di rinnovare questo accordo per la salvaguardia del territorio. A differenza che in passato, quando si faceva riferimento solo a un periodo di alcuni mesi legati alla stagione turistica, da alcuni anni la durata del patto che firmiamo è annuale. E nell'arco di questo anno, oltre alle attuali 33 compagnie firmatarie, altre potranno aderire. La crocieristica è un'attività economica fondamentale - ha continuato l'assessore - ma è necessario rispettare il delicato ecosistema della laguna e la fragilità e la bellezza delle città. Su questo fronte la tecnologia ci sarà sempre più di supporto e, lo vediamo, la transizione energetica è già un dato di fatto ma, allo stesso tempo, grazie anche alla sottoscrizione del Blue Flag le compagnie si impegnano a educare i passeggeri al rispetto delle città. Credo che definire con il governo, in tempi rapidi, il futuro dei porti di Venezia e Chioggia sia strategico dal punto di vista economico, infrastrutturale e della tutela ambientale». L'accordo, dallo scorso anno, assume maggiore rilievo viste le limitazioni al traffico crocieristico nel bacino di San Marco e nel canale della Giudecca. Il documento sottoscritto per la prima volta nel 2007 è stato ratificato nel 2008, 2009, 2013, 2015, 2016, 2017, 2018, 2019, 2021 e nel 2022. In base a tale accordo le compagnie di navigazione si impegnano a far funzionare i motori principali e ausiliari delle navi passeggeri con combustibile che abbia tenore di zolfo non superiore allo 0,1 % in massa al momento dell'ormeggio, durante la navigazione prima dell'ingresso in area terminal e in ogni fase di manovra all'interno dell'area portuale di Venezia, Marghera e Chioggia; stesso impegno assunto, a partire dal 2018, anche per i rimorchiatori durante le operazioni legate al transito delle navi. «L'accordo Blue Flag sottoscritto - ha detto il presidente dell'Autorità di sistema portuale, Di Blasio - estende il perimetro dell'intesa al porto di Chioggia



Venezia Today

Venezia

dove, ormai da un anno, stiamo valorizzando una nicchia importante del traffico crocieristico che si concentra sul segmento lusso. La collaborazione con **Venezia** e Chioggia, le rispettive Capitanerie, le compagnie di navigazione e gli agenti marittimi ci ha permesso di chiudere un accordo che mira a migliorare l'eco-sostenibilità del comparto. Gli obiettivi del Blue Flag sono coerenti con la politica dell'Autorità e della struttura commissariale che intende dare soluzione ai flussi crocieristici sulla base delle indicazioni governative, ma che si pone anche l'obiettivo di strutturare una nuova modalità di fruizione turistica della laguna, più attenta alle esigenze locali e focalizzata sul valore aggiunto delle destinazioni, dove le forze produttive del territorio e le istituzioni culturali saranno sempre più coinvolte per creare nuovo valore e occupazione di qualità». «Dopo quella che ha sancito l'arrivo delle crociere a Chioggia - ha aggiunto il sindaco di Chioggia Armelao - questa è la firma sul tema delle navi da turismo che mi stava più a cuore. Perché così come è fondamentale tutelare e promuovere gli importanti aspetti ricettivi ed economici legati al crocierismo, altrettanto è proteggere l'ambiente. Quello che circonda Chioggia, come tutta la laguna veneta, è un ecosistema delicato, basti pensare alle nostre Tegnue, la cosiddetta barriera corallina che si trova sui fondali antistanti Chioggia. L'adozione di buone pratiche, come questo accordo, rende possibile un turismo sostenibile, rispettoso dell'ambiente, del territorio e della tipicità». Tra le novità, l'accordo quest'anno prevede che le compagnie di navigazione si impegnano a fornire ai crocieristi in visita alle città di **Venezia** e Chioggia, materiali plastic free al fine di ridurre la dispersione della plastica. «Un tassello importante sulla strada di una maggior consapevole tutela ambientale delle acque della laguna - hanno precisato i comandanti delle Capitanerie Pellizzari e Riccobene - Già dal 2022 è divenuta realtà la possibilità di istituire approdi diffusi nel **porto** di Marghera, a cui si aggiunge oggi Chioggia, capaci di accogliere nuovamente le navi da crociera nella laguna con provvedimenti a tutela della sicurezza della navigazione e della security portuale. Nell'attuale fase di ripresa del movimento crocieristico, con una programmazione di 15 accosti di navi da crociera anche in rada, l'aver sostenuto il principio di anticipare al momento dell'entrata nell'area "vessel traffic service" (per la sicurezza del traffico marittimo) il cambio del combustibile rappresenta una scelta vincente».

Ansa**Genova, Voltri**

Pnrr: in Liguria progetti per 7,2 miliardi

Diga **porto Genova**, ospedali, viabilità, borghi rinnovati slide of 1 (ANSA) - **GENOVA**, 23 APR - Sono oltre 7,2 miliardi i finanziamenti in arrivo con il Pnrr in Liguria per progetti sino al 2026: 4,9 miliardi sono per le infrastrutture. Spicca la più importante opera finanziata dal Pnrr in Italia: la diga foranea del **porto** di **Genova** che riceverà 500 milioni per la fase A con i lavori in partenza a maggio. Gli investimenti per la salute sono 189 milioni e riguardano soprattutto le case di comunità e i nuovi ospedali: tra questi quello degli Erzelli a **Genova** a cui sono destinati 60 milioni (280 di spesa previsti). 600 i milioni per la viabilità con progetti quali la nuova stazione metro di Corvetto a **Genova**, l'acquisto di nuovi mezzi per il trasporto pubblico locale e la ciclovia tirrenica. 100 milioni sono per progetti su robotica e intelligenza artificiale. Il capitolo istruzione e ricerca avrà un investimento di 470 milioni dei quali quasi 40 serviranno per la messa in sicurezza delle scuole, 11 milioni per la costruzione di tre plessi nuovi a Spotorno, Vado Ligure e La Spezia (progetti già avviati) 685 milioni sono i finanziamenti in arrivo per sociale e urbanistica: 45 i milioni serviranno a rigenerare i borghi storici di Sanremo e Sarzana, oltre a Begato (**Genova**). Corte dei Conti e sindacati sottolineano l'assenza dei dati sull'avanzamento dei progetti e di un osservatorio che vigili sui cantieri. Per la Corte dei Conti il 58,28% dei progetti avrà scadenza nel 2024, il 33,1% nel 2026, 11 progetti nel 2025. (ANSA).



Immagine
non disponibile

Il Nautilus

Genova, Voltri

La flotta di The Ocean Race saluta Itajaí e salpa verso Newport. Le emozioni di Francesca Clapcich e Torben Grael

Dopo la tappa più lunga della storia di The Ocean Race e un lungo stopover a Itajaí per il lavoro degli shore teams, The Ocean Race riprende il largo. Direzione Newport. Saranno 5.500 miglia intense con l'attraversamento dell'equatore e una sfida apertissima con in palio punti pesanti. Una folla incredibile ha salutato le regine della regata nell'Ocean Live Park di Itajaí. E' stata una tappa straordinaria anche per **Genova** che ha ospitato nel suo Pavilion tanti eventi e ha ricevuto visite importanti con numerosi collegamenti in diretta sulle tv brasiliane. Ad ammirare la Camera immersiva di **Genova** è stato anche il Sindaco di Itajaí, Volnei Morastoni. Sono passati per il Pavilion anche Andrey Taffner, rappresentante delle associazioni trentine nello Stato di Santa Caterina, Alessandra Carioni, rappresentante Camera di Commercio di Santa Catarina, Annadir Giancesini, Governatore Lions Club Santa Catarina e Marcio Fumagalli, rappresentante del Comites Paranà e Santa Catarina. Grande successo per le dimostrazioni di come si preparano pesto e focaccia al formaggio. E ovviamente lunghe code per degustare. Gli chef Roberto Panizza e Umberto Squarzati sono le star dell'Ocean Live Park, intervistati da numerosi media brasiliani. Ammirato dal Pavilion di **Genova** anche il mito della vela brasiliana Torben Grael. E' una bellissima scelta portare l'arrivo a **Genova**, conferma il pluricampione olimpico. L'Italia ha un legame speciale con The Ocean Race con tante partecipazioni in passato e speriamo in futuro ci sia nuovamente una barca tutta italiana. Per il Brasile prosegue questo evento è stato uno strumento prezioso di promozione. Qui a Itajaí c'è stato molto sviluppo. Una partnership ottima per entrambe le parti. **Genova**? Una città bellissima con tanta tradizione nella navigazione. Con l'arrivo di The Ocean Race sono certo ci sarà una ulteriore crescita di tutto il movimento e per **Genova** è una promozione globale davvero preziosa. Sulla regata Torben Grael avvisa tutti che i giochi sono ancora apertissimi. E' una regata endurance. Sei sempre in mezzo al mare con tappe che durano da 20 anche a 40 giorni. Una regata diversa da tutte le altre. Holcim PRB comanda ma siamo solo a metà del giro del mondo e ci sono in palio ancora punti pesanti. Stesso pensiero, anzi speranza, per Francesca Clapcich, la velista italiana che torna a bordo di 11th Hour Racing Team a caccia di punti preziosi. Staremo in mare dai 17 ai 19 giorni. Passeremo l'equatore, vedremo chi aggancerà la pressione per prima. Spingeremo al massimo, dobbiamo ottenere un buon risultato per avvicinare il vertice della classifica. Gli Usa prosegue Francesca sono la mia seconda casa e quindi sono felice di tornare a bordo per questa tappa. E ovviamente ci sarò per le tappe europee con arrivo a **Genova**. Per la vela italiana è davvero importante avere il Grand Finale in Liguria. Una grande festa per la città di **Genova** e per tutta l'Italia della vela. L'ultima tappa è sempre emozionante. Non vedo l'ora!. Itajaí viaggia verso il record assoluto di presenze nell'Ocean



Il Nautilus

Genova, Voltri

Live Park in questa quarta volta di approdo di The Ocean Race nello Stato di Santa Catarina. Grande partecipazione ha avuto, come per tradizione, la tappa del Campionato Mondiale del pesto. A vincere tra i 10 partecipanti selezionati è stata Kelly Alessandra da Silva Rocha che potrà così partecipare al Grand Finale di **Genova**. Tra i giudici alcuni importanti esponenti della comunità brasiliana: Thiago Morastoni (Associazione del Turismo), Marco Canessa (Associazione degli Imprenditori), Ronaldo Jansson Junior (ristoratore), Ligia Najdzion (professoressa dell'Università). Per **Genova** e le sue aziende è stato uno straordinario momento di contatto e condivisione di progetti e possibili collaborazioni con il tessuto imprenditoriale locale. In occasione degli incontri con l'Associazione di Imprenditori di Itajaí, è stato illustrato da Antonio Novellino, rappresentante di ETT, uno dei progetti internazionali promossi dall'industria digitale e creativa del Gruppo SCAI con headquarter a **Genova**. ETT in ogni tappa di The Ocean Race presenta alcuni progetti che la vedono collaborare con i principali centri di ricerca italiani ed europei sulla gestione di dati complessi per la Blue Economy. Realizziamo spiega Novellino strumenti per l'organizzazione, la standardizzazione e l'accesso a dati, ma non solo. A partire da queste basi dati complesse e strutturate, ETT sviluppa sistemi informativi per il supporto decisionale (DSS) per ambiente, realtà urbane complesse, infrastrutture, territorio e altro ancora. Alcuni dei progetti sono di particolare rilievo per gli operatori in aree costiere (porti, autorità portuali) e sono utilizzati per gestire la catena decisionale che va dall'acquisizione del dato di monitoraggio alla simulazione di scenari e soluzioni per operare. Per il progetto GEREMIA (Unige, Interreg Marittimo IT-FR), ad esempio, ETT ha realizzato una serie di strumenti di governance pensati per prevenire e contenere l'inquinamento, migliorare la qualità delle acque del **porto** e prevede un sistema di supporto decisionale per simulare la dispersione di sostanze e sversamenti accidentali e pianificare al meglio gli interventi di mitigazione e recupero. Il sistema opera con le previsioni meteomarine sviluppate dal DICCA UNIGE e attraverso un algoritmo di intelligenza artificiale individua qual è lo scenario di riferimento che corrisponde alle condizioni del mare per poter realizzare la simulazione della dispersione. Accessibile dal web rappresenta uno strumento estremamente importante e funzionale per l'autorità portuale e i servizi ecologici del **porto** di **Genova**.

PNRR: in Liguria progetti per 7,2 miliardi con i fondi europei

di Stefano Risetto Il PNRR porta in Liguria 7,2 miliardi di finanziamenti , relativi a progetti che coprono un arco temporale fino al 2026. Il cantiere prioritario è quello della nuova diga foranea del porto di Genova (nella foto, il progetto) , 500 milioni per la prima fase di lavori in partenza a maggio. Ammontano a 685 milioni i finanziamenti in arrivo per sociale e urbanistica, di cui 45 milioni serviranno a rigenerare i borghi storici di Sanremo e Sarzana, oltre al quartiere genovese di Begato. Sono invece 600 i milioni destinati al sistema dei trasporti, con il rinnovo della flotta del trasporto pubblico locale, il progetto della ciclovvia tirrenica e, a Genova, la nuova stazione di Corvetto della metropolitana. Sono 470 i milioni destinati a istruzione e ricerca, di cui 40 serviranno alla messa in sicurezza degli edifici scolastici, 11 milioni per la costruzione di tre plessi nuovi a Spotorno, Vado Ligure e La Spezia. Cospicui inoltre i progetti relativi al sistema sanitario regionale, che riguardano in via prioritaria nuovi ospedali e case di comunità: il polo degli Erzelli, 280 milioni di spesa preventivati, avrà 60 milioni. I progetti su robotica e intelligenza artificiale potranno contare su 100 milioni. Secondo la Corte dei Conti, il 58,28% dei progetti avrà scadenza nel 2024, il 33,1% nel 2026, 11 progetti nel 2025.



Shipping Italy

Genova, Voltri

Accademia della Marina Mercantile e World Maritime University insieme per la formazione marittima del futuro

È stato firmato un nuovo Memorandum of Understanding tra la Fondazione Accademia Italiana della Marina Mercantile e la World Maritime University di Malmö, in Svezia. La Presidente della Wmu, Cleopatra Doumbia-Henry, ha visitato la sede di Arenzano dell'Accademia, conoscendo da più vicino il progetto formale della nuova sede dell'Accademia Mercantile, che sorgerà nel 2025 nel Palazzo Trebarca, nel cuore del porto di Genova. La futura sede si legge nella nota dell'Accademia sarà in grado di ospitare centinaia di Allievi dei corsi ITS, e sarà il fulcro centrale delle attività formative dell'Accademia, offrendo l'opportunità agli Allievi, alle aziende e alle istituzioni di utilizzare un Training Centre di ultima generazione, in grado di rispondere alle esigenze più contemporanee della formazione di alto livello nell'ambito del mondo marittimo, che sarà il più avanzato centro di simulazione di interesse pubblico del Mediterraneo. Dopo la visita dello staff dell'Accademia Italiana della Marina Mercantile nella sede di Malmö, avvenuta lo scorso ottobre, questo ulteriore incontro consente ai due istituti di affermare la forte connessione sul tema della formazione di alta qualità, che deve sempre più guardare agli aspetti tecnologici e alle implicazioni di diversi fattori sul mondo della logistica, dell'automazione e della sostenibilità ambientale. Questo incontro segna un momento importante per la struttura dell'Accademia dice Paola Vidotto, Direttrice dell'Accademia Italiana della Marina Mercantile, anche perché gli ottimi rapporti con la WMU, diretta emanazione delle Nazioni Unite sul tema del mondo marittimo, rafforzano le tante attività di IMSSEA, la sezione internazionale dell'Accademia, che opera sul fronte della formazione specializzata con decine di Paesi in tutto il mondo. Azioni importanti, che insieme alla WMU possono vedere anche sviluppi molto interessanti. Siamo molto felici di condividere questa partnership con l'Accademia Italiana della Marina Mercantile afferma Cleopatra Doumbia-Henry e dobbiamo lavorare di più per garantire a tutti un'istruzione di alta qualità, siano essi nuovi studenti sia persone già con esperienza. La World Maritime University (WMU) è stata fondata nel 1983 dall'Organizzazione marittima internazionale (IMO), un'agenzia specializzata delle Nazioni Unite, come principale centro di eccellenza per l'istruzione post-laurea marittima, la ricerca e lo sviluppo di capacità. L'Università offre programmi educativi post-laurea unici, intraprende ricerche ad ampio raggio in studi marittimi e oceanici e continua lo sviluppo delle capacità marittime in linea con gli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite.



Shipping Italy

La Spezia

Snam intende avviare investimenti per l'ampliamento di navi bettoline Gnl

Lo ha rivelato Emanuele Gesù spiegando le strategie della società Greenture (che ha appena aderito a Confitarma) in materia di nuovi carburanti marine e infrastrutture di Redazione SHIPPING ITALY 23 Aprile 2023 Snam intende nel prossimo futuro "avviare investimenti per l'ampliamento delle flotte di bunker vessel Gnl e Bio-Gnl operanti nei mari italiani e mediterranei, lavorando in stretta collaborazione con gli operatori del settore marino, valorizzando le reciproche e complementari esperienze nel mondo del bunkering e del gas naturale". Lo ha rivelato in un'intervista pubblicata sul sito di Confitarma Emanuele Gesù, head of Midstream project delivery, commercial & operations di Greenture, società controllata al 100% da Snam (la ex Snam 4 Mobility) e neo-associata alla Confederazione Italiana Armatori. Nella rubrica intitolata "Il punto di" sono state approfondite le tematiche relative alla transizione energetica, ai nuovi carburanti, alle infrastrutture esistenti e a quelle necessarie, partendo dall'impegno di Snam sui tre pilastri della sicurezza di forniture, sostenibilità e competitività. Secondo Emanuele Gesù "il sistema Italia necessita di sviluppare l'infrastruttura del gas naturale lungo tutta la catena del valore, attraverso una maggiore flessibilità e un adeguato dimensionamento". Snam è impegnata "lungo tutti e tre i pilastri del trilemma energetico", con una strategia che si articola in "investimenti nell'infrastruttura del gas lungo l'intera catena di creazione del valore come, ad esempio, l'acquisto e la messa in esercizio di due Fsr (Floating Storage Rigasification Unit), il potenziamento e l'ottimizzazione del sistema di stoccaggio, il rafforzamento della Linea Adriatica, lo sviluppo di Gnl di piccola taglia - midstream - e l'ampliamento delle reti di stazioni per il rifornimento stradale a Gnl / Bio-Gnl e in prospettiva a idrogeno". Gesù precisa che "queste ultime due attività sono svolte da Greenture Spa società, controllata da Snam al 100%, che intende sviluppare il mercato non regolato dello Small-Scale Lng in Italia per favorire la decarbonizzazione dei trasporti terrestri, navali e ferroviari, promuovendo la transizione energetica del settore". L'iniziativa si propone di fare leva sullo sviluppo del settore del Gnl italiano, anche grazie ai nuovi investimenti infrastrutturali previsti, "per favorire la progressiva sostituzione del gasolio e degli oli pesanti, sostenendo allo stesso tempo l'utilizzo del metano e del biometano liquido (Gnl e Bio-Gnl) e nel futuro di altri combustibili verdi come l'ammoniaca, l'idrogeno e il metanolo". Il responsabile Midstream project delivery, commercial & operations di Greenture aggiunge che "ad oggi si prevede un'importante crescita del mercato del Gnl e del Bio-Gnl, dalle circa 200 mila tonnellate annue attuali fino a oltre 1,5 milioni di tonnellate al 2030, di cui la parte marina ne rappresenterà in Italia circa il 30%, contribuendo agli obiettivi di decarbonizzazione europei e dell'Imo, e aprendo in tal modo le porte all'utilizzo di altri combustibili verdi". A proposito di



Shipping Italy

La Spezia

quali siano gli asset infrastrutturali che Snam ha individuato per favorire il percorso di transizione energetica dell'Italia e in particolare del settore marittimo, Gesù ha spiegato che sarà "fondamentale potenziare le infrastrutture nazionali, con un'attenzione particolare all'adattamento dei terminali di rigassificazione, alla costruzione di impianti di micro-liquefazione e alla costruzione di depositi costieri. Il fondamentale obiettivo è quello di presidiare e sviluppare nuove catene del valore del GNL e del Bio-GNL che pongano al centro le infrastrutture di midstream attraverso le quali sviluppare attività di caricamento diretto di autocisterne (per le attività di bunkeraggio Truck to Ship) e di navi (per le attività di bunkeraggio Ship to Ship), creando nuove filiere nazionali che siano in grado di distribuire la molecola in modo affidabile e competitivo, contribuendo all'indipendenza dell'Italia dalle forniture estere e abilitando lo 'switch' a nuovi combustibili più verdi da parte delle società armatoriali. Inoltre, di particolare rilevanza per il mondo marittimo, ci si pone l'obiettivo di avviare investimenti per l'ampliamento delle flotte di bunker vessel Gnl e Bio-Gnl operanti nei mari italiani e mediterranei, lavorando in stretta collaborazione con gli operatori del settore marino, valorizzando le reciproche e complementari esperienze nel mondo del bunkering e del gas naturale". A questo scopo Snam, attraverso Greenture, ha consolidato il proprio impegno in numerose iniziative per lo sviluppo di infrastrutture Small Scale Lng. Fra questi l'avvio dell'iter progettuale (operativo nel Q1 2025) per l'upgrading del terminale di rigassificazione di Panigaglia, in provincia di La Spezia, al fine di permettere il caricamento di autocisterne per la distribuzione del Gnl in ambito marino e stradale, in aggiunta a successive iniziative di sviluppo delle attività di re-loading di small scale bunker vessel presso il molo esistente. Oltre a ciò l'adeguamento del terminale Fsru di Livorno della società Olt, di cui Snam detiene una partecipazione di controllo congiunto, per il caricamento di bunker vessel carrier di piccola taglia a Gnl che sarà operativo da settembre 2023. O ancora la realizzazione di un micro-liquefatore da rete gas per la produzione di Gnl e Bio-Gnl (operativo dal terzo trimestre 2025) nella regione Campania, che permetterà il caricamento di autocisterne, contribuendo in tal modo allo sviluppo di carburanti green nel sud Italia. "Le infrastrutture in corso di sviluppo da parte di Greenture saranno hub in grado di distribuire (potenzialmente anche al 100% della loro capacità) il biometano immesso in rete da produttori presenti su tutto il territorio nazionale, indipendentemente dall'ubicazione geografica e nel pieno rispetto dei criteri di sostenibilità richiesti da enti certificatori nazionali o volontari" prosegue spiegando Gesù. "In questo modo si potranno rendere disponibili all'industria dei trasporti grandi quantitativi di Bio-Gnl valido a fini Ets, con evidenti vantaggi sul piano della sostenibilità ambientale e su quello economico, sfruttando il biometano che sarà disponibile in quote crescenti nella rete gas nazionale, grazie anche agli attuali e futuri incentivi". Greenture "non vuole presentarsi al mercato marino come un mero operatore di sistema possessore di asset strategici nella filiera del Gnl - si legge ancora nell'intervista - ma vuole posizionarsi come partner ideale per armatori, bunkeristi, energy companies e istituzioni portuali nello sviluppo di iniziative innovative

Shipping Italy

La Spezia

e sfidanti, come i primi bunkeraggi StS di Gnl e Bio-Gnl nei porti o nei mari italiani, auspicando in futuro che la partnership possa estendersi a simili progettualità su altri combustibili verdi, come ad esempio l'ammoniaca, abilitandone il mercato e collaborando con tutti gli operatori nell'ottenimento di normative e procedure chiare e definite e di modelli operativi facilmente replicabili". A proposito delle prospettive future dei carburanti navali, "nei prossimi decenni - aggiunge il rappresentante di Greenture - ci aspettiamo una molteplice infrastrutturazione nei porti europei e mondiali, costituita ancora da combustibili tradizionali come l'Mgo, ma progressivamente affiancata da combustibili alternativi come il Gnl, il metanolo e nel medio-lungo periodo l'ammoniaca. Dal quadro che si andrà a delineare appare evidente che non possa esistere un'unica soluzione, ma sarà necessario che tutti gli operatori perseguano un mix energetico variegato che valorizzi l'apporto di ogni combustibile rinnovabile. Ammoniaca, metanolo, Gnl (anche nella sua forma bio), elettrico a batterie, sono tutte parti di un'unica risposta agli ambiziosi obiettivi posti per la decarbonizzazione". Osservando "con attento interesse i nuovi fuel rinnovabili", Snam ritiene che l'ammoniaca sia "il più probabile vettore per lo spostamento su lunghe distanze dell'idrogeno". Il gruppo ritiene "che l'intrinseca flessibilità data dall'infrastruttura del Gnl, in grado di trattare allo stesso modo Gnl fossile, Bio-Gnl e Gnl sintetico in quote crescenti, sia una delle possibili risposte ai 'timori' dell'armamento mondiale, facilitandone le decisioni 'go - not go' proprio per il suo valore nel lungo periodo e offrendo una chiara direzione per il processo di decarbonizzazione sostenibile che deve avvenire a livello globale". Gesù si dice inoltre convinto che "nel breve periodo ci sia invece la necessità di un approccio pragmatico in cui è necessario sostenere le fonti energetiche di transizione immediatamente disponibili ed economicamente sostenibili, come il Gnl e il Bio-Gnl, valorizzandone il contributo già ora migliorativo rispetto alle fonti fossili tradizionali - circa il 20% di riduzione di emissioni CO2 nella forma fossile e superiori al 90% in quella bio, associata alla riduzione quasi totale di sostanze inquinanti (NOx, SOx, PM) in entrambe le forme - e programmando contemporaneamente un periodo di transizione sufficiente al graduale subentro di lungo periodo dei biocarburanti e degli RFNBOs (Renewable fuels of non biological origin come l'idrogeno e i suoi derivati, quali l'ammoniaca e il metanolo verdi e il Gnl sintetico)". N.C.

Ravenna Today

Ravenna

La nave Humanity anticipa l'arrivo, i 69 migranti attesi a Porto Corsini nella mattinata di martedì

La cabina di regia in Prefettura sta coordinando tutte le fasi preliminari per lo sbarco e le attività necessarie per l'accoglienza e la distribuzione sul territorio regionale. È stata anticipata alle 8 di martedì, e non più mercoledì come inizialmente previsto, la previsione di arrivo al terminal crociere del **porto** di **Ravenna** della 'Mv Humanity 1' con 69 migranti a bordo. La nave "Humanity 1" si trova a circa 10 miglia nautiche (18 chilometri) al largo della costa di San Cataldo di Lecce (Puglia, Mar Adriatico), con rotta nord-ovest a una velocità di circa 9 nodi. Distanza da **Ravenna** 380 miglia nautiche (700 chilometri), arrivo a **Ravenna** confermato per il 25 aprile alle 8 all'imbarco pilota per poi fare manovra di ingresso in **porto** per ormeggio alla banchina terminal crociere di **Porto Corsini** (previsto ore 8,30 circa). La nave entrata in Adriatico troverà mare poco mosso fino a lunedì notte quando è previsto un peggioramento. Infine la situazione migliora, con mare poco mosso fino all'arrivo a **Ravenna**. Entro lunedì verranno ultimati tutti gli allestimenti al terminal per l'accoglienza dei 69 migranti. Il comando della nave precisa di avere a bordo 48 uomini, 1 donna e 20 minori non accompagnati, mentre in precedenza erano stati indicati come 50 i maschi adulti e 18 i minori non accompagnati. Come già definito in precedenza, i 69 naufraghi sono di nazionalità eritrea, gambiana, ghanese, guineiana, maliana, nigeriana, senegalese, sudanese e togolese. La cabina di regia in Prefettura sta coordinando tutte le fasi preliminari per lo sbarco e le attività necessarie per l'accoglienza e la distribuzione sul territorio regionale.



Ravenna Today

La nave Humanity anticipa l'arrivo, i 69 migranti attesi a Porto Corsini nella mattinata di martedì



04/23/2023 09:49 Precipita Col, Nuova Vita Al, Ciclovita Adriatica

La cabina di regia in Prefettura sta coordinando tutte le fasi preliminari per lo sbarco e le attività necessarie per l'accoglienza e la distribuzione sul territorio regionale. È stata anticipata alle 8 di martedì, e non più mercoledì come inizialmente previsto, la previsione di arrivo al terminal crociere del porto di Ravenna della 'Mv Humanity 1' con 69 migranti a bordo. La nave "Humanity 1" si trova a circa 10 miglia nautiche (18 chilometri) al largo della costa di San Cataldo di Lecce (Puglia, Mar Adriatico), con rotta nord-ovest a una velocità di circa 9 nodi. Distanza da Ravenna 380 miglia nautiche (700 chilometri), arrivo a Ravenna confermato per il 25 aprile alle 8 all'imbarco pilota per poi fare manovra di ingresso in porto per ormeggio alla banchina terminal crociere di Porto Corsini (previsto ore 8,30 circa). La nave entrata in Adriatico troverà mare poco mosso fino a lunedì notte quando è previsto un peggioramento. Infine la situazione migliora, con mare poco mosso fino all'arrivo a Ravenna. Entro lunedì verranno ultimati tutti gli allestimenti al terminal per l'accoglienza dei 69 migranti. Il comando della nave precisa di avere a bordo 48 uomini, 1 donna e 20 minori non accompagnati, mentre in precedenza erano stati indicati come 50 i maschi adulti e 18 i minori non accompagnati. Come già definito in precedenza, i 69 naufraghi sono di nazionalità eritrea, gambiana, ghanese, guineiana, maliana, nigeriana, senegalese, sudanese e togolese. La cabina di regia in Prefettura sta coordinando tutte le fasi preliminari per lo sbarco e le attività necessarie per l'accoglienza e la distribuzione sul territorio regionale.

Ravenna Today

Ravenna

La presidente Emma Marcegaglia ospite al Rotary Club Ravenna, illustrati i progetti futuri dell'azienda

Emma Marcegaglia ha sottolineato l'importanza logistica del polo ravennate e i rapporti sempre buoni che si sono condivisi nel corso degli anni sia con le istituzioni locali sia con le rappresentanze sindacali. Il Rotary Club Ravenna Galla Placidia ha organizzato venerdì, 21 aprile, presso il Ristorante "La Campaza", un Interclub, aperto ai Rotary Club della Romagna, nel corso del quale ha avuto come relatrice Emma Marcegaglia, presidente e amministratore delegato di Marcegaglia Holding. La serata è stata introdotta dal presidente del Club - Massimo Natali - e dai saluti delle **Autorità** pubbliche presenti (sindaco e presidente della Provincia Michele De Pascale, prefetto Castrese De Rosa, presidente della Camera di Commercio Giorgio Guberti, segretario generale dell'**Autorità portuale** Fabio Maletti) e da altre **Autorità** rotariane. È poi intervenuto come relatore Aldo Fiorini, direttore generale dello stabilimento Marcegaglia Ravenna, che nel corso della sua esposizione ha illustrato la storia del Gruppo e le linee che, nel corso del tempo si sono seguite per assicurarne lo sviluppo, anche in tempi difficili, focalizzando gli interventi sulla Romagna, su Ravenna (considerato territorio interessante dal punto di vista logistico, per la presenza del porto), ma anche in Italia e nel resto del mondo. Il Gruppo, leader a livello internazionale, a pochi mesi dall'acquisto della divisione prodotti lunghi in acciaio inossidabile da Outokumpu, ha messo a segno, proprio in questi giorni, un'altra importante operazione rilevando un centro servizi per acciai al carbonio in Lettonia. Fiorini si è poi soffermato a illustrare i progetti futuri, concentrandosi sul tema dell'energia verde e del "digital print". Emma Marcegaglia ha trattato il tema che le era stato assegnato, "Economia, transizione energetica, sostenibilità: quali implicazioni". Riprendendo quanto introdotto dall'ing. Fiorini, ha sottolineato l'importanza logistica del polo ravennate e i rapporti sempre buoni che si sono condivisi nel corso degli anni sia con le istituzioni locali sia con le rappresentanze sindacali. Ha poi fornito un quadro di massima macro-economica sulle dinamiche evolutive che stanno caratterizzando le diverse economie e si è soffermata sui cambiamenti registrati nel corso degli ultimi anni con il Covid-19 e soprattutto con la guerra in Ucraina. Lo scenario attuale è fortemente mutato: alle problematiche connesse con il conflitto russo-ucraino si aggiungono quelle di una guerra tecnologica fra Cina e Usa, i timori per la possibile invasione di Taiwan, il ruolo che verranno ad assumere in futuro i mercati asiatici, la variabile demografica, il prezzo del gas (che resta alto), la debolezza dell'Unione europea che non trova sempre su questioni importanti punti di convergenza. La transizione energetica è imprescindibile, ma va affrontata con pragmatismo, considerando che la sostenibilità ambientale deve coniugarsi anche con la sostenibilità sociale. Infine, la presidente Marcegaglia ha ricordato che la strategia vincente



04/23/2023 13:24 Precipita Col, Nuova Vita Al, Ciclovia Adriatica

Emma Marcegaglia ha sottolineato l'importanza logistica del polo ravennate e i rapporti sempre buoni che si sono condivisi nel corso degli anni sia con le istituzioni locali sia con le rappresentanze sindacali. Il Rotary Club Ravenna Galla Placidia ha organizzato venerdì, 21 aprile, presso il Ristorante "La Campaza", un Interclub, aperto ai Rotary Club della Romagna, nel corso del quale ha avuto come relatrice Emma Marcegaglia, presidente e amministratore delegato di Marcegaglia Holding. La serata è stata introdotta dal presidente del Club - Massimo Natali - e dai saluti delle Autorità pubbliche presenti (sindaco e presidente della Provincia Michele De Pascale, prefetto Castrese De Rosa, presidente della Camera di Commercio Giorgio Guberti, segretario generale dell'Autorità portuale Fabio Maletti) e da altre Autorità rotariane. È poi intervenuto come relatore Aldo Fiorini, direttore generale dello stabilimento Marcegaglia Ravenna, che nel corso della sua esposizione ha illustrato la storia del Gruppo e le linee che, nel corso del tempo si sono seguite per assicurarne lo sviluppo, anche in tempi difficili, focalizzando gli interventi sulla Romagna, su Ravenna (considerato territorio interessante dal punto di vista logistico, per la presenza del porto), ma anche in Italia e nel resto del mondo. Il Gruppo, leader a livello internazionale, a pochi mesi dall'acquisto della divisione prodotti lunghi in acciaio inossidabile da Outokumpu, ha messo a segno, proprio in questi giorni, un'altra importante operazione rilevando un centro servizi per acciai al carbonio in Lettonia. Fiorini si è poi soffermato a illustrare i progetti futuri, concentrandosi sul tema dell'energia verde e del "digital print". Emma Marcegaglia ha trattato il tema che le era stato assegnato: "Economia, transizione

Ravenna Today

Ravenna

del Gruppo è sempre stata il mettere al centro le persone, aspetto questo che del resto coincide con una delle importanti missioni dell'attività rotariana. Alla relazione dell'ospite hanno fatto seguito alcune domande alle quali la presidente ha risposto con puntualità.

Emma Marcegaglia a Ravenna ospite del Rotary Club Ravenna Galla Placidia

di Redazione - 23 Aprile 2023 - 11:04 Commenta Stampa Invia notizia 2 min Il Rotary Club Ravenna Galla Placidia ha organizzato venerdì 21 aprile, presso il Ristorante "La Campaza", un Interclub, aperto ai Rotary Club della Romagna, nel corso del quale ha avuto come relatrice Emma Marcegaglia, Presidente e Amministratore delegato di Marcegaglia Holding. La serata è stata introdotta dal Presidente del Club - Massimo Natali - e dai saluti delle **Autorità** presenti: il Sindaco e Presidente della Provincia Michele de Pascale, il Prefetto Castrese De Rosa, il Presidente della Camera di Commercio Giorgio Guberti, il Segr. Generale dell'**Autorità portuale** Fabio Maletti. È poi intervenuto come relatore l'ing. Aldo Fiorini, Direttore generale dello Stabilimento Marcegaglia Ravenna, che nel corso della sua esposizione ha illustrato la storia del Gruppo e le linee che, nel corso del tempo si sono seguite per assicurarne lo sviluppo, focalizzando gli interventi sulla Romagna, su Ravenna (considerato territorio interessante dal punto di vista logistico, per la presenza del porto), ma anche in Italia e nel resto del mondo. Il Gruppo, leader a livello internazionale, a pochi mesi dall'acquisto della divisione prodotti lunghi in acciaio inossidabile da Outokumpu, ha messo a segno, proprio in questi giorni, un'altra importante operazione rilevando un centro servizi per acciai al carbonio in Lettonia. Fiorini si è poi soffermato ad illustrare i progetti futuri, concentrandosi sul tema dell'energia verde e del "digital print". Emma Marcegaglia ha trattato il tema che le era stato assegnato, "Economia, transizione energetica, sostenibilità: quali implicazioni". Riprendendo quanto introdotto dall'ing. Fiorini, ha sottolineato l'importanza logistica del polo ravennate e i rapporti sempre buoni che si sono condivisi nel corso degli anni sia con le istituzioni locali sia con le rappresentanze sindacali. Ha poi fornito un quadro di massima macro-economico sulle dinamiche evolutive che stanno caratterizzando le diverse economie e si è soffermata sui cambiamenti registrati nel corso degli ultimi anni con il Covid-19 e soprattutto con la guerra in Ucraina. Lo scenario attuale è fortemente mutato: alle problematiche connesse con il conflitto russo-ucraino si aggiungono quelle di una guerra tecnologica fra Cina e Usa, i timori per la possibile invasione di Taiwan, il ruolo che verranno ad assumere in futuro i mercati asiatici, la variabile demografica, il prezzo del gas (che resta alto), la debolezza dell'Unione europea che non trova sempre su questioni importanti punti di convergenza. La transizione energetica è imprescindibile, ma va affrontata con pragmatismo, considerando che la sostenibilità ambientale deve coniugarsi anche con la sostenibilità sociale. Nella foto Massimo Natali, Emma Marcegaglia, Michele de Pascale.



Migranti: la nave "Humanity" sbarcherà a Ravenna martedì

È stata anticipata alle 8 circa di martedì, e non più mercoledì come detto in precedenza, la previsione di arrivo al terminal crociere del porto di Ravenna della 'Mv Humanity 1' con 69 migranti a bordo. La nave ong si trova ora a circa 33 miglia nautiche (60 km) a est di Crotona con rotta nord-est, velocità di 8 nodi circa e distanza dallo scalo romagnolo di 480 miglia nautiche (890 km). La nuova situazione è stata comunicata dal comando nave in serata. La situazione meteomarina lungo la rotta, prevede fino a domani mattina mare mosso con un metro d'onda circa. Quindi la nave entrerà in Adriatico e troverà mare poco mosso fino a lunedì notte quando è previsto un peggioramento. Infine la situazione migliora, con mare poco mosso fino all'arrivo a Ravenna. Entro lunedì verranno ultimati tutti gli allestimenti al terminal per l'accoglienza dei 69. (fonte ANSA).



Antonia Zotti in mostra presso Pallavicini22 dal 6 al 28 maggio 2023

Sabato 6 maggio 2023 dalle ore 18:30 presso lo spazio espositivo Pallavicini22 Art Gallery in Viale Giorgio Pallavicini 22 a Ravenna, si inaugura "Madre natura, pianeta terra. - Pesci fuor d'acqua. Come sarebbe se i nostri oceani, fiumi e laghi fossero puliti? - Mother nature, planet earth. -Fish out of water. What would it be like if our oceans, rivers and lakes were clean?" La personale di Antonia Zotti, a cura di Antonia Zotti, Isabella Correr, Valentina Aversano e con testi di Simona Negrini e Lara Maria Ferrari a catalogo, rimarrà allestita fino a domenica 28 maggio e sarà aperta al pubblico dal martedì alla domenica dalle 16:00 alle 19:00. La mostra, promossa e organizzata da CARP Associazione di Promozione Sociale in collaborazione con lo Spazio Espositivo PALLAVICINI 22 Art Gallery e con l'Archivio Collezione Ghigi-Pagnani, è patrocinata dal Comune di Ravenna Assessorato alla Cultura, dall'Accademia di Belle Arti di Ravenna, dall'**Autorità di Sistema Portuale** del Mare Adriatico centro-settentrionale e dal WWF Ravenna. La Mostra Antonia Zotti, artista e designer molto sensibile al messaggio ambientalista, presenta i suoi nuovi lavori presso lo spazio

espositivo Pallavicini22 Art Gallery a Ravenna. I materiali utilizzati per la realizzazione delle opere sono tutti di uso comune e riciclati, con installazioni che rendono protagonisti gli animali e il loro ambiente. Con i suoi allestimenti l'artista esprime la propria delusione per come l'umanità tratta madre natura ed il pianeta terra. Con le sue opere l'artista vuole provocare, sensibilizzare e soprattutto invitare a guardare più da vicino. E si domanda: "Come sarebbe se i nostri oceani, fiumi e laghi fossero puliti?" "Pesce fuor d'acqua - Fish out of water" non è solo un modo di dire ma intende raccontare la storia di un nuovo ambiente, un cambiamento e l'inimmaginabile. A conferma dell'impegno rivolto verso le problematiche ambientali, l'artista ha scelto di donare il 10% dei ricavi raccolti dalla vendita delle sculture dei pesci, al CESTHA, Centro Sperimentale per la tutela degli Habitat a Marina di Ravenna il cui obiettivo è la protezione ambientale, la promozione di attività di gestione sostenibile e la conservazione delle specie a rischio. Per questo nuovo allestimento Antonia Zotti ha collaborato con il musicista Andreas Fehn, per ispirare e creare connessione. L'artista invita a visitare la mostra dotati di cuffie per potersi immergere completamente nell'installazione. L'Artista Nata nel 1970 a Garmisch-Partenkirchen in Germania, l'artista si forma negli Stati Uniti d'America frequentando The Art Institute Colorado (1995 -1998) e San Francisco State University, CA (2001-2005) e in Messico (Engraving and print making work shop - 2012). Ha partecipato a numerose residenze d'artista negli Stati Uniti e ha esposto sia in Italia che all'estero. Le sue opere fanno parte di collezioni private a Los Angeles, San Francisco, Thailandia, Monaco di Baviera, Modena, Bologna, Carpi.



Immagine
non disponibile

Shipping Italy

Ravenna

Al porto di Ravenna fondali tornati a -11,5 metri

L'Autorità di sistema portuale del Mar Adriatico Centro-Settentrionale ha ultimato i lavori necessari per ripristinare i fondali nella quasi totalità del bacino portuale a -11,50 metri di profondità. La Capitaneria di **Porto** ha potuto quindi emettere la relativa Ordinanza che consente la navigazione a navi con pescaggio effettivo di -10,50 metri. "Si tratta di un risultato importante ottenuto con un lavoro difficile che ha impegnato a lungo i tecnici dell'Autorità Portuale ma ci ha consentito finalmente di restituire al **porto** la piena operatività in attesa dei prossimi ben più significativi traguardi a -12,50, in una prima fase e subito dopo a -14,50 metri di profondità, che risolverà definitivamente qualsiasi problema di operatività del **porto**" ha dichiarato Daniele Rossi, presidente dell'Autorità Portuale di **Ravenna**. "Con l'emanazione dell'Ordinanza della Capitaneria di **porto**, che modifica il regolamento ormeggi e stabilisce nuovi pescaggi all'interno del canale portuale di **Ravenna** e nelle aree di ormeggio delle navi presso i terminal a -10.50 metri - ha spiegato il direttore marittimo dell'Emilia-Romagna e Comandante del Compartimento Marittimo di **Ravenna**, Capitano di Vascello (CP) Francesco Cimmino - si compie il primo e significativo passo in avanti per aumentare progressivamente la capacità competitiva dello scalo marittimo, prefigurando le condizioni per raggiungere gli obiettivi di piena operatività, grazie alla piena sinergia fra Autorità Marittima e Autorità di Sistema Portuale, impegnate a pieno ritmo in questo ambizioso programma". Ugualmente è in fase di valutazione amministrativa da parte degli enti territoriali interessati l'avvio dei lavori per la realizzazione dell'impianto di trattamento dei materiali risultanti dall'escavo per la loro destinazione in cava, che consentirà in futuro una manutenzione regolare e costante della profondità del **porto**.



Shipping Italy

Piombino, Isola d' Elba

Polemiche intorno all'attesa per il prossimo bando di gara per i collegamenti con l'arcipelago Toscano

Il portavoce dell'opposizione del Consiglio Regionale della Toscana Marco Landi ha posto diversi interrogativi sulla prossima scadenza del contratto di cabotaggio marittimo con le isole. Accusa di negligenza verso l'assessorato ai trasporti di Redazione SHIPPING ITALY 22 Aprile 2023 Una serie di interrogativi sono stati posti dal portavoce dell'opposizione del Consiglio regionale toscano, Marco Landi, all'assessore ai trasporti, Stefano Baccelli, durante una riunione in merito al proseguimento dal prossimo anno del servizio di cabotaggio marittimo con l'arcipelago toscano. Le principali questioni sollevate da Landi sono relative al contratto in scadenza al 31 dicembre 2023 con la società Moby, vincitrice del bando emesso 12 anni fa dalla Regione Toscana per la gestione di tutte le linee relative alla continuità territoriale dell'arcipelato con la flotta Toremar. A questo proposito il portavoce dell'opposizione ha chiesto di conoscere il cronoprogramma relativo al servizio di assistenza, di sapere se è prevista la concessione di una proroga a Toremar, e anche di sapere se il personale degli uffici della Regione sia sufficiente per redigere il nuovo contratto. Landi ha chiesto infine quali sono state le ragioni che hanno portato ai ritardi di tutti i passaggi che sono necessari e propedeutici al bando stesso. L'assessore dei trasporti Stefano Baccelli - riporta Paese Sera - ha risposto che per quanto riguarda il cronoprogramma del servizio di assistenza tecnica è stata indetta la procedura di gara con una manifestazione di interesse espletata tra luglio e agosto 2022, che il termine per la presentazione delle offerte è scaduto lo scorso 3 febbraio e che sono in corso le procedure di aggiudicazione da parte della competente commissione. Riguardo al servizio di cabotaggio Baccelli ha detto che sarà legato a quello presentato dai concorrenti alla gara di assistenza tecnica. Sulla proroga contrattuale di Toremar l'assessore ha affermato che questa verrà decisa considerando anche le valutazioni del consulente in merito alle tempistiche della gara di concessione del servizio di cabotaggio marittimo. Riguardo invece alla capacità del personale regionale di ottemperare all'indizione della nuova gara, e quindi alla redazione del nuovo contratto, l'assessore ha detto che la delibera del 2019 dell'Autorità di regolazione dei trasporti a suo avviso rappresenta un totale cambio di passo rispetto alle disposizioni normative sulle quali era stata basata la gara precedente e ha concluso che per le elevate specifiche conoscenze sia in campo economico che in ambito tecnico-transportistico sia quindi necessario individuare, all'esterno dell'ente, un operatore che, in aggiunta alle competenze specifiche, sia dotato anche di una organizzazione e di una strumentazione tecnica adeguata, per un servizio che richiede un'alta qualificazione specialistica. Alle risposte dell'assessore - come si evince da un video postato su facebook - Marco Landi ha espresso molta perplessità partendo dalla considerazione che gli uffici regionali dovevano aver già provveduto - nonostante la



Shipping Italy

Piombino, Isola d' Elba

richiamata modifica del 2019 che esige maggiori approfondimenti e conoscenze, visto che comunque dalla sua emanazione sono già trascorsi 4 anni, un tempo quindi più che sufficiente per adeguare competenze e comunque per provvedere in tempi utili, senza ricorrere a un soggetto esterno per il lavoro propedeutico alla gara che, peraltro, ha un costo di 115 mila euro. Il consigliere Landi ha quindi affermato che "l'assessorato regionale toscano è negligente". L'aspettativa di indire il nuovo bando di gara dovendo subire una proroga con la condizione di un affidamento esterno pagata con soldi dei cittadini a una società esterna perché la struttura dell'assessorato non ha la possibilità di indire questo bando di gara ha spinto il consigliere anche a ricordare episodi di inefficienza dei collegamenti da lui definiti allucinanti - fra cui uno che ha interessato dei cittadini costretti a tornare in anticipo dalle vacanze all'**Elba** poiché due navi Toremar erano guaste e non si era provveduto a noleggiare un traghetto sostitutivo mettendo così in crisi anche il sistema turistico a inizio stagione - e a raccomandare infine di fare molta più attenzione, di non permettersi queste tempistiche e di non permettere che questo bando di gara che deve svolgersi a fine anno si debba prorogare per un anno, ma di intervenire, come è nel dovere dell'assessorato del Consiglio Regionale verso i cittadini.

Gli ambientalisti ripuliscono la spiaggia e sperano che diventi un'area per i cani. Stop alla plastica e ai rifiuti inquinanti

di Marco Braccetti Lunedì 24 Aprile 2023, 04:50 2 Minuti di Lettura SAN BENEDETTO - Ripulita dalla plastica e da altri rifiuti pericolosi in attesa, forse, di accogliere i cani. Ecco il presente e l'eventuale futuro della spiaggia al confine con Grottammare. Lì, ieri mattina, un bel gruppo di volontari coordinati dall'associazione "Plastic Free Odv Onlus" si erano dati appuntamento per un'azione di pulizia ambientale, organizzata nell'ambito della Giornata mondiale della Terra. L'attrezzatura Armati di guanti, pinze, sacchi e tanta buona volontà, gli attivisti hanno individuato e rimosso molto pattume. C'era anche qualcosa di potenzialmente molto pericoloso per l'ecosistema. Infatti, in zona era stata abbandonata una tanica di olio per motori esausto. «Si tratta di un rifiuto da smaltire con particolare cautela e, dunque, va segnalato a PicenAmbiente» ha detto Alessandra Boccabianca (coordinatrice locale dell'associazione) esprimendo soddisfazione per la bella partecipazione all'iniziativa che ha coinvolto anche diversi bambini. Ma, come accennato all'inizio, quel tratto di litorale è al centro di un'interessante idea dell'amministrazione comunale. Ossia quella di realizzare una spiaggia attrezzata per i cani. Se ne parla da anni ma, finora, non c'è mai stato nulla di concreto. Pochi giorni fa, l'assessore al turismo, Cinzia Campanelli, era ad Ancona per un incontro con l'**Autorità portuale**, durante il quale si è affrontato anche questo argomento. «E' un progetto che mi sta molto a cuore ma ha delle difficoltà tecniche davvero complesse - sottolinea l'esponente della giunta Spazzafumo -. Abbiamo attivato una discussione, occorrerà coinvolgere anche la Capitaneria di porto». La nuova stagione balneare è alle porte e sembra difficile che si possa arrivare a chiudere la partita in tempo. Così, il turismo "pet-friendly" torna ad essere zavorrato da tante lacune. Ogni anno, cresce costantemente il segmento delle persone che amano trascorrere le vacanze con i propri amici a 4 zampe ma la Città delle Palme non riesce ancora ad intercettare al meglio questa richiesta montante. Intanto, l'attivismo ambientale non si ferma. Questo sabato (29 aprile) scende in campo Legambiente per la pulizia e il monitoraggio scientifico dei rifiuti incentrata sull'arenile della Riserva Sentina. Appuntamento: ore 15.30, parcheggio zona depuratore. © RIPRODUZIONE RISERVATA.



Agenzia Giornalistica Opinione

Salerno

GDF NAPOLI * BOSCOREALE: « SEQUESTRATE 1,2 TONNELLATE DI MARIJUANA, TRATTO IN ARRESTO L'IMPORTATORE »

Il personale del Nucleo Polizia Economica-Finanziaria della Guardia di Finanza di Napoli, in collaborazione con la locale Sezione Aerea del Corpo e il Comando Provinciale Guardia di Finanza di **Salerno**, ha operato oggi un sequestro nel territorio di Boscoreale (NA) di 1.168 kg di sostanza stupefacente del tipo marijuana proveniente dal Nord America, traendo in arresto un soggetto di nazionalità italiana. L'operazione di servizio scaturisce da un rapporto di cooperazione tra Forze di Polizia a livello internazionale che ha permesso, a seguito di una calibrata analisi di rischio condotta all'interno del **porto** di **Salerno**, l'individuazione di un container proveniente dal Canada dichiarato contenere generi alimentari. Considerata la potenziale pericolosità della spedizione oggetto di monitoraggio, attraverso l'impiego dell'elicottero PH-139D - dotato del moderno e performante sistema di missione RW-ATOS - veniva predisposto un prolungato servizio di osservazione a distanza, che consentiva di localizzare con precisione la destinazione del cennato contenitore in un'area adibita a deposito nel territorio di Boscoreale (NA). La perquisizione, intrapresa sul posto ex art. 103 D.P.R. n. 309/90, permetteva di rinvenire la sostanza stupefacente occultata in confezioni sottovuoto, posizionate all'interno di un carico di copertura composto da legumi secchi, nonché di trarre in arresto il rappresentante legale della società importatrice, successivamente tradotto presso la casa circondariale di Napoli-Poggioreale. La marijuana sequestrata risultava essere di molteplici qualità, ottenute dall'impiego di particolari tecniche di ibridazione nel corso della coltivazione, al fine di garantire la presenza di elevati livelli di tetraidrocannabinolo (THC). L'attività di servizio testimonia il costante impegno della Guardia di Finanza nel contrasto al traffico di sostanze stupefacenti, condotto attraverso una risposta sinergica mediante l'impiego di tutte le sue componenti specialistiche.



Immagine
non disponibile

Ansa**Salerno**

Maxi sequestro in Campania di 1,2 tonnellate di marijuana

Operazione delle Fiamme gialle insieme ad altre forze di polizia (ANSA) - NAPOLI, 23 APR - Era nascosta tra i ceci la marijuana, ben 1,2 tonnellate, proveniente dal Canada, arrivata in un container nel porto di Salerno e seguita dai finanzieri del Nucleo Polizia Economica-Finanziaria della Guardia di Finanza di Napoli - insieme con la locale Sezione Aerea del Corpo e il Comando Provinciale Guardia di Finanza di Salerno - fino a Boscoreale, in provincia di Napoli, dove poi è stata sequestrata dopo due giorni di appostamenti. Grazie alle cooperazione internazionale tra forze di polizia, le fiamme gialle sono venute a conoscenza dell'arrivo del carico. Dopo averlo individuato, a Salerno, lo hanno seguito, con un speciale elicottero (PH-139D - dotato del moderno e performante sistema di missione RW-ATOS) dotato di un sistema di monitoraggio a infrarossi, fino nel Vesuviano. Lì, per due giorni, con sorvoli di 4 ore ciascuno, hanno monitorato il carico e poi, quando le condizioni lo hanno reso possibile, è scattato il blitz. La marijuana era stata occultata in confezioni sottovuoto, tra il carico di copertura di legumi secchi. Il legale rappresentante della società importatrice è stato arrestato e chiuso nel carcere di Napoli-Poggioreale. La marijuana sequestrata, come è emerso dalle analisi, è di diverse qualità ed è stata ottenuta dall'impiego di particolari tecniche di ibridazione nel corso della coltivazione, al fine di garantire la presenza di elevati livelli di tetraidrocannabinolo (THC). (ANSA).



Cronache Della Campania

Salerno

Colpo ai narcos dell'area vesuviana: sequestrata oltre una tonnellata di marijuana

Arrestato il titolare della società importatrice di legumi secchi provenienti dal Canada. La droga era nascosta nei barattoli sottovuoto. Personale del Nucleo Polizia Economica-Finanziaria della Guardia di Finanza di Napoli, in collaborazione con la locale Sezione Aerea del Corpo e il Comando Provinciale Guardia di Finanza di **Salerno**, ha operato un sequestro nel territorio di Boscoreale di 1.168 kg di sostanza stupefacente del tipo marijuana proveniente dal Nord America, traendo in arresto un soggetto di nazionalità italiana. L'operazione di servizio scaturisce da un rapporto di cooperazione tra Forze di Polizia a livello internazionale che ha permesso, a seguito di una calibrata analisi di rischio condotta all'interno del **porto** di **Salerno**, l'individuazione di un container proveniente dal Canada dichiarato contenere generi alimentari. Considerata la potenziale pericolosità della spedizione oggetto di monitoraggio, attraverso l'impiego dell'elicottero PH-139D - dotato del moderno e performante sistema di missione RW-ATOS - veniva predisposto un prolungato servizio di osservazione a distanza, che consentiva di localizzare con precisione la destinazione del contenitore in un'area adibita a deposito nel territorio di Boscoreale. Arrestato il titolare della società importatrice di legumi secchi. La perquisizione, intrapresa sul posto ex art. 103 D.P.R. n. 309/90, permetteva di rinvenire la sostanza stupefacente occultata in confezioni sottovuoto, posizionate all'interno di un carico di copertura composto da legumi secchi, nonché di trarre in arresto il rappresentante legale della società importatrice, successivamente rinchiuso presso la casa circondariale di Napoli-Poggioreale. La marijuana sequestrata risultava essere di molteplici qualità, ottenute dall'impiego di particolari tecniche di ibridazione nel corso della coltivazione, al fine di garantire la presenza di elevati livelli di tetraidrocannabinolo (THC). L'attività di servizio testimonia il costante impegno della Guardia di Finanza nel contrasto al traffico di sostanze stupefacenti, condotto attraverso una risposta sinergica mediante l'impiego di tutte le sue componenti specialistiche. Commenta [LASCIA UN COMMENTO](#).



IL VIDEO - Lenticchie e marijuana, maxi-sequestro a Boscoreale

Un carico dal Canada al porto di Salerno è stato seguito fino al rinvenimento di oltre una tonnellata di droga nascosta tra i legumi secchi. La marijuana, un quantitativo ingente, 1168 chilogrammi, era nascosta tra lenticchie e altri legumi secchi. Occultata in confezioni sottovuoto all'interno del carico di copertura, aveva viaggiato dal Canada al porto di Salerno. Intercettata in un deposito di Boscoreale, in provincia di Napoli, grazie alla cooperazione tra forze di polizia a livello internazionale, è stata sequestrata dalla guardia di finanza di Napoli intervenuta con il nucleo di polizia economico-finanziaria in collaborazione con la locale sezione aerea e il comando provinciale di Salerno. La droga, prima di essere sbarcata, si trovava all'interno di un container che custodiva generi alimentari. A seguito di una calibrata analisi di rischio condotta all'interno del porto di Salerno, l'individuazione dello stesso container ha condotto i finanzieri a seguire le tracce del contenuto, anche attraverso l'impiego di un elicottero per un prolungato servizio di osservazione a distanza. Questo ha consentito di localizzare il container in un'area adibita a deposito nel territorio di Boscoreale. In seguito alla perquisizione e all'individuazione della marijuana la Guardia di Finanza ha arrestato il rappresentante legale della società importatrice.



Salerno Today

Salerno

Scoperta tonnellata di marijuana dal Canada al porto di Salerno: c'è un arresto

L'operazione di servizio scaturisce da un rapporto di cooperazione tra Forze di Polizia a livello internazionale che ha permesso, a seguito di una calibrata analisi di rischio condotta all'interno del porto di Salerno, l'individuazione di un container proveniente dal Canada dichiarato contenere generi alimentari. Considerata la potenziale pericolosità della spedizione oggetto di monitoraggio, attraverso l'impiego dell'elicottero PH-139D - dotato del moderno e performante sistema di missione RW-ATOS - veniva predisposto un prolungato servizio di osservazione a distanza, che consentiva di localizzare con precisione la destinazione del contenitore in un'area adibita a deposito nel territorio di Boscoreale. La perquisizione ha permesso di rinvenire la sostanza stupefacente nascosta in confezioni sottovuoto, posizionate all'interno di un carico di copertura composto da legumi secchi, ma anche di trarre in arresto il rappresentante legale della società importatrice, successivamente tradotto presso la casa circondariale di Napoli-Poggioreale. La marijuana sequestrata è risultata essere di molteplici qualità, ottenute dall'impiego di particolari tecniche di ibridazione nel corso della coltivazione, per garantire la presenza di elevati livelli di tetraidrocannabinolo (THC).



Salerno Today

Salerno

Porto di Salerno, attraccata la nave "Arcadia": turisti a passeggio per la città

Questa maestosa imbarcazione si contraddistingue per i suoi numeri che testimoniano l'elevato valore: 16 ponti, 82.500 tonnellate di stazza lorda, 290 metri di lunghezza e 32 di larghezza, può viaggiare alla velocità massima di 24 nodi ed è in grado di ospitare fino a un massimo di 3.400 persone tra passeggeri (2.534, dei quali 1.996 in letti bassi) ed equipaggio (866) in 1.477 cabine (998 delle quali per i passeggeri, l'86% con vista esterna e il 69% con balcone). Arcadia ha un teatro sviluppato su tre livelli, una vasta area dedicata al benessere, un pub, diversi ristoranti e ospita un gran numero di opere di artisti inglesi. La foto è di Antonio Capuano.



La Ocean Viking è arrivata a Bari, a bordo 29 migranti

(ANSA) - **BARI**, 23 APR - È arrivata poco fa, nel **porto** di **Bari**, la Ocean Viking, la nave della Ong Sos Mediterranée con a bordo 29 migranti - tra cui due minori non accompagnati - soccorsi giovedì sera a largo di Malta e provenienti da Sudan e Bangladesh. Uno dei minorenni ha problemi di salute e, dopo l'identificazione, verrà portato in un ospedale del capoluogo pugliese. Gli altri 28, invece, saranno ospitati nel Cara di **Bari**-Palese. Secondo quanto affermato dalla stessa organizzazione, "l'imbarcazione in vetroresina su cui" i migranti "affrontavano il mare agitato" era in navigazione "da cinque giorni, alla deriva in zona Sar" di La Valletta. La nave ha impiegato due giorni per raggiungere **Bari**, **porto** di sbarco scelto dalle autorità italiane, percorrendo in mare 770 chilometri. "Nonostante fossero a conoscenza della situazione - ha scritto Sos Mediterranée sui social - le autorità marittime non hanno soccorso le persone, lasciate in balia di tutti gli elementi meteo in peggioramento". A pattugliare la zona in cui sono avvenuti i soccorsi c'erano "un elicottero maltese" che "sorvolava il gommone e una motovedetta italiana", ma "nessuno dei due mezzi" ha assistito la Ong. (ANSA).



Nuovi sbarchi di migranti a Bari e Roccella Ionica

90 afgani, pachistani e siriani nel **porto** calabrese, 29 bengalesi e sudanesi in quello pugliese. Nuovo sbarco di migranti al **Porto** di Roccella Jonica, nella Locride. Nel corso della notte, al termine di un'operazione di soccorso in mare compiuta dalla Guardia Costiera, sono giunti altri 90 migranti di varie nazionalità, in prevalenza afgani, pakistani e siriani. Tra i profughi ci sono pure 24 donne e 14 minori alcuni dei quali non accompagnati. Prima di essere soccorsi, trasbordati su una motovedetta della Guardia Costiera di Roccella Jonica e condotti in sicurezza fin dentro il **Porto** roccellese, i migranti si trovavano a bordo di una barca a vela di una ventina di metri, partita dalle coste della Turchia circa quattro giorni fa, localizzata a circa 75 miglia dalla costa ionica della Calabria. Dopo lo sbarco i profughi sono stati sottoposti a visita medica e successivamente, su disposizione della Prefettura di Reggio Calabria, sono stati momentaneamente sistemati in una tensostruttura realizzata tempo fa all'interno del **Porto** roccellese e gestita dai volontari della Croce Rossa, della Protezione Civile e da una equipe di Medici senza frontiere. Con quest'ultimo è salito a 12 il numero degli sbarchi di profughi, nel solo **Porto** di Roccella, pari, nel 2023, a un totale di circa duemila migranti. L'anno scorso, sempre nello scalo portuale reggino, gli sbarchi di migranti erano stati ben 87 per un totale di oltre settemila profughi. Stamattina, inoltre, è arrivata nel **porto** di **Bari** la Ocean Viking, la nave della Ong Sos Mediterranée, con a bordo 29 migranti - tra cui due minori non accompagnati - soccorsi giovedì sera a largo di Malta e provenienti da Sudan e Bangladesh. Uno dei minorenni ha problemi di salute e, dopo l'identificazione, verrà portato in un ospedale del capoluogo pugliese. Gli altri 28, invece, saranno ospitati nel Cara di **Bari**-Palese. Secondo quanto affermato dalla stessa organizzazione, "l'imbarcazione in vetroresina su cui" i migranti "affrontavano il mare agitato" era in navigazione "da cinque giorni, alla deriva in zona Sar" di La Valletta. La nave ha impiegato due giorni per raggiungere **Bari, porto** di sbarco scelto dalle autorità italiane, percorrendo in mare 770 chilometri. "Nonostante fossero a conoscenza della situazione - ha scritto Sos Mediterranée sui social - le autorità marittime non hanno soccorso le persone, lasciate in balia di tutti gli elementi meteo in peggioramento". A pattugliare la zona in cui sono avvenuti i soccorsi c'erano "un elicottero maltese" che "sorvolava il gommone e una motovedetta italiana", ma "nessuno dei due mezzi" ha assistito la Ong.



Bari Today

Bari

Giunta a Bari la nave Ocean Viking con 29 migranti soccorsi in mare: tra loro anche 2 minori

Tra i migranti sbarcati, secondo quanto riporta l'Ansa, vi sono 2 minori non accompagnati. La maggior parte del gruppo di 29 è composta da persone provenienti da Sudan e Bangladesh. Uno dei minorenni ha problemi di salute e sarà trasportato in un ospedale barese mentre, gli altri 28, saranno ospitati nel Cara di Bari-Palese. In base a quanto affermato dall'organizzazione, "l'imbarcazione in vetroresina su cui" i migranti "affrontavano il mare agitato" era in navigazione "da cinque giorni, alla deriva in zona Sar" di La Valletta. La nave ha impiegato due giorni per raggiungere Bari, **porto** di sbarco scelto dalle autorità italiane, percorrendo in mare 770 chilometri. "Nonostante fossero a conoscenza della situazione - ha scritto Sos Mediterranée sui social - le autorità marittime non hanno soccorso le persone, lasciate in balia di tutti gli elementi meteo in peggioramento". A pattugliare la zona in cui sono avvenuti i soccorsi c'erano "un elicottero maltese" che "sorvolava il gommone e una motovedetta italiana", ma "nessuno dei due mezzi" avrebbe assistito la ong.



Rai News

Bari

La Ocean Viking è arrivata nel porto di Bari

A bordo 29 migranti soccorsi nel Mediterraneo al largo di Malta È arrivata nel porto di Bari la Ocean Viking, nave della ong Sos Mediterranée che trasporta 29 migranti provenienti da Bangladesh e Sudan, tra cui due minorenni. Sono stati soccorsi mentre erano su una barca in vetroresina alla deriva al largo di Malta. L'attracco è previsto alla banchina 14.



Rai News

Bari

L'espansione del porto di Termoli

I numeri del primo trimestre 2023 mostrano il segno più per gli approdi di navi e la movimentazione di merci in generale. Crescita per tutto il **sistema portuale** pugliese e molisano. Il presidente dell'**Autorità di sistema portuale del mare Adriatico meridionale** Ugo patroni Griffi insiste sulla necessità di potenziamento infrastrutturale dei sei scali.



Ocean Viking, sbarcati 29 migranti

Si tratta di persone originarie di Bangladesh e Sudan, un minore sottoposto a cure mediche. Fuggono dalla guerra in Sudan e dalle violenze nei campi profughi. Il loro saluto, al termine di un lungo viaggio, è liberatorio. Ha attraccato poco dopo le 9 del mattino al Porto di Bari la Ocean Viking, nave dell'organizzazione non governativa Sos Mediterranée con a bordo 29 migranti salvati mentre erano alla deriva con una piccola imbarcazione al largo di Malta. Si tratta di persone originarie di Bangladesh e Sudan. E proprio dal paese africano le partenze sono destinate ad aumentare.



Brindisi Report

Brindisi

World Series di America's Cup a Brindisi, arriva il sostegno della Lega e di Salvini

Si tratta del più famoso e antico trofeo nello sport della vela: dopo la recente rinuncia di Cagliari era arrivata la proposta del presidente dell'**Autorità** di **sistema portuale**, Ugo Patroni Griffi. Una settimana fa si era riunito un comitato promotore BRINDISI - Le World Series di America's Cup a Brindisi dopo la rinuncia di Cagliari: dopo la suggestione, la proposta, gli incontri arriva l'investitura dall'alto. Il vicepremier, ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti e segretario federale della Lega Matteo Salvini e il coordinatore per la Puglia, senatore Roberto Marti, appoggiano l'opzione Brindisi. "Le World Series di America's Cup in programma ad ottobre rappresentano un evento di grande rilievo, per questo sosterremo fortemente la candidatura di Brindisi. Proporranno al Governo di aderire al comitato promotore dell'evento, insieme a tutti gli organismi istituzionali, economici ed associativi del territorio, credendo nel progetto e nella squadra che con passione lo sostiene", si legge in una nota che porta la firma di Salvini e di Marti. I due proseguono: "Questa competizione internazionale di assoluto livello, che manca in Italia da anni, nelle passate edizioni ha raggiunto oltre 900 milioni di spettatori. Numeri che garantirebbero un ritorno d'immagine e di sviluppo per il Mezzogiorno e per l'intero Paese, meritevoli di ogni sostegno pubblico e privato possibile". La proposta, lanciata dal presidente dell'**Autorità** di **sistema portuale** del mare Adriatico meridionale, Ugo Patroni Griffi, aveva fatto registrare l'entusiasmo di Confindustria Brindisi. "Per la nostra città e per l'intera Puglia - aveva dichiarato Sergio Arnaldo Angelelli, presidente della Sezione Turismo e Cultura di Confindustria Brindisi - sarebbe una grande opportunità riuscire ad organizzare un evento di natura internazionale così importante che darebbe ulteriore lustro al nostro territorio, che da anni fa parlare di sé anche per altri eventi velici, come la Brindisi-Corfù e la Brindisi-Valona". Il 15 aprile scorso si è riunito il comitato promotore per l'America's Cup a Brindisi in vista della tappa in calendario il prossimo ottobre. Si tratta di un'opportunità che darebbe lustro al capoluogo adriatico, in quanto è il più famoso e antico trofeo nello sport della vela. Il presidente di Confindustria Brindisi, Gabriele Menotti Lippolis, nell'occasione, aveva spiegato che era stato già contattato il comitato organizzatore dell'America's Cup e successivamente sarebbe stato organizzato un incontro per presentare i punti di forza di Brindisi. Si poteva leggere in una nota di Confindustria: "La città offre uno stadio del vento con condizioni logistiche, meteorologiche e scenografiche perfette. Laddove la città di Cagliari confermasse il ritiro della propria candidatura, le possibilità di ottenere questo grande risultato sono apertissime. Il comitato promotore è naturalmente aperto e pronto ad accogliere ulteriori disponibilità".



Agenparl

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

Vela, Straface: «Diportismo, occasione di sviluppo importante per il porto di Corigliano»

(AGENPARL) - dom 23 aprile 2023 Vela, Straface: «Diportismo, occasione di sviluppo importante per il porto di Corigliano» Il consigliere regionale ha partecipato alla giornata di sensibilizzazione "Mare d'amare" organizzata dalla sezione di Mirto Crosia della Lega Navale Italiana. «Un'emozione unica tutte quelle vele nel nostro porto» CORIGLIANO ROSSANO Per la prima volta delle barche a vela sono approdate nel porto di Corigliano. La manifestazione rientra nella giornata di sensibilizzazione con veleggiata libera denominata "Mare d'amare" sostenuta dall'Ami (Ambiente Mare Italia), le sezioni di Corigliano e Rossano della Fidapa, il circolo cittadino di Legambiente, la sezione di Mirto Crosia della Lega Navale Italiana ed il Gruppo sportivo vela Sibaritide.



CoriglianoCalabro

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

Vela, Straface: «Diportismo, occasione di sviluppo importante per il porto di Corigliano»

Il consigliere regionale ha partecipato alla giornata di sensibilizzazione "Mare d'amare" organizzata dalla sezione di Mirto Crosia della Lega Navale Italiana. «Un'emozione unica tutte quelle vele nel nostro porto». CORIGLIANO ROSSANO Per la prima volta delle barche a vela sono approdate nel porto di Corigliano. La manifestazione rientra nella giornata di sensibilizzazione con veleggiata libera denominata "Mare d'amare" sostenuta dall'Ami (Ambiente Mare Italia), le sezioni di Corigliano e Rossano della Fidapa, il circolo cittadino di Legambiente, la sezione di Mirto Crosia della Lega Navale Italiana ed il Gruppo sportivo vela Sibaritide. «Abbiamo accolto le barche a vela - dichiara il consigliere regionale di Forza Italia e presidente della terza commissione Sanità, Attività sociali, culturali e Formative, Pasqualina Straface, ospite dell'evento - con grande calore nel rimessaggio Feraco. È stato emozionante vedere tutte quelle barche a vele spiegate nel nostro porto e siamo lieti che lo scalo marittimo cittadino sia rientrato nell'ambito di questo importante progetto "Mare d'amare". Tutto questo è stato possibile grazie all'impegno di Jimmy Fusaro, presidente della Lega navale Italiana ed alle altre associazioni che hanno sostenuto l'iniziativa». «Il diportismo - sottolinea Pasqualina Straface - può rappresentare una grande occasione di sviluppo per il porto di Corigliano, ed allo stesso tempo un importante volano economico grazie all'indotto generato dal mondo della vela. Anche per questi motivi guardiamo con grande favore ad iniziative del genere che intendono sensibilizzare la comunità sul valore del mare connesso allo sport e quindi alla vela».



Agenparl

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

LA SEN. BARBARA FLORIDIA INTERVIENE SUL PONTE SULLO STRETTO DI MESSINA

(AGENPARL) - dom 23 aprile 2023 LA SEN. BARBARA FLORIDIA INTERVIENE SUL PONTE SULLO STRETTO DI MESSINA "Non posso più tacere. So bene che quella del Ponte sullo Stretto di Messina, per il Governo, è semplice propaganda. E la propaganda va sempre bene a chi la fa. La propaganda politica è buona in ogni stagione. Ma, visto che le persone, alla fine, rischiano di credere alla propaganda, è giusto che sappiano la verità. Le persone meritano rispetto e verità. Preciso che, se non avessi sentito parlare di questo Ponte da quaranta anni, se non fossi messinese prima ancora che siciliana, se non conoscessi lo stato delle strade che dal mio paese, Veneto, conducono fino a Messina, sarei anche rimasta in silenzio, come per scelta, spesso, faccio davanti alle assurdità. Ma la mia provenienza, il mio ruolo e lo studio del Decreto Ponte mi obbligano ad intervenire, sicuramente in forma emendativa e formale prima ma oggi, con questo post, finalmente anche in forma pubblica e d'opinione", dichiara la senatrice messinese Barbara Floridia. "Apparentemente il Governo in carica sta costringendo il Parlamento, per l'ennesima volta, ad occuparsi della realizzazione del collegamento stabile tra la Sicilia e la Calabria, il Ponte sullo Stretto di Messina. Ma perché scrivo apparentemente? Perché nel Decreto Ponte NON si parla di fare o non fare il Ponte sullo Stretto di Messina, bensì di resuscitare la società Stretto di Messina s.p.a. (che fino ad oggi ci è già costata oltre 300 milioni di euro), di creare nuove poltrone per consiglieri d'amministrazione e membri di comitati scientifici, di definire contenziosi già vinti in primo grado e di mantenere l'affidamento all'impresa che ha fatto causa allo Stato. Non di fare il ponte. Inoltre nel Decreto, e questo per me è molto grave, si decide di affidare a un progettista il compito di restaurare (vale a dire rendere attuale!) un progetto del ponte approvato nel lontano 2011 e che già all'epoca aveva incassato ben 223 richieste di integrazioni della Commissione speciale di Valutazione di Impatto Ambientale. Per la serie aggiustiamo un progetto vecchio, neanche finito, per realizzare un'opera faraonica e delicata! E questo per me è incredibile", prosegue la neo Presidente della Commissione Vigilanza Rai. "Nel frattempo, per fortuna, illustri auditi nelle Commissioni VIII e IX della Camera dei Deputati, a vario titolo, hanno fornito contributi tecnici sulla costruzione dell'opera. O sulle difficoltà nella realizzazione della stessa. Leggete un po' cosa dicono alcuni di loro: Il professor Federico Massimo Mazzolani, professore emerito di Tecnica delle costruzioni presso l'Università Federico II di Napoli, ha spiegato chiaramente che non solo non esiste al mondo un ponte sia stradale che ferroviario dalla campata unica lunga come quella che si vorrebbe per il Ponte sullo Stretto di Messina (3,3 km) ma che quelli più lunghi ad oggi costruiti risultano inferiori ai 2 km e non è mai accaduto nella storia delle costruzioni che si pensasse alla realizzazione di opere così diverse da



(AGENPARL) - dom 23 aprile 2023 LA SEN. BARBARA FLORIDIA INTERVIENE SUL PONTE SULLO STRETTO DI MESSINA "Non posso più tacere. So bene che quella del Ponte sullo Stretto di Messina, per il Governo, è semplice propaganda. E la propaganda va sempre bene a chi la fa. La propaganda politica è buona in ogni stagione. Ma, visto che le persone, alla fine, rischiano di credere alla propaganda, è giusto che sappiano la verità. Le persone meritano rispetto e verità. Preciso che, se non avessi sentito parlare di questo Ponte da quaranta anni, se non fossi messinese prima ancora che siciliana, se non conoscessi lo stato delle strade che dal mio paese, Veneto, conducono fino a Messina, sarei anche rimasta in silenzio, come per scelta, spesso, faccio davanti alle assurdità. Ma la mia provenienza, il mio ruolo e lo studio del Decreto Ponte mi obbligano ad intervenire, sicuramente in forma emendativa e formale prima ma oggi, con questo post, finalmente anche in forma pubblica e d'opinione", dichiara la senatrice messinese Barbara Floridia. "Apparentemente il Governo in carica sta costringendo il Parlamento, per l'ennesima volta, ad occuparsi della realizzazione del collegamento stabile tra la Sicilia e la Calabria, il Ponte sullo Stretto di Messina. Ma perché scrivo apparentemente? Perché nel Decreto Ponte NON si parla di fare o non fare il Ponte sullo Stretto di Messina, bensì di resuscitare la società Stretto di Messina s.p.a. (che fino ad oggi ci è già costata oltre 300 milioni di euro), di creare nuove poltrone per consiglieri d'amministrazione e membri di comitati scientifici, di definire contenziosi già vinti in primo grado e di mantenere l'affidamento all'impresa che ha fatto causa allo Stato. Non di fare il ponte. Inoltre nel Decreto, e questo per me è molto grave, si

Agenparl

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

quelle già realizzate e dunque confrontabili, verificabili e monitorabili. In buona sostanza, il Professore ci dice che dei progetti sulla carta non ci può essere alcuna garanzia perché l'opera che si sta immaginando è completamente diversa da qualsiasi altra opera già esistente e anche i fenomeni fisici che la interesserebbero potrebbero non essere prevedibili. Il Presidente dell'Autorità di Sistema portuale dello Stretto, Ing. **Mario Mega**, ricordando che il progetto in discussione prevede un'altezza libera al di sotto del ponte di 65 metri, ha rappresentato il concreto rischio che molte navi che già oggi raggiungono altezze simili (figurarsi nei prossimi anni) preferiscano - o siano costrette - ad evitare le rotte che prevedono il passaggio attraverso lo Stretto di Messina, per recarsi altrove, con perdita di passeggeri e merci. Da numerosi altri interventi è altresì emerso che la costruzione del Ponte sullo Stretto di Messina non interromperà affatto la necessaria presenza dei traghetti, che dovranno sempre mantenersi in servizio per consentire gli spostamenti dei pendolari tra le città di Messina e Reggio Calabria (il ponte a loro non servirebbe a nulla), per costituire l'alternativa del collegamento tra la Sicilia e il continente in qualsiasi momento il Ponte dovesse risultare inservibile e che, forse, da molti continueranno ad essere preferiti perché probabilmente saranno più economici del pedaggio del ponte. Senza considerare - precisa la sen. Floridia - tutti gli altri aspetti, forse già noti, relativi agli effettivi tempi di costruzione, alla localizzazione della struttura in zone di protezione e comunque distanti dai centri cittadini, alle innumerevoli opere di collegamento che dovranno essere realizzate, alle criticità sismiche, ecc. ecc". Sui costi dell'opera, la sen. Floridia aggiunge: "Poi c'è il costo. I soldi non ci sono. Quindi parliamo di nulla. Gli unici soldi che si sono trovati e sono stati stanziati sono altri 320 milioni (e siamo a 620 milioni) per l'ennesima messa in moto della macchina, poi si vedrà. Ma quanti soldi servirebbero? A dircelo è il Documento di Economia e Finanza, appena presentato, che chiaramente indica che l'opera costerebbe 14,6 Miliardi, più i soldi che servirebbero ad ANAS per i collegamenti (parliamo di decine e decine di km in centri abitati). I soldi che servirebbero sarebbero tanti e per di più non ci sono. Ma Salvini afferma che li troverà. Dove? Nei fondi delle Regioni Calabria e Sicilia, nella prossima Legge di Bilancio e da fonti di finanziamento europee. 1. Se li prendessero dalla prossima legge di bilancio questo significherebbe tagliare su tutti gli altri servizi e il non potere effettuare la prossima manovra finanziaria. Ci andrebbe bene? 2. Se li prendessero dalle Regioni significherebbe togliere soldi per tutte le altre necessità e penalizzare ulteriormente la parte fragile del nostro Paese. Ci andrebbe bene? Allora, in fine, per tranquillizzare i cittadini, il Ministro Salvini vorrebbe far intendere che la maggior parte delle risorse le metterebbe proprio l'Europa ma non è così. Risulta infatti difficile credergli perché la misura cui fa riferimento (il Connecting Europe Facility- CEF), presenta paletti quasi insormontabili visto che in totale dispone di 25,8 miliardi per tutte le opere europee legate ai 9 corridoi Ten-T e quindi all'Italia non potrebbe che spettare una cifra di pochi miliardi. Inoltre si potrebbe accedere a queste risorse soltanto con la garanzia di completare i lavori entro il 2030. E in questo caso sarebbe impossibile! Vogliamo ancora credergli?" Il confronto non

Agenparl

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

è mai stato effettuato e il Governo in carica, e in particolar modo il Ministro Salvini, ha insistito sul progetto a campata unica affidato alla stessa impresa affidataria che si aggiudicò l'opera nel 2005, con un bando di gara che indicava il valore dell'opera in 4,4 miliardi". La seconda: "Il Presidente dell'ANAC (Autorità Nazionale Anticorruzione), dott. Busia, ha ammonito che "Col decreto è stato assegnato al privato un notevole potere contrattuale, che va bilanciato modificando il decreto in sede di conversione in legge. In caso contrario, basterà una semplice relazione del privato per determinare le modifiche e gli adeguamenti necessari al ponte. È cioè il privato che decide gli adeguamenti necessari (e quindi i costi dell'opera), e non lo Stato. Sarebbe pertanto necessario che questa relazione sia predisposta dal Ministero, non dallo stesso soggetto contraente". In parole povere è il privato che decide sugli adempimenti necessari (e quindi anche sui costi dell'opera) e non lo Stato. Pazzesco. Che dire? Sembra che tutto ciò sia incredibile ma non lo è. È tutto vero. In conclusione - dichiara la sen. Barbara Floridia - non si tratta di decidere tra ponte sì e ponte no. Qui si parla di un Governo che dice che dovrà restituire i soldi del PNRR perché incapace di realizzare i progetti entro i termini e, nelle stesse ore, firma assegni in bianco ipotecando soldi dei cittadini (non dell'Europa) senza alcuna certezza di ciò che verrà. Ma ci sono o ci fanno? E per quali fini?". Con preghiera di pubblicazione, Un saluto Chiara Chirieleison.

TempoStretto

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

Florida: "Il ponte? Solo propaganda dal governo e salata per i cittadini"

Secondo la senatrice messinese "non siamo nella fase sì o no al ponte perché chi governa resuscita la Società dello Stretto e firma assegni in bianco" MESSINA - Sul tema ponte sullo Stretto interviene la senatrice messinese Barbara Florida. Per l'esponente del Movimento 5 Stelle "il governo fa solo propaganda, resuscita la dispendiosa Società dello Stretto. Non si tratta di decidere tra ponte sì e ponte no. Qui si parla di un governo che dice che dovrà restituire i soldi del Pnrr perché incapace di realizzare i progetti entro i termini e, nelle stesse ore, firma assegni in bianco, ipotecando soldi dei cittadini (non dell'Europa) senza alcuna certezza di ciò che verrà. Ma ci sono o ci fanno? E per quali fini?". Di seguito la nota della neo presidente della Commissione vigilanza Rai. "Le persone devono sapere la verità" "Non posso più tacere. So bene che quella del Ponte sullo Stretto di Messina, per il governo, è semplice propaganda. E la propaganda va sempre bene a chi la fa. La propaganda politica è buona in ogni stagione. Ma, visto che le persone, alla fine, rischiano di credere alla propaganda, è giusto che sappiano la verità.

Le persone meritano rispetto e verità. Preciso che, se non avessi sentito parlare di questo Ponte da quaranta anni, se non fossi messinese prima ancora che siciliana, se non conoscessi lo stato delle strade che dal mio paese, Venetico, conducono fino a Messina, sarei anche rimasta in silenzio, come per scelta, spesso, faccio davanti alle assurdità. Ma la mia provenienza, il mio ruolo e lo studio del decreto ponte mi obbligano ad intervenire, sicuramente in forma emendativa e formale prima ma oggi, con questo post, finalmente anche in forma pubblica e d'opinione", dichiara la senatrice messinese Barbara Florida". "Si decide d'affidare a un progettista il compito di restaurare un progetto del 2011 e il nodo della valutazione ambientale" "Apparentemente il governo in carica sta costringendo il Parlamento, per l'ennesima volta, ad occuparsi della realizzazione del collegamento stabile tra la Sicilia e la Calabria, il Ponte sullo Stretto di Messina. Ma perché scrivo apparentemente? Perché nel Decreto Ponte non si parla di fare o non fare il Ponte sullo Stretto di Messina, bensì di resuscitare la società Stretto di Messina s.p.a. (che fino ad oggi ci è già costata oltre 300 milioni di euro), di creare nuove poltrone per consiglieri d'amministrazione e membri di comitati scientifici, di definire contenziosi già vinti in primo grado e di mantenere l'affidamento all'impresa che ha fatto causa allo Stato. Non di fare il ponte. Inoltre nel decreto, e questo per me è molto grave, si decide di affidare a un progettista il compito di restaurare (vale a dire rendere attuale!) un progetto del ponte approvato nel lontano 2011 e che già all'epoca aveva incassato ben 223 richieste di integrazioni della Commissione speciale di Valutazione di impatto ambientale. Per la serie aggiustiamo un progetto vecchio, neanche finito, per realizzare un'opera faraonica e delicata! E questo per me è incredibile".



TempoStretto

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

"I dubbi dei tecnici" "Nel frattempo, per fortuna, illustri auditi nelle Commissioni VIII e IX della Camera dei Deputati, a vario titolo, hanno fornito contributi tecnici sulla costruzione dell'opera. O sulle difficoltà nella realizzazione della stessa. Leggete un po' cosa dicono alcuni di loro: Il professor Federico Massimo Mazzolani, professore emerito di Tecnica delle costruzioni presso l'Università Federico II di Napoli, ha spiegato chiaramente che non solo non esiste al mondo un ponte sia stradale che ferroviario dalla campata unica lunga come quella che si vorrebbe per il Ponte sullo Stretto di Messina (3,3 km) ma che quelli più lunghi ad oggi costruiti risultano inferiori ai 2 km e non è mai accaduto nella storia delle costruzioni che si pensasse alla realizzazione di opere così diverse da quelle già realizzate e dunque confrontabili, verificabili e monitorabili. In buona sostanza, il professore ci dice che dei progetti sulla carta non ci può essere alcuna garanzia perché l'opera che si sta immaginando è completamente diversa da qualsiasi altra opera già esistente e anche i fenomeni fisici che la interesserebbero potrebbero non essere prevedibili. Il presidente dell'**Autorità di Sistema portuale** dello Stretto, ingegnere Mario Mega, ricordando che il progetto in discussione prevede un'altezza libera al di sotto del ponte di 65 metri, ha rappresentato il concreto rischio che molte navi che già oggi raggiungono altezze simili (figurarsi nei prossimi anni) preferiscano - o siano costrette - ad evitare le rotte che prevedono il passaggio attraverso lo Stretto di Messina, per recarsi altrove, con perdita di passeggeri e merci. Da numerosi altri interventi è altresì emerso che la costruzione del Ponte sullo Stretto di Messina non interromperà affatto la necessaria presenza dei traghetti, che dovranno sempre mantenersi in servizio per consentire gli spostamenti dei pendolari tra le città di Messina e Reggio Calabria (il ponte a loro non servirebbe a nulla), per costituire l'alternativa del collegamento tra la Sicilia e il continente in qualsiasi momento il Ponte dovesse risultare inservibile e che, forse, da molti continueranno ad essere preferiti perché probabilmente saranno più economici del pedaggio del ponte". "Troppi elementi critici e il problema dei costi" Aggiunge la senatrice: "Senza considerare tutti gli altri aspetti, forse già noti, relativi agli effettivi tempi di costruzione, alla localizzazione della struttura in zone di protezione e comunque distanti dai centri cittadini, alle innumerevoli opere di collegamento che dovranno essere realizzate, alle criticità sismiche, ecc. ecc". E ancora: "Poi c'è il costo. I soldi non ci sono. Quindi parliamo di nulla. Gli unici soldi che si sono trovati e sono stati stanziati sono altri 320 milioni (e siamo a 620 milioni) per l'ennesima messa in moto della macchina, poi si vedrà. Ma quanti soldi servirebbero? A dircelo è il documento di Economia e Finanza, appena presentato, che chiaramente indica che l'opera costerebbe 14,6 Miliardi, più i soldi che servirebbero ad Anas per i collegamenti (parliamo di decine e decine di km in centri abitati). I soldi che servirebbero sarebbero tanti e per di più non ci sono. Ma Salvini afferma che li troverà. Dove? Nei fondi delle Regioni Calabria e Sicilia, nella prossima Legge di Bilancio e da fonti di finanziamento europee. Se li prendessero dalla prossima legge di bilancio questo significherebbe tagliare su tutti gli altri servizi e il non potere effettuare la prossima manovra finanziaria. Ci andrebbe

TempoStretto

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

bene? Se li prendessero dalle Regioni significherebbe togliere soldi per tutte le altre necessità e penalizzare ulteriormente la parte fragile del nostro Paese. Ci andrebbe bene? Allora, in fine, per tranquillizzare i cittadini, il ministro Salvini vorrebbe far intendere che la maggior parte delle risorse le metterebbe proprio l'Europa ma non è così. Risulta infatti difficile credergli perché la misura cui fa riferimento (il Connecting Europe Facility- Cef), presenta paletti quasi insormontabili visto che in totale dispone di 25,8 miliardi per tutte le opere europee legate ai 9 corridoi Ten-T e quindi all'Italia non potrebbe che spettare una cifra di pochi miliardi. Inoltre si potrebbe accedere a queste risorse soltanto con la garanzia di completare i lavori entro il 2030. E in questo caso sarebbe impossibile! Vogliamo ancora credergli?". I rilievi dell'**Autorità** nazionale anticorruzione Infine, le ultime due notazioni, da parte della sen. Floridia. La prima: "Con una relazione del 30.04.2021 il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, impegnato a esaminare le varie ipotesi di collegamento stabile tra la Sicilia e la Calabria, ha ritenuto che la soluzione di un ponte a più campate fosse potenzialmente più conveniente di quella a campata unica e ha consigliato di effettuare degli approfondimenti per confrontare i due sistemi, che il Ministro Giovannini aveva finanziato con lo stanziamento di adeguate risorse. Il confronto non è mai stato effettuato e il governo in carica, e in particolar modo il ministro Salvini, ha insistito sul progetto a campata unica affidato alla stessa impresa affidataria che si aggiudicò l'opera nel 2005, con un bando di gara che indicava il valore dell'opera in 4,4 miliardi". La seconda: "Il Presidente dell'Anac (**Autorità** nazionale anticorruzione), dottor Busia, ha ammonito che "col decreto è stato assegnato al privato un notevole potere contrattuale, che va bilanciato modificando il decreto in sede di conversione in legge. In caso contrario, basterà una semplice relazione del privato per determinare le modifiche e gli adeguamenti necessari al ponte. È cioè il privato che decide gli adeguamenti necessari (e quindi i costi dell'opera), e non lo Stato. Sarebbe pertanto necessario che questa relazione sia predisposta dal Ministero, non dallo stesso soggetto contraente". In parole povere è il privato che decide sugli adempimenti necessari (e quindi anche sui costi dell'opera) e non lo Stato. Pazzesco. Che dire? Sembra che tutto ciò sia incredibile ma non lo è". "Altro che ponte sì o no, qui il governo firma assegni in bianco" Conclude la senatrice del M5S: "È tutto vero. In conclusione non si tratta di decidere tra ponte sì e ponte no. Qui si parla di un Governo che dice che dovrà restituire i soldi del Pnrr perché incapace di realizzare i progetti entro i termini e, nelle stesse ore, firma assegni in bianco ipotecando soldi dei cittadini (non dell'Europa) senza alcuna certezza di ciò che verrà. Ma ci sono o ci fanno? E per quali fini?".

Shipping Italy

Catania

L'Adsp del Mare di Sicilia Orientale 'chiama' Leonardo per la cybersecurity

A **Catania**, presso Palazzo Biscari, si è tenuto un convegno intitolato "Digitalizzazione e cybersecurity - Connubio imprescindibile per i porti, infrastrutture strategiche e critiche del sistema Paese" organizzato dall'Autorità di sistema portuale del Mare di Sicilia Orientale in partnership con Leonardo. La giornata è stata l'occasione per un confronto con istituzioni europee e nazionali sulle esigenze attuali e future di un porto, in termini di digitalizzazione, di sicurezza ed efficienza. Ai lavori hanno partecipato esponenti della Commissione europea, del Governo e di Ram (Rete Autostrade Mediterranee), società in house del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti nonché soggetto attuatore per la gestione e implementazione della Piattaforma Logistica digitale Nazionale (Pln). Leonardo, che ha preso parte all'evento con alcuni rappresentanti delle attività di Cyber & Security, ha avviato una collaborazione con l'Adsp del Mare di Sicilia Orientale per lo sviluppo di un programma congiunto finalizzato al miglioramento della postura di sicurezza informatica della port authority siciliana che gestisce e organizza le attività dei porti di **Catania** e Augusta. L'obiettivo è quello di definire e implementare un sistema di gestione della sicurezza cyber per le infrastrutture del sistema portuale. Nel primo panel di discussione sono emersi alcuni spunti di riflessione interessanti, suscitati dall'intervento di Nunzio Micalizzi, sales director Critical National Infrastructures & Transport per Leonardo Cyber & Security Solutions. Convergenti le visioni dei vari relatori sui concetti chiave: la digitalizzazione è fondamentale per migliorare l'efficienza intesa come velocità delle operazioni, ottimizzazione degli spazi, riduzione di tempi e costi, anche in termini di maggiore sostenibilità e competitività. La nuova dimensione digitale comporta la necessità di garantire la sicurezza in senso globale e convergente (fisico e cyber). I porti sono infrastrutture critiche e rappresentano un settore strategico, vulnerabile ed economicamente redditizio, quindi un possibile target di attività malevole e attacchi cyber. Durante il secondo panel, Gabriele Moretta, responsabile Operations Cyber & Security Academy per Leonardo Cyber & Security Solutions, ha sottolineato l'importanza della formazione professionale e della cultura della sicurezza cyber anche in un contesto critico come quello marittimo.



04/23/2023 18:55

L'obiettivo è quello di definire e implementare un sistema di gestione della sicurezza cyber per le infrastrutture del sistema portuale di Redazione SHIPPING ITALY 22 Aprile 2023 A Catania, presso Palazzo Biscari, si è tenuto un convegno intitolato "Digitalizzazione e cybersecurity - Connubio imprescindibile per i porti, infrastrutture strategiche e critiche del sistema Paese" organizzato dall'Autorità di sistema portuale del Mare di Sicilia Orientale in partnership con Leonardo. La giornata è stata l'occasione per un confronto con istituzioni europee e nazionali sulle esigenze attuali e future di un porto, in termini di digitalizzazione, di sicurezza ed efficienza. Ai lavori hanno partecipato esponenti della Commissione europea, del Governo e di Ram (Rete Autostrade Mediterranee), società in house del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti nonché soggetto attuatore per la gestione e implementazione della Piattaforma Logistica digitale Nazionale (Pln). Leonardo, che ha preso parte all'evento con alcuni rappresentanti delle attività di Cyber & Security, ha avviato una collaborazione con l'Adsp del Mare di Sicilia Orientale per lo sviluppo di un programma congiunto finalizzato al miglioramento della postura di sicurezza informatica della port authority siciliana che gestisce e organizza le attività dei porti di Catania e Augusta. L'obiettivo è quello di definire e implementare un sistema di gestione della sicurezza cyber per le infrastrutture del sistema portuale. Nel primo panel di discussione sono emersi alcuni spunti di riflessione interessanti, suscitati dall'intervento di Nunzio Micalizzi, sales director Critical National Infrastructures & Transport per Leonardo Cyber & Security Solutions. Convergenti le visioni dei vari relatori sui concetti chiave: la digitalizzazione è fondamentale per migliorare l'efficienza intesa come velocità delle operazioni, ottimizzazione degli spazi, riduzione di tempi e costi, anche in termini di maggiore sostenibilità e competitività. La nuova dimensione digitale comporta la necessità di

Il Nautilus

Focus

Navigare nel cambiamento: il settore Ro -Ro europeo è resiliente

(Il traghetto merci ro-ro Seatruck in manovra; foto courtesy CLdN Ro-Ro) Il settore Ro -Ro europeo si adatta alla Brexit, crisi ucraina e al processo di decarbonizzazione Lussemburgo. La CLdN Ro-Ro, il secondo più grande operatore al mondo di navi da carico ro-ro a corto raggio, si è adattato al panorama in evoluzione espandendo i propri servizi e acquisendo Seatruck Ferries di Clipper Group. CLdN è un operatore di traghetti merci su rotte da e per la Gran Bretagna, l'Europa Continentale e la Scandinavia. CLdN, fondata nel 1928, è leader nella fornitura soluzioni logistiche integrate quay-to-quay e door-to-door, e soprattutto legate all'intermodalità. Il settore CLdN Cargo, da anni opera anche in Italia tramite la Macama srl con sede a Milano. In un'era segnata dalla Brexit, dalla crisi ucraina e dalla spinta verso soluzioni di decarbonizzazione a lungo termine, il settore europeo delle navi da carico ro-ro si trova alle prese con le sfide dei costi fluttuanti, delle interruzioni commerciali, della Brexit e del cambiamento delle rotte marittime. L'Irish Maritime Development Office (IMDO) riferisce che il numero di partenze settimanali tra i porti dell'Irlanda e dell'Europa continentale è aumentato da 30 a oltre 60 partenze in diversi momenti dell'anno.



Informazioni Marittime

Focus

Msc Meraviglia è arrivata a New York

È la prima nave della Msc Crociere a posizionarsi tutto l'anno nel porto, creando le condizioni per offrire crociere lungo tutto il centro e nord America. Msc Meraviglia è arrivata venerdì scorso nel suo nuovo homeport di New York City, al Brooklyn Cruise Terminal. Una grande nave da crociera da 167 mila tonnellate, la prima della Msc Crociere ad essere schierata a New York con partenze durante tutto l'anno, segnando un rafforzamento della presenza della compagnia nel Nord America, con l'obiettivo di offrire un maggior numero di porti d'imbarco negli Stati Uniti, oltre alla consueta Florida. Il mix di itinerari di Msc Meraviglia, che vanno da 6 a 11 notti, sono stati pensati in alternanza con quelli caraibici, così che il passeggero ideale possa prendersi il sole ai Caraibi durante la primavera e l'inverno e durante l'estate o andare alle Bermuda oppure a New York e in Canada. Gli itinerari di Msc Meraviglia vedono: Bahama e Florida - crociere tropicali da 7 a 11 notti sbarcando a Miami, Port Canaveral, Florida; Nassau, Ocean Cay Msc Marine Reserve, Bahamas, Cozumel e Costa Maya, Messico; Bermuda, a partire dal mese di agosto. 5 e 6 notti a Kings Wharf nelle Bermuda; Canada e New England, in autunno. 10 e 11 notti con scalo a Newport, Boston e Portland negli Stati Uniti e a Saint John, Halifax, Charlottetown e Sydney in Canada. Condividi Articoli correlati.



Port Logistic Press

Focus

Crociere: 60 nuove unità entreranno in servizio entro il 2028, portando la flotta a 499 navi e i passeggeri a 38 milioni

Tempo di lettura: minuto Stati Uniti - Il rapporto annuale 2023 di Cruise Industry News prevede che la flotta globale di navi da crociera crescerà di più di 60 unità che entreranno in servizio tra il 2023 e il 2028, aumenterà in parallelo la capacità di passeggeri da 26,5 del 2022 a 38 milioni. Sarà così di 499 navi la consistenza di un mercato che già nel 2022 ha avuto un incremento del 178% della capacità passeggeri rispetto al 2021 e nonostante sia stato uno dei più sacrificati dalla pandemia. Per il 2023 si prevede che la capacità passeggeri cresca di un altro 18%, con l'intera flotta in navigazione, oltre all'entrata in servizio di nuove navi, compensata dal ritiro delle navi più vecchie durante la pandemia. Il report prevede che la percentuale di crescita si stabilizzerà da un tasso del 7% nel 2024 diminuendo gradualmente all'1% nel 2028. Il Cruise Industry News Annual Report 2023 di 400 pagine è disponibile in formato cartaceo e PDF.

